

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 462

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (INDA)

(Esercizio 2023)

Trasmessa alla Presidenza il 19 novembre 2025

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO
(INDA)

2023

Relatore: Consigliere Alessandro Gioacchino

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
il funzionario Michele Catapano

Determinazione n. 133/2025



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 30 ottobre 2025;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 8, comma 2, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, con il quale l'Istituto nazionale del dramma antico è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti con le modalità previste dall'art. 12 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio di esercizio della Fondazione relativo all'anno 2023 nonché le annesse relazioni della Consigliera delegata e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Alessandro Gioacchino e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale del dramma antico, per l'esercizio 2023;

ritenuto che, assolto così ogni adempimento di legge, si possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, oltre al rendiconto generale - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - la relazione come innanzi deliberata, che si unisce alla presente quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, unitamente al rendiconto generale per l'esercizio 2023 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - dell'Istituto nazionale del dramma antico, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE

Alessandro Gioacchino
f.to digitalmente

PRESIDENTE

Chiara Bersani
f.to digitalmente

depositato in segreteria

DIRIGENTE

Fabio Marani
f.to digitalmente

INDICE

PREMESSA	1
1. IL QUADRO NORMATIVO	2
2. GLI ORGANI.....	3
3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE	7
3.1. Le risorse umane.....	7
3.2. Gli incarichi di collaborazione	10
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	12
5. L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE.....	18
6. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).....	19
7. IL CONTENZIOSO.....	22
8. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	24
8.1. Il bilancio di esercizio 2023	24
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	35

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, il risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della stessa legge, sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale del dramma antico per l'esercizio 2023 e sulle principali vicende successivamente intervenute.

Il precedente referto sull'esercizio 2022, oggetto della determinazione n. 90 del 6 giugno 2024, è stato pubblicato in Atti parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 260.

1. IL QUADRO NORMATIVO

L'Istituto nazionale del dramma antico (di seguito "Inda" o "Fondazione"), trasformato da ente pubblico in fondazione di diritto privato con il d.lgs. 29 gennaio 1998, n. 20, come modificato dal d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 33, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale - Onlus, con sede legale a Roma e amministrativa e operativa a Siracusa. Per quanto non espressamente previsto dalla normativa specifica, dallo statuto e dal regolamento di amministrazione e contabilità, Inda agisce in base al codice civile.

La Fondazione, classificata tra gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, non è più inserita, a decorrere dal 2014, nell'elenco Istat di cui all'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

A sostenere la Fondazione, ai sensi dell'art. 4 dello statuto, possono essere - oltre allo Stato, alla Regione siciliana e al Comune di Siracusa - anche soggetti privati.

L'attività di vigilanza è esercitata dal Ministero della cultura (Mic), mentre il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) esprime il parere sui bilanci.

Il quadro normativo è rimasto sostanzialmente immutato rispetto a quello riportato nelle precedenti relazioni. Le modifiche statutarie adottate dal Consiglio di amministrazione nel corso del 2023 sono state oggetto di rilievi sia da parte del magistrato delegato al controllo sia da parte del Ministero della cultura; alla luce di queste ultime, le modifiche sono state riformulate e approvate dal Cda nel corso del 2024 ma, non essendo state avallate dal Ministero, come di seguito si dirà, non sono entrate in vigore.

2. GLI ORGANI

Sono organi della Fondazione, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 29 gennaio 1998, n. 20 e dell'art. 6 dello statuto, il Presidente, il Consiglio di amministrazione (Cda) e il Collegio dei revisori dei conti. Nell'ambito del Consiglio, ai sensi dell'art. 5 del citato d.lgs. n. 20 del 1998 e dell'art. 8 dello statuto, siede un componente indicato dal Ministro della cultura, con funzioni di Consigliere delegato, cui lo statuto attribuisce ampie prerogative¹.

Il ruolo e le competenze dei vari organi, come declinati nel decreto legislativo n. 20 del 1998, modificato dal decreto legislativo n. 33 del 22 gennaio 2004, e nello statuto, sono stati analizzati nei precedenti referti, ai quali si rinvia anche per quanto riguarda le osservazioni circa la sovrapposizione e la problematica suddivisione dei compiti, in particolare tra il Consigliere delegato e il Sovrintendente².

Secondo quanto disposto dal comma 9 dello stesso art. 8 dello statuto della Fondazione, i componenti del Consiglio di amministrazione, ad eccezione del Presidente, sono rimasti in carica quattro anni, a decorrere dalla data del decreto di nomina (d.m. 7 marzo 2018). Con decreto del Ministro della cultura n. 191 del 3 maggio 2022, la composizione del Cda è stata rinnovata, sulla base delle designazioni dello stesso Ministero della cultura, del Ministero dell'università e della ricerca, della Conferenza unificata di cui al d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281 e della Regione siciliana³. Nel nuovo Cda risultano essere stati confermati sia la precedente Consigliera delegata, sia il componente indicato dal Ministero dell'università e della ricerca.

Come già segnalato nelle precedenti relazioni di questa Sezione, la limitata chiarezza delle norme statutarie relative ai compiti del Consigliere delegato e del Sovrintendente, causa in

¹ L'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 20 del 1998 (modificato dal d.lgs. n. 33 del 2004) dispone che "Il consigliere delegato formula proposte per gli indirizzi artistico-culturali e promuove le attività dell'Istituto; cura l'attività e l'organizzazione degli uffici; predispone il bilancio di esercizio da sottoporre alla deliberazione del Consiglio di amministrazione...". In attuazione della citata norma, lo statuto della Fondazione prevede che il consigliere delegato ha "funzioni deliberative, gestionali, di indirizzo e di controllo" e che al medesimo vengono assegnate da parte del Cda le seguenti deleghe e poteri: "formula al consiglio di amministrazione proposte per gli indirizzi artistico-culturali della Fondazione e promuove le linee generali dell'attività della Fondazione"; "predispone il budget economico"; "definisce l'organizzazione degli Uffici"; "determina le linee guida della comunicazione esterna"; "predispone la pianta organica del personale"; "definisce le linee guida per la ricerca di fondi provenienti da privati"; "gestisce la tesoreria e le attività finanziarie"; "cura che vengano tenuti i libri e le scritture contabili della Fondazione" e "dispone l'approvvigionamento dei mezzi strumentali e accessori e dei servizi necessari al perseguimento degli scopi della Fondazione...".

² Cfr. in particolare sul punto la deliberazione n. 57/2021 concernente la relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione nell'esercizio 2019.

³ Il componente la cui designazione è rimessa alla Regione siciliana è stato nominato successivamente, con decreto in data 30 maggio 2022.

passato di conflittualità⁴, è stata oggetto di ampia discussione all'interno del Cda che, proprio a tal fine, ha demandato ad apposita commissione interna, istituita con deliberazione del Cda n. 96 del 16 dicembre 2022, l'elaborazione delle proposte di riforma statutaria. Il testo finale è stato approvato dal Cda nella riunione del 16 febbraio 2023; tuttavia, con nota n. prot. 2931 del 27 aprile 2023, il Ministero vigilante ha formulato osservazioni e rilievi ed ha, pertanto, ritenuto di non approvare dette modifiche, invitando l'Ente a riformulare il testo statutario⁵; quindi, con delibera del 28 marzo 2024, il Cda ha inteso recepire le indicazioni del Ministero vigilante contenute nella citata nota in merito agli emendamenti da apportare alle modifiche dello statuto, e ha deliberato il nuovo testo sottoponendolo all'approvazione del Dicastero ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo n. 20 del 1998, come modificato dal decreto legislativo n. 33 del 2004. A parere del Ministero, anche tale modifica statutaria, ancorché deliberata nell'intento di un adeguamento ai rilievi mossi, non risolverebbe la sovrapposizione tra il ruolo del Sovrintendente e quella del Consigliere delegato. Con nota n. prot. 5683 del 22 luglio 2024 il Ministero ha formulato l'avviso che le nuove modifiche statutarie adottate dall'Inda con la deliberazione n. 26 del 28 marzo 2024 "...alla luce della normativa vigente, non sembrano risolvere la sovrapposizione esistente tra le funzioni del Consigliere delegato e del Sovrintendente".

Nel corso del 2022, la Fondazione ha avviato anche la procedura per la sostituzione del Sovrintendente, il cui contratto di lavoro è scaduto il 31 ottobre 2022: il Cda ha approvato la terna per la nomina del nuovo Sovrintendente con delibera n. 92 del 14 ottobre 2022, inviata al Mic, secondo quanto stabilito dallo statuto e dall'art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 20 del 1998 e ss.mm.ii.; con nota del 25 ottobre 2022, la Direzione generale dello spettacolo del Mic ha preso atto dell'indicazione della Fondazione; quindi, con d.m. n. 117 del 16 marzo 2023, è stato nominato il nuovo Sovrintendente.

⁴ Proprio in occasione della relazione concernente l'esercizio 2019, sopra richiamata, questa Sezione rilevava che lo statuto approvato nel 2018 era apparso nella sua applicazione concreta poco idoneo a consentire un funzionamento efficiente degli organi della Fondazione, palesando una difficile ripartizione dei ruoli fra il Consiglio di amministrazione, il Consigliere delegato e il Sovrintendente.

⁵ Nota Mic - DG Spettacoli - n. prot. 2931 P del 27 aprile 2023.

Il relativo contratto è stato risolto consensualmente dal 12 febbraio 2024. Conseguentemente, con delibera del successivo 13 febbraio, il Cda ha affidato *ad interim*, nelle more della definizione delle procedure per la nuova nomina, le relative funzioni alla Consigliera delegata, prevedendo per quest'ultima un rimborso forfetario delle spese sostenute per l'esercizio delle funzioni predette. Anche tale deliberazione è stata, però, oggetto di rilievi da parte del Ministero vigilante, e di conseguenza il rimborso forfetario è rimasto inattuato. Sul punto, appare necessaria una definitiva determinazione del Ministero vigilante anche al fine di evitare il rischio di contenziosi, tenuto conto che la Consigliera delegata ha svolto le funzioni di Sovrintendente per il periodo da febbraio 2024 ad aprile 2025, comprese le attività necessarie per assicurare il buon esito della stagione teatrale 2024.

Si segnala che, all'esito di apposito avviso pubblico del 13 maggio 2024 e della valutazione dei *curricula* da parte della Commissione interna, il Cda della Fondazione in data 15 luglio 2024 ha deliberato la selezione della terna degli aspiranti da sottoporre al Ministero. Con d.m. 10 marzo 2025, n. 61, il Ministero ha, quindi, provveduto a individuare e nominare il nuovo Sovrintendente; con nota prot. n. 9397 del 9 aprile 2025, il Mef ha fatto presente alla Fondazione che l'Ufficio centrale di bilancio ha comunicato l'assenza di osservazioni da formulare. Il Cda nella riunione del 23 aprile 2025 ha, pertanto, preso atto e deliberato la stipula del contratto.

Il Consiglio di amministrazione nel 2023 si è riunito, regolarmente convocato, per sette volte. Gli oneri finanziari sostenuti dalla Fondazione per i propri organi vengono di seguito riportati. Il compenso annuo del Consigliere delegato è pari ad euro 41.000,00 onnicomprensivi. Nel corso del 2023, con delibera n. 6 del 21 aprile 2023, il Cda ha deliberato di rideterminare tale compenso nella misura di euro 68.000 onnicomprensivi; la suddetta deliberazione è stata oggetto di rilievi sia da parte del magistrato di controllo che del Ministero vigilante, e non è stata approvata dal Ministero in quanto non sarebbe possibile rimodulare in aumento tale compenso in mancanza di un mutamento dell'assetto delle funzioni degli organi⁶.

Tabella 1 - Oneri per gli organi

Spese per i componenti degli organi della Fondazione	2022	2023
Compenso della Consigliera delegata (CD)	41.000	41.000
Rimborso spese CD	0	0
Spese missioni CD	1.292	2.907
Rimborso spese Presidente altri componenti Cda	668	2.929
Spese missioni per Presidente e Cda	3.755	5.163
Spese per missioni Sovrintendente	4.563	6.923
Indennità di carica componenti Collegio dei revisori	18.000	18.000
Rimborso spese Collegio dei revisori	2.625	3.185
Sovrintendente/Commissario	84.865	75.702
Totale	156.768	155.809

Fonte: Corte dei conti su dati Inda

⁶ La delibera n. 6 del 21 aprile 2023 indicava la misura omnicomprensivo di 68.000 euro lordi annui, con decorrenza dalla data di nomina del consigliere di cui al d.m. 3 maggio 2022, prendendo a riferimento, per analogia, i criteri di cui al d.p.c.m. n. 143 del 2022. Il Ministero vigilante ha ritenuto che a fronte di un immutato assetto della *governance* non sia possibile assentire il deliberato aumento del compenso del Consigliere delegato, ritenendo che il tema è strettamente connesso all'aspetto generale e preliminare relativo alla configurazione delle funzioni dello stesso nell'assetto statutario e pertanto potrà essere definito solo successivamente ad una nuova distribuzione delle funzioni nell'ambito della organizzazione della Fondazione, atteso che la revisione dei compensi ai sensi dell'art. 4, comma 7, del d.p.c.m. n. 143 del 2022, "può essere formulata solo in presenza delle modifiche sostanziali di cui all'articolo 3, comma 1, lett. m)", e quindi, quando si verificano "variazioni che incidono significativamente sull'assetto ordinamentale preesistente dell'ente, ivi compresi gli effetti derivanti da un rilevante e sostanziale incremento delle attività svolte a seguito di nuove funzioni" (in questi termini il Ministero si era già espresso anche nella precedente nota n. 3865 del 23 maggio 2023). Sul punto, la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per il coordinamento amministrativo, con nota prot. 35263 del 23 dicembre 2022, ed il Ministero della cultura con nota del 26 gennaio 2023, hanno ribadito che la Fondazione Inda in quanto non inserita nell'elenco Istat non rientra nell'ambito di applicazione del d.p.c.m. n. 143 del 2022. Sulla delibera n. 6 del 2023 il magistrato delegato al controllo, durante la seduta di adozione del 21 aprile 2023, aveva formulato osservazioni in ordine alla decorrenza retroattiva dell'aumento del compenso ed alla equiparazione, ai fini del compenso, del consigliere delegato ad organo di vertice.

3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE

3.1. Le risorse umane

Lo statuto della Fondazione pone al vertice della struttura organizzativa il Sovrintendente⁷.

Il trattamento economico del Sovrintendente è attualmente pari a 110.000 euro annui onnicomprensivi⁸.

Di seguito è riportata la distribuzione del personale a tempo indeterminato in base alla qualifica.

Tabella 2 - Personale a tempo indeterminato

Livello	Funzioni	in servizio al 31.12.2022	in servizio al 31.12.2023
IV	Impiegato amministrativo	3	3
III	Impiegato amministrativo	2	2
II-I	Impiegato coordinatore	2	1
IA	Quadro A	3	4
Totale		10	10

Fonte: Inda - nota integrativa al bilancio

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato è uguale all'anno precedente.

Va sin d'ora segnalato che, con deliberazione del Cda n. 16 del 5 dicembre 2023, è stata disposta la modifica della pianta organica, che prevede l'aggiunta di una unità a tempo indeterminato per la funzione di addetto alla comunicazione, sottoposta all'approvazione del Ministero ai sensi dell'art. 14, c. 5, dello statuto; il Ministero vigilante, dopo avere richiesto e riscontrato il

⁷ Il sovrintendente - nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, sulla base di una rosa di tre nominativi proposti dal Consiglio di amministrazione, tra persone in possesso di elevato profilo culturale e di comprovati requisiti tecnico-professionali, in relazione alle finalità dell'Istituto - svolge a norma dell'art. 6 del d.lgs. n. 20 del 1998 e ss.mm.ii., i seguenti compiti:

- elabora, sulla base degli indirizzi artistico-culturali proposti dal Consigliere delegato, i programmi di attività dell'Istituto, da sottoporre alla deliberazione del Consiglio di amministrazione;
- dirige e coordina in autonomia, nel rispetto dei programmi approvati e del vincolo di bilancio, l'attività dell'Istituto;
- partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio di amministrazione.

L'incarico del Sovrintendente è conferito dal Presidente con contratto a tempo determinato della durata massima di quattro anni e rinnovabile.

⁸ Il compenso è stabilito dal Cda, con deliberazione soggetta ad approvazione del Ministero della cultura, di concerto con il Ministero dell'economia, come prescritto dall'art. 6, c. 4 del d.lgs. n. 20 del 1998 e ss.mm.ii..

parere del Collegio dei revisori sul punto⁹, con nota del 23 aprile 2024 non ha rilevato motivi ostativi alla deliberata variazione della pianta organica.

Il costo complessivo per il personale, che include gli oneri sociali e le indennità di fine rapporto, segue un andamento in crescita, andamento legato all'aumento delle rappresentazioni ovvero dei ricavi. L'aumento dei costi è connesso all'aumento dei ricavi.

Tabella 3 - Costo complessivo del personale

	2022	2023
Salari e stipendi	2.146.586	2.658.702
Oneri sociali	597.357	761.937
Trattamento fine rapporto	109.358	116.583
Totale	2.853.301	3.537.222

Fonte: Inda - bilancio di esercizio 2023

L'analisi dei costi di salari e stipendi, effettuata sulla base delle diverse tipologie di personale evidenzia un aumento degli oneri relativi al personale tecnico e artistico, correlato alla cresciuta attività della Fondazione che, nel 2023, ha lavorato a capienza quasi piena del Teatro. Nella tabella seguente vengono riportati costi per stipendi e salari al netto degli oneri per trasferte e missioni (euro 123.650).

Tabella 4 - Stipendi e salari

Personale	2022	2023
A tempo indeterminato	420.822	474.377
Tecnico stagionale	1.045.901	1.283.981
Artistico	374.839	505.728
Altro personale subordinato	256.672	270.966
Totale	2.098.234	2.535.052

Fonte: Inda - bilancio di esercizio e nota integrativa al bilancio 2023

Il personale tecnico stagionale è composto principalmente da operai, per un costo di euro 1.190.954 e, in minima parte, da amministrativi, per un costo di euro 93.027.

⁹ L'organo di revisione (cfr. verbale n. 16 del 13 febbraio 2024) ha osservato che "i maggiori oneri determinati dall'incremento dell'organico determinato dalla figura di addetto alla comunicazione siano compatibili con il mantenimento dell'equilibrio di bilancio della Fondazione in quanto compensati dalla diminuzione di corrispondenti "costi per servizi", evidenziando più nel dettaglio che i costi stimati della nuova unità di personale subordinato a tempo indeterminato pari ad euro 30.122 annui, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali, sono inferiori a quelli sostenuti per un lavoratore parasubordinato addetto alle comunicazioni che nel 2023 sono stati pari ad euro 33.601.

Nel costo dell'altro personale subordinato, come esposto nel bilancio dell'Ente, rientrano le seguenti voci:

- remunerazione della Sovrintendente (euro 75.702);
- compenso della Consigliera delegata (euro 41.000);
- compenso del Collegio dei revisori (euro 11.000), al netto del compenso per il Presidente del Collegio dei revisori, euro 7.000 versati direttamente alla tesoreria dello Stato e confluiti in bilancio negli oneri diversi di gestione;
- costo del personale a tempo determinato della Scuola accademia d'arte dramma antico (euro 44.779);
- costo per co.co.co. addetto stampa (euro 27.169);
- costo per personale stagionale addetto all'accoglienza degli spettacoli (euro 71.316).

Nella tabella seguente si riporta il costo per il personale amministrativo a tempo indeterminato.

Tabella 5 - Spesa per il personale a tempo indeterminato

Oneri del personale in servizio	2022	2023	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Stipendi e altri assegni fissi	420.822	474.377	53.555	13
Oneri previdenziali e assistenziali	88.425	102.722	14.297	16
Totale spesa	509.247	577.099	67.852	13
Totale spesa corrente	6.943.763	8.748.622	1.804.859	26
Incidenza percentuale spesa personale/spesa corrente	7	6,5		

Fonte: Inda - bilancio di esercizio.

L'aumento della spesa del personale a tempo indeterminato è riconducibile principalmente al fatto che l'attività produttiva risulta notevolmente incrementata: l'aumento delle produzioni teatrali rispetto al 2022 ha, invero, determinato un numero maggiore di ore di lavoro straordinario; inoltre, nell'ambito delle politiche aziendali, così come suggerito nella relazione finale della verifica ispettiva amministrativo-contabile del 22 giugno 2022 del Ministero dell'economia e delle finanze, si sono voluti valorizzare i risultati della produzione, corrispondendo un incentivo economico straordinario al personale a tempo indeterminato che a vario titolo ha contribuito ad ottenerli (circa euro 38.000).

Nel 2023 l'incidenza del costo del personale a tempo indeterminato, sul totale delle spese correnti, è del 6,5 per cento, in diminuzione rispetto al 2022.

Negli scorsi esercizi erano emerse anche criticità nella gestione delle ferie del personale

dipendente, essendo stato accertato, già a partire dal 2018, un pregresso di ferie non godute a fine esercizio di notevole entità; esse, secondo quanto comunicato dalla Fondazione, al 31 dicembre 2023, ammontano 88,8 per i dipendenti e il Sovrintendente, in aumento rispetto al 2022 (64,2 giorni) il che documenta un peggioramento nella gestione della problematica. Pertanto, nel rinviare al prossimo referto ogni approfondimento circa il permanere della criticità segnalata, si invita l'Ente alla conseguente attività di programmazione e di gestione e controllo del congedo ordinario dei dipendenti.

Tabella 6 - Residuo ferie

Residuo ferie al 31 dicembre 2023	Arretrato a	Goduto da	Arretrato	Maturato	Goduto	Residuo
Giorni	Inizio anno	Arretrato				
Funzione I° Livello Resp. Accademia	-4,3	4,3	-	30	25,9	4,1
Livello 4° Uff. Produzione	3,8	3,8	-	30	20,2	9,8
Livello 3° Uff. Segreteria	4,8	4,8	-	30	22,8	7,2
Livello 4° Segret. Accademia	-0,35	-3,35	-	27	20,15	6,85
Livello 4° Uff. amministrativo	-0,34	-0,34	-	27	24,34	2,66
Funzione I Livello Qu. A. Resp. Uff. Produz.	53,38	39,6	13,78	30	-	43,78
Livello 2° - Delegato Produzione	-2,14	-2,14		27	20,14	6,86
Funzione I° Livello Qu. a Resp. Archivio	1,1	1,1	-	30	33,7	-3,7
Livello 3° Uff. amministrativo	3,55	3,55	-	30	25,25	4,75
Funzione I° Livello amministrazione	4,7	4,7	-	27	20,5	6,5
Totale monte ore ferie non godute dipendenti tempo indeterminato						88,8

Fonte: Inda

3.2. Gli incarichi di collaborazione

Le collaborazioni concluse nel 2023 non si discostano molto, per quanto concerne l'oggetto, da quelle dei precedenti esercizi, a dimostrazione che trattasi di attività seriali strettamente inerenti alle finalità della Fondazione. La relativa spesa, riportata nella tabella seguente, presenta un andamento in lieve crescita, dovuta in massima parte all'aumento della spesa per i contratti relativi alla consulenza fiscale e all'elaborazione dei cedolini, considerato il maggior numero di rapporti contrattuali stagionali e l'ampliamento degli adempimenti assegnati al consulente fiscale.

Tabella 7 - Incarichi di collaborazione

Oggetto del conferimento incarico	Spesa 2022	Periodo	Spesa 2023	Periodo
Archeologo	8.000	marzo/settembre	8.000	febbraio/settembre
Progettazione e direzione lavori allestimento stagione Tg	13.500	gennaio/settembre	14.000	gennaio/settembre
Progetti, sviluppi calcoli costruzione scene	13.500	gennaio/giugno	14.000	gennaio/giugno
Responsabile sicurezza Tg e normativa Covid	11.000	febbraio/settembre	11.000	gennaio/settembre
Consulenza fiscal	3.000	gennaio/dicembre	10.000	gennaio/dicembre
Rspp /Coordinamento d.lgs. n. 81 del 2008 varie sedi	10.000	gennaio/dicembre	10.000	gennaio/dicembre
Elaborazione cedolini e documentazione lavoro	12.967	gennaio/dicembre	20.000	gennaio/dicembre
Progetto grafico e materiale editoriale per attività Fondazione	15.000	gennaio/dicembre	15.000	gennaio/dicembre
Addetto stampa nazionale	0		0	
Revisioni contenuti sito <i>internet</i>	7.000	gennaio/dicembre	7.500	gennaio/dicembre
Gestione, implementazione sito e dominio posta elettronica	6.500	gennaio/dicembre	6.500	gennaio/dicembre
Consulenza legale	0		10.000	gennaio/dicembre
Relazioni esterne con uff. scolastici e ufficio di Roma	0		0	
Collaudi Stagione Tg	4.000	aprile/luglio	4.000	aprile/luglio
Consulenza per acquisti e appalti	0		0	
Adeguamento struttura alla normativa sulla <i>privacy</i>	3.000	gennaio/dicembre	3.000	gennaio/dicembre
Totale	107.467		133.000	

Fonte: Inda

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La Stagione 2023 ha confermato, come nella stagione 2022, il ritorno alla capienza piena nel Teatro greco di Siracusa ed ha, anzi, segnato un significativo superamento dei risultati di quest'ultima, registrando il massimo storico di presenze e incassi.

La 58^a Stagione teatrale ha, infatti, registrato la vendita di 168.614 biglietti per le quattro rappresentazioni in 45 repliche a fronte dei 140.490 biglietti per le rappresentazioni in scena nella stagione 2022.

La presenza media è stata di 4.000 spettatori a fronte di una capienza del sito di 4.595 posti. I ricavi da biglietteria si attestano ad euro 4.605.001 su un totale di proventi di euro 5.371.875.

Coerentemente allo scopo istituzionale di cui all'art. 2 del proprio statuto, la Fondazione Inda dunque, anche nell'esercizio 2023, ha perseguito ogni sua finalità sfruttando ogni *asset* aziendale a disposizione (impianti, macchine, strutture, infrastrutture, personale, *know-how*, reputazione, dotazioni aziendali e finanziarie) il che ha permesso la realizzazione ed il consolidamento delle seguenti attività.

Quattro nuove produzioni.

L'Inda ha prodotto e rappresentato per la Stagione 2023 tre opere classiche: *Prometeo Incatenato* di Eschilo, *Medea* di Euripide, *La Pace* di Aristofane.

A questi si è aggiunta un'opera moderna ispirata a un classico come l'Odissea.

Grazie al contributo straordinario del Mic, la Fondazione Inda ha potuto, infatti, produrre e mettere in scena al Teatro greco di Siracusa un progetto speciale, *Ulisse, l'ultima Odissea*, che ha permesso di ampliare l'offerta, raggiungendo ulteriori obiettivi.

Dato il successo dello spettacolo e la grande richiesta del pubblico, a fine stagione sono andate in scena altre due repliche al Teatro greco.

I teatri di pietra.

Coerentemente agli scopi statutari, per l'anno 2023, l'Inda è tornata a presentare le sue produzioni anche in altri teatri di pietra con due titoli di primo piano: il Ministero della cultura, con decreto n. 262 del 28 giugno 2022, ha riconosciuto alla Fondazione Inda un contributo straordinario (euro 1.000.000) per la realizzazione e la promozione di spettacoli del teatro classico greco e latino, da circuitare anche negli altri teatri di pietra nazionali.

Lo spettacolo *Medea* di Euripide, che ha segnato il *record* storico di presenze e incassi al Teatro greco di Siracusa, ha registrato il tutto esaurito anche al Teatro Grande di Pompei (1 e 2 luglio

2023), prima di venire allestita al Teatro Romano di Verona il 12 e 13 settembre 2023. *Ulisse l'ultima Odissea* è stato riallestito al Teatro Grande di Pompei il 15 e il 16 luglio 2023 registrando il tutto esaurito.

La commedia *La Pace* di Aristofane, con un *cast* composto da 32 artisti e più di 30 maestranze, è andata in scena - dopo Siracusa - anche al Teatro Valle dei Templi di Agrigento il 22 luglio 2023, in seguito a un accordo speciale con la città proclamata Capitale della cultura 2025 dal Ministro della cultura.

In base, a tale accordo, la Fondazione Inda nei prossimi anni metterà in scena nel Parco Archeologico della Valle dei Templi una nuova produzione, sostenendo così lo sviluppo della Città e della Provincia di Agrigento, e contribuendo alla crescita dell'intera comunità. Altri accordi di partenariato sono stati siglati con varie associazioni e *festival* operanti in Sicilia. Nell'estate 2023, lo spettacolo *I Conflitti di Lisistrata*, è stato allestito nei seguenti teatri di pietra: Troina (EN) 28 luglio, Segesta (TP) 29 e 30 luglio, Pollina (PA) 3 agosto e Tindari (ME) 5 agosto.

Il mantenimento, la cura e la conservazione dell'archivio e della biblioteca della Fondazione Inda.

Nell'archivio e nella biblioteca sono custoditi oltre 15 mila pezzi suddivisi in materiali di diverse tipologie: librario, documentale, artistico e amministrativo.

Con il decreto n. 7 del 2013 del Ministero dei beni e delle attività culturali, il detto archivio - per la sua rilevanza - è stato dichiarato dalla Sovrintendenza archivistica regionale, bene di interesse storico particolarmente importante.

Il patrimonio dell'archivio è costituito in particolare da documenti, immagini, spartiti, bozzetti e materiali di scena ed è consultabile nella sede dell'Inda, Palazzo Greco a Siracusa. L'archivio e la biblioteca rappresentano rilevanti risorse per uno studio storico dell'origine degli spettacoli all'aperto ma anche un punto di partenza per una riflessione sull'eredità dell'antico nel mondo contemporaneo. Sono in corso di esecuzione il riordino, la ricognizione, la schedatura, la catalogazione ed il monitoraggio, anche al fine di stimarne il valore. Per maggiori dettagli in merito si rinvia alla relazione al bilancio. L'Ente ha riferito che l'attività di stima del predetto patrimonio si sarebbe completata nel corso dell'anno 2024 e che il relativo valore sarebbe stata oggetto di imputazione in bilancio.

Lo sviluppo, l'allestimento ed organizzazione di eventi tematici culturali.

In occasione del centenario 1921, è stata aperta a Palazzo Greco la mostra multimediale, *Oresteia*

atto secondo. La ripresa delle rappresentazioni classiche dopo la Grande Guerra e l'epidemia di Spagnola, destinata a diventare una mostra permanente. Grande seguito ha avuto nel corso della stagione teatrale il ciclo di incontri all'Orecchio di Dionisio *Verso il cielo, per la pace* (8 giugno); *Medea sul carro del Sole* (10 giugno); *Tra dramma e melodramma* (19 giugno); *Odissea, andar per mare* (24 giugno); *La Tragedia classica e Teatro della coscienza civile* (1° luglio).

Dal 5 maggio al 30 settembre 2023, ha avuto luogo all'Antico mercato di Ortigia, la mostra *Medea il mito nell'arte contemporanea* realizzata dal Comune di Siracusa con la collaborazione dell'Inda. Inoltre, dal 16 giugno al 30 ottobre, al fine di valorizzare il patrimonio classico, la Fondazione Inda, in collaborazione con il Museo archeologico regionale Paolo Orsi, ha allestito nel museo siracusano la mostra *Medea tra archeologia e mito* con gli abiti di scena di ben sei produzioni della tragedia di Euripide esposti accanto a alcuni reperti archeologici sul mito di Medea, provenienti dai principali musei archeologici nazionali. La Giornata Mondiale del Rifugiato, evento con il patrocinio dell'UNHCR Italia, nel 2023 ha coinvolto più di 100 allievi dell'Accademia d'Arte del dramma antico che il 20 giugno 2023 si sono esibiti in uno spettacolo, *(L'ultima notte di Prometeo)* allestito nel Parco archeologico della Neapolis.

Anche nel 2023 ha avuto luogo al Teatro greco di Siracusa l'edizione di *Agon*, dal dramma classico alla simulazione processuale, organizzata il 22 maggio 2023 in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Inda e il Siracusa International Institute.

Il 19 e 20 ottobre 2023 si è svolto nella sede siracusana dell'Inda il Convegno internazionale sul Teatro antico *L'eros nel teatro antico*, organizzato dal direttore della rivista di studi classici della Fondazione Inda, "Dioniso".

Il mantenimento e lo sviluppo dell'Accademia d'Arte del dramma antico - sezione Giusto Monaco.

Si tratta di una scuola che pone lo studio e la pratica del teatro classico come fondamento alla formazione dell'attore, dando la possibilità agli allievi di esordire al Teatro greco di Siracusa nel corso delle rappresentazioni classiche.

Ogni anno, ragazzi provenienti da tutta Italia, sostengono le selezioni per accedere ai corsi triennali iniziando così un percorso di crescita umana e professionale. Gli allievi possono frequentare lezioni di recitazione, dizione, storia del teatro, danza, teatro-danza e scherma scenica. I ragazzi hanno poi la possibilità di partecipare a stage e laboratori con registi e attori di livello nazionale e internazionale. Il percorso di studi si conclude con la partecipazione dei

giovani attori al ciclo di spettacoli classici e con l'esordio al Teatro greco di Siracusa, davanti a migliaia di spettatori, un primo passo di grande spessore e prestigio già all'inizio della propria carriera da attori professionisti. Nel corso del 2023 l'Accademia d'Arte del dramma antico - sezione Giusto Monaco, è stata frequentata da 50 allievi (44 nel 2022) su tre anni di corso, per i quali sono state erogate circa 3100 ore di formazione.

Il mantenimento e lo sviluppo della sezione Fernando Balestra dell'Accademia d'Arte del dramma antico.

La sezione, nata nel 2010, sviluppa progetti annuali di formazione teatrale rivolta a bambine e bambini, ragazze e ragazzi (da 5 a 22 anni) e adulti non professionisti con appuntamenti pomeridiani settimanali.

La formazione insiste su tre livelli: individuale (artistica, percettiva e linguistica), collettiva (cooperazione, socialità e cittadinanza) e culturale (letteratura, teatro e spettacolo). Le discipline interessate sono: teatro, movimento, canto, dizione, educazione della voce, scherma, drammaturgia e arti circensi. I docenti selezionati sono artisti professionisti residenti o ospiti della Fondazione Inda. La stessa offre gratuitamente a 18 scuole siracusane altrettanti laboratori teatrali scolastici grazie al progetto "Proagòn" realizzato con il Comune di Siracusa, all'interno del quale sono organizzati numerosissimi appuntamenti teatrali (presentazioni di libri, letture, spettacoli, visite teatralizzate, ecc.).

Nel corso del 2023, la sezione Fernando Balestra ha accolto 115 allievi dai 5 ai 22 anni, lanciando numerose iniziative con le scuole e sul territorio, con 28 laboratori/progetti di durata variabile da uno a sei mesi. Anche per la Stagione teatrale 2023 gli allievi attori in arrivo da tutta Italia sono stati coinvolti nella messa in scena degli spettacoli al Teatro greco. Oltre alla didattica, gli allievi del secondo e terzo anno della sezione Giusto Monaco hanno preso parte alla realizzazione saggio-spettacolo *I Conflitti di Lisistrata*.

Il consolidamento e potenziamento del *networking*.

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha investito sul potenziamento del sito *web* e della presenza su piattaforme digitali e, nei *social media*, al fine di portare avanti il processo di adeguamento ai nuovi comportamenti sociali in una nuova era sempre più digitale.

Il progressivo percorso di "socializzazione" mediatica intrapreso dalla Fondazione è inteso a utilizzare i *social network* in termini di visibilità, velocità nella diffusione delle informazioni, consolidamento relazionale nel tempo, capillarizzazione globale, e fidelizzazione al fine di

mantenere la relazione con il proprio pubblico, di tenere aperto un canale non solo informativo e non più circoscritto ai mesi della programmazione teatrale, ma perenne, prima, durante e dopo la stagione del Teatro. La finalità è quella di realizzare una fitta rete di relazioni, attraverso la condivisione di contenuti, anticipazioni, informazioni, commenti, opinioni, *post* che si traducano in un conseguente potenziamento della visibilità della Fondazione da un lato e nel coinvolgimento attivo del pubblico, dall'altro. Anche l'esercizio 2023 ha visto crescere il numero di *followers*, di fruitori di contenuti, di visualizzazioni ed iscrizioni ai canali rispetto al 2022.

Il Festival internazionale del Teatro classico dei giovani a Palazzolo Acreide.

Si tratta della più importante rassegna di teatro dedicata alle future generazioni nel panorama nazionale e internazionale. Ogni anno al Teatro greco di Akrai ragazzi di tutte le età presentano originalissime riletture dei testi classici, greci e latini nel corso di un evento che fa della partecipazione e dello stare insieme uno dei suoi punti di forza. La rassegna nasce da una intuizione di Giusto Monaco che nel 1991 decide di dare vita a una manifestazione capace di mantenere "vivo il rapporto con le nuove generazioni attraverso la tutela dei valori fondanti della cultura classica". È così che, tra il 26 e il 31 maggio del 1991, gli studenti di 26 scuole si esibirono nel Teatro greco di Akrai dando vita a un evento ormai divenuto un appuntamento fisso e sempre più importante nelle attività della Fondazione Inda, con un alto valore educativo e sociale. Il Festival fino al 2000 ha avuto una cadenza biennale per poi diventare un appuntamento annuale. Per un mese circa (nel 2023 dal 13 maggio al 6 giugno) studenti di istituti superiori, università e accademie provenienti da tutto il mondo, si alternano tra le proprie esibizioni e le rappresentazioni classiche al Teatro greco di Siracusa alle quali assistono come spettatori in un connubio tra gioventù e classicità che l'Ente giudica più unico che raro. La rassegna a Palazzolo Acreide diviene in questo modo garante dell'impegno da parte della Fondazione Inda nei confronti degli studenti di ogni ordine e grado, dalle scuole elementari alle università italiane e straniere.

Il 13 maggio, il Festival internazionale del Teatro classico dei giovani ha inaugurato a Palazzolo Acreide la XXVII^a edizione che si è svolta fino al 6 giugno 2023 nel teatro greco di Akrai. Tale Festival costituisce la principale rassegna di teatro dedicata alle giovani generazioni panorama nazionale e internazionale. Ogni anno, liceali provenienti da tutta Italia e dalle capitali d'Europa allestiscono nel teatrino di Akrai le loro originali riletture e i loro adattamenti dei

testi classici, greci e latini dando vita a un evento che ha nella condivisione uno dei suoi punti di forza. L'edizione 2023 ha visto la partecipazione di 90 scuole italiane e straniere, per un totale di circa 2.500 studenti provenienti da diverse regioni d'Italia, ai quali si sono aggiunti gli allievi del Liceo Notre-Dame Providence di Enghien-les-Bains (Francia), dell'A.I.D.A.S. Versailles (Francia), dell'Istituto Modern Times di Atene (Grecia), e dell'Accademia Contemporary Education Atene (Grecia).

Tabella 8 - Ricavi tipici derivanti dalla gestione caratteristica della Fondazione

	2022	2023
Numero spettatori/biglietti venduti	140.490	168.614
Proventi vendita biglietti	3.447.882	4.376.982
Proventi abbonamenti spettacoli	289.100	228.202
Proventi festival dei giovani	83.790	67.598
Proventi per servizi teatrali ed accademici	471.750	228.285
Proventi per servizi diversi/testi e mostre	445.838	470.807
Totale	4.738.360	5.371.875

Fonte: Inda - nota integrativa al bilancio consuntivo

5. L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE

La Fondazione, pur essendosi registrata sul portale dedicato agli acquisti, non si avvale delle convenzioni stipulate da Consip, in quanto non facente parte della pubblica amministrazione. L'attività contrattuale è disciplinata dalle norme del regolamento interno di amministrazione e acquisti, che si armonizzano con quelle contenute nel codice dei contratti pubblici (d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e, dal 1° luglio 2023, d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36).

Di seguito sono riportati i dati dei principali contratti.

Tabella 9 - Attività contrattuale

(euro)

Oggetto	2022	2023	Durata del contratto
Servizio vigilanza antincendio	9.242	8.270	maggio/luglio
Materiale di consumo costruzione scene	30.689	25.612	marzo/luglio
Noleggio gara luci	74.042	36.174	aprile/luglio
Noleggio fonica	39.500	35.000	aprile/luglio
Promozione (cartellonistica, pubblicità aeroporti e traghetti, stazioni ferroviarie, pubblicità dinamica, impianti)	138.455	141.428	marzo/luglio
Materiale promozionale	27.540	27.490	marzo/luglio
Costruzione cavea e vie di esodo	17.666	20.866	marzo/aprile
Servizio ambulanza	1.500	1.800	maggio/settembre
Costruzione baracche e camerini	21.000	27.000	marzo/aprile
Materiale di consumo ligneo	116.080	104.010	marzo/luglio
Materiale di consumo edile	29.479	28.009	marzo/luglio
Acquisto tubi in ferro	0	0	
Materiale elettrico	19.083	4.830	marzo/luglio
Abbigliamento personale accoglienza	11.344	4.360	maggio/luglio
Pittura e vernici	27.384	21.051	marzo/luglio
Stampa Dioniso e quaderni di Dioniso	4.000	4.000	gennaio/dicembre
Gettata di cemento depotenziato	2.480	3.321	marzo/luglio
Prodotti di pulizia	3.279	3.377	gennaio/dicembre
Materiale di cancelleria	4.223	5.391	gennaio/dicembre
Servizio di biglietteria	41.088	50.869	gennaio/dicembre
Totale	618.074	552.858	

Fonte: Inda - nota integrativa

6. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

I progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza di competenza del Mic si inseriscono nella Missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo), Componente 3 (Turismo e Cultura 4.0).

L'Inda ha presentato proposte di intervento rivolte a due obiettivi: la dotazione del Teatro greco di un impianto di efficientamento energetico di ultima generazione e l'abbattimento delle barriere fisiche del Teatro stesso.

In particolare, l'Inda è rientrata nella graduatoria delle proposte d'intervento destinate al miglioramento dell'efficienza energetica di teatri, musei e cinema, con un finanziamento PNRR pari ad euro 650.000 (decreto del Segretario generale n. 452 del 7 giugno 2022).

Il relativo atto d'obbligo è stato stipulato in data 30 agosto 2022.

Il progetto è finalizzato a dotare il Teatro di corpi illuminanti di sala e di scena di ultima generazione, in grado di coniugare livelli illuminotecnici ottimali e contenimento dei consumi energetici. Si è, altresì, prevista la sostituzione della componente impiantistica a corredo. L'architettura progettuale prevede, inoltre, di potenziare e completare i circuiti elettrici di distribuzione, mentre la predisposizione interrata dei *conduit* è già stata eseguita nel corso del 2021.

La struttura permetterà di realizzare economie in termini di costo e di tempo, mentre l'assenza visiva di conduttori e cavi elettrici garantirà una migliore tutela del pregio storico ed artistico del monumento¹⁰.

L'importo complessivo del progetto è di euro 905.231; alla data del 30 giugno 2025 le somme ricevute dal finanziamento PNRR ammontano ad euro 650.000. Dalla rendicontazione Regis risulta che, al 30 giugno 2025, l'opera è stata conclusa e gli obiettivi del PNRR raggiunti.

Come detto, la Fondazione è rientrata nella graduatoria delle proposte ammesse a finanziamento, con contestuale assegnazione di risorse per euro 2.042.876, somma che è il valore del progetto, di cui al decreto direttoriale del Mic n. 1155 del 1° dicembre 2022, per

¹⁰ La proposta progettuale dovrebbe consentire alla Fondazione una riduzione dei costi complessivamente pari ad oltre 110 migliaia di euro annui, di cui quasi 50 migliaia di euro annui per noleggi e circa 60 migliaia di euro annui di manutenzione ordinaria, connessa per lo più a riparazioni e/o sostituzioni. Inoltre, garantirà un risparmio energetico consistente pari a circa 152 kW/h per tutto il periodo delle manifestazioni teatrali (circa 90 giorni, di cui 60 per gli eventi e circa 30 per la preparazione), cui consegue una corrispondente riduzione di TCO₂ emesse.

interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive. In data 16 febbraio 2023, è stato stipulato il relativo atto d'obbligo.

Il progetto prevede interventi infrastrutturali e tecnologici a favore di tutte le categorie di utenze. Si intendono abbattere non solo le barriere connesse alle abilità motorie e percettive, ma anche quelle culturali e sociali. Si prevede impiego di soluzioni di *totem* interattivi di uso comune, la ologrammetria per *infopoint* per la formazione ed informazione dell'utente esterno e del personale. L'impiego di *smart glasses* consentirà di visitare il sito e/o di partecipare all'evento scenico in diversi linguaggi, dalla "lingua dei segni" alla scrittura, senza distogliere l'attenzione dalla scenografia e dagli attori. L'impiego di *QRCode* e *NFC* applicati a porzioni del sito archeologico ed a modelli 3D in scala, consentiranno la fruizione generalizzata di esperienze tattili percettive. In ultimo, la possibilità di realizzare e rendere disponibili elementi descrittivi concettuali per una comunicazione aumentativa alternativa renderà il sito accessibile a tutte le categorie per abilità e per età. Sono state previste anche soluzioni per raggiungere utenti con problemi di deambulazione, offrendo servizi di realtà immersiva in *real time* che consentiranno di partecipare agli eventi scenici con le stesse sensazioni di una presenza fisica *in situ*. L'impiego di un numero elevato di tecnologie avanzate dovrebbe consentire di raggiungere e offrire servizi al "nuovo pubblico", con costi gestionali ridotti anche per quanto concerne l'impiego di risorse umane. In termini di risultati attesi, Inda ritiene di poter incrementare sensibilmente il numero dei fruitori. È altresì previsto l'aggiornamento del sito *web* fino alla soluzione 4.0, dotandolo di percorsi interattivi e di realtà aumentata accessibile a tutti.

Il progetto ha previsto l'adozione di sistemi, attrezzature e tecnologie utili ad accedere al sito fin dal parcheggio, anche attraverso l'attivazione di un servizio di *car sharing* elettrico per soggetti a ridotta capacità motoria. È previsto, inoltre, il miglioramento di accesso a tutti i percorsi orizzontali e verticali mediante il livellamento delle pendenze, la modifica delle scale e l'inserimento di sistemi di ausilio, nonché di elementi di sicurezza e protezione. Dalla rendicontazione Regis alla data del 30 giugno 2025, il progetto risulta avviato e gli obiettivi del PNRR raggiunti.

Risultano pagamenti di euro 2.066.678 di cui 1.841.589 derivanti dai fondi PNRR.

Dalle informazioni riportate, da ultimo, nel bilancio 2024, il progetto relativo alla rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura si è concluso il 14 febbraio 2025 nel rispetto delle scadenze indicate nel cronoprogramma.

Tabella 10 – 7° Monitoraggio PNRR al 30 giugno 2025

Denominazione Ente	CUP	Titolo del progetto	Qualifica	Missioni	Componenti	Importo complessivo	Somme ricevute su PNRR	Somme pagate	Stato avanzamento del progetto	Obiettivi fino al 30.06.2025
Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico	F31I22000630006	Teatro greco di Siracusa rimozione barriere fisiche e cognitive	ATTUATORE	M1-Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1C3-Turismo e Cultura 4.0	2.042.876,00	1.841.589,00	2.066.678,00	CONCLUSO	RAGGIUNTI
Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico	F34I22000000006	Lavori di illuminazione del Teatro Greco di Siracusa - Efficientamento energetico del Teatro greco di Siracusa	ATTUATORE	M1-Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1C3-Turismo e Cultura 4.0	905.231,00	650.000,00	900.734,00	CONCLUSO	RAGGIUNTI

Fonte: 7° monitoraggio PNRR

7. IL CONTENZIOSO

Il contenzioso con la Regione siciliana sui fondi assegnati negli anni 2009-2011 e dalla stessa solo in parte versati, analiticamente descritto nelle relazioni dei precedenti esercizi, non ha subito evoluzioni rilevanti nel corso del 2023. I relativi dati sono indicati nel prospetto seguente.

Tabella 11 – Crediti in contestazione

Anno	Delibera della Regione	Importo	Erogato	da erogare	Data della revoca
2009	19/2/2010	1.075.000	1.075.000	0	14/3/2016
2010	5/11/2010	1.766.000	1.039.679	736.322	16/4/2014
2010	4/3/2011	90.000	0	90.000	13/9/2013
2011	23/4/2012	1.213.000	0	1.213.000	14/3/2016
Totale		4.144.000	2.114.679	2.039.322	

Fonte: Inda

Il contenzioso, nell'ambito dei crediti in contestazione, concerne i contributi 2010, in relazione ai quali la Fondazione è stata condannata in primo grado alla restituzione dell'importo già liquidato, pari a euro 1.039.679, con sentenza nei confronti della quale l'Inda ha proposto impugnazione e la cui esecutività è stata sospesa¹¹.

Quanto al cofinanziamento relativo al 2011 (previsto nel d.d.g. n. 1061/S6/Tur del 30 giugno 2011), non erogato dalla Regione, si evidenzia che, a fronte della nota prot. 25459/Serv.6/Tur, del 11 dicembre 2014 con cui l'Assessorato regionale del turismo, sport e spettacolo avviava il procedimento di revoca del finanziamento, il Presidente dell'Inda e il legale della Fondazione con nota del 14 maggio 2024, richiamate le precedenti note del 19 gennaio 2015, del 22 maggio 2015 e del 13 aprile 2016 con cui la Fondazione aveva sollecitato l'Assessorato a provvedere alla conferma ed alla conseguente erogazione del finanziamento concesso, ha reiterato formale richiesta di erogazione all'Ente della somma di euro 1.213.100, a valere sul citato d.d.g. n. 1061/S6/Tur del 30 giugno 2011 quale finanziamento riconosciuto per il "XLVII Ciclo delle Rappresentazioni Classiche anno 2011".

Per la parte rimanente del contenzioso, a parte alcuni giudizi i quali non appaiono, allo stato attuale, fonte di rischi per il bilancio dell'Inda, si segnala come foriero di possibili oneri il contenzioso con un precedente amministratore della Fondazione, in relazione al quale pende

¹¹ La Corte d'appello di Palermo, con ordinanza del 3 luglio 2020 nel giudizio R.G. n. 292 del 2020, ha accolto l'istanza di sospensione dell'esecutività della sentenza di primo grado, rilevando la sussistenza del *periculum in mora* connesso all'obbligo del pagamento della somma di euro 1.039.678,65 gravante in capo all'Inda.

sia una causa davanti al Tar - promossa dallo stesso dirigente contro il provvedimento di revoca degli emolumenti corrisposti e per la prestazione di emolumenti maturati e non corrisposti - sia una causa di lavoro, in relazione alla quale la Fondazione ha presentato domanda riconvenzionale¹². Con sentenza del 31 marzo 2023, il Giudice del lavoro di Siracusa ha rigettato le domande proposte dal ricorrente e accolto la domanda riconvenzionale della Fondazione per la restituzione delle somme dallo stesso già percepite nel corso dello svolgimento dell'incarico prima del recesso, compensando, comunque, le spese di giudizio. In data 3 ottobre 2023 è stata notificato alla Fondazione ricorso in appello per la riforma della sentenza del Tribunale di Siracusa.

La Fondazione riferisce di effettuare un monitoraggio costante dell'evoluzione del contenzioso.

¹² La causa di lavoro si riferisce al contratto biennale sottoscritto nel gennaio 2015 dal Sovrintendente per un compenso annuo di euro 100.000 lordi. Il contratto è stato dichiarato nullo dal Mibact il 21 dicembre 2015 (in quanto stipulato in violazione dell'art. 5, comma 9, d.l. 6 luglio 2012, n. 95 come modificato dall'art. 6 d.l. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modifiche dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) e revocato dalla Fondazione Inda, che ha chiesto la restituzione della somma di euro 36.683 versata al Sovrintendente per il periodo dal 19 gennaio 2015 al 30 settembre 2015.

8. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

8.1. Il bilancio di esercizio 2023

Il *budget* 2023 è stato approvato dal Cda con delibera n. 97 del 16 dicembre 2022 con parere favorevole del Collegio dei revisori.

Il progetto di bilancio di esercizio per il 2023, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione, con delibera n. 28/2024, in data 18 aprile 2024, su parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti (verbale n. 17 del 17 aprile 2024).

Il risultato dell'esercizio è pari a euro 40.423, come risulta dal prospetto seguente.

In proposito, si rileva che le perdite maturate negli esercizi *ante* 2006 avevano generato un disavanzo di gestione considerevole: la perdita portata a nuovo nel 2007 era pari, infatti, a euro 2.584.525. La gestione degli esercizi successivi ha generato avanzi dedicati alla copertura, seppur parziale, di detta perdita.

Tabella 12 - Risultati di gestione

Esercizio	Perdita a nuovo	Utile/perdita esercizio
2009	2.333.037	301.510
2010	2.031.527	317.865
2011	1.713.662	369.419
2012	1.344.243	-442.820
2013	1.787.063	443.128
2014	1.343.935	142.486
2015	1.201.449	66.928
2016	1.134.521	90.135
2017	1.044.386	125.113
2018	919.273	132.420
2019	786.853	63.941
2020	722.912	75.275
2021	647.637	12.762
2022	634.874	31.944
2023	602.931	40.423

Fonte: Inda - bilanci di esercizio

La destinazione del risultato positivo a copertura della perdita proveniente dagli esercizi precedenti, pari, nel 2023, a -602.931 euro, consente di proseguire il *trend* di riduzione della stessa.

Tabella 13 - Saldi dell'esercizio

Descrizione	2022	2023	Var. %	Var. ass.
Utile d'esercizio	31.944	40.423	26	8.479
Patrimonio netto	5.034.909	5.075.333	1	40.424
Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.053.093	957.355	- 53	- 1.095.738

Fonte: Inda - bilanci di esercizio

La seguente tabella rappresenta i dati dello stato patrimoniale.

Tabella 14 - Stato Patrimoniale

ATTIVO	2022	2023	Var. %
IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali	24.233	20.063	-17
Materiali	4.090.038	5.304.185	30
Finanziarie			
TOTALE	4.114.271	5.324.248	29
ATTIVO CIRCOLANTE			
Crediti:			
- correnti	846.297	580.026	-31
- crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	2.039.322	2.039.322	0
- crediti tributari	100.906	321.585	219
Totale crediti	2.986.525	2.940.933	-1
Disponibilità liquide	2.053.093	957.355	-53
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.039.618	3.898.288	-23
RATEI E RISCONTI ATTIVI			
TOTALE ATTIVO	9.155.478	9.230.125	1
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Riserva di rivalutazione l. n. 413/1991	2.105.566	2.105.566	0
Altre riserve:			
- straordinaria	1.532.273	1.532.273	0
- arrotondamenti	0	2	100
- contributo in c/capitale Arcus	2.000.000	2.000.000	0
Utile (perdita) a nuovo	-634.874	-602.931	-5
Utile (perdita) dell'esercizio	31.944	40.423	26
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.034.909	5.075.333	1
FONDO PER RISCHI E ONERI	2.421.736	3.001.736	24
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	140.469	168.727	20
DEBITI			
Correnti verso fornitori (entro l'esercizio)	57.839	94.282	63
Tributari e previdenziali (entro l'esercizio)	71.866	104.753	46
Altri (entro l'esercizio)	312.385	487.577	56
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
TOTALE DEBITI	442.090	686.612	55
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.116.275	297.717	-73
TOTALE PASSIVO	9.155.478	9.230.125	1

Fonte: Inda - bilanci di esercizio

Il totale attivo, pari ad euro 9.230.125 aumenta dell'1 per cento rispetto all'esercizio precedente,

essenzialmente per l'incremento delle immobilizzazioni materiali. Le disponibilità liquide si abbassano notevolmente da euro 2.0536.093 nel 2022 ad euro 957.355 nel 2023.

Le partite creditorie passano da euro 2.986.525 nel 2022 ad euro 2.940.933 nel 2023 con un decremento del 1 per cento e sono ripartite in crediti esigibili entro i dodici mesi (per euro 901.611) e crediti oltre l'esercizio (per euro 2.039.322). Quest'ultimi, sono quelli vantati verso la Regione (euro 2.039.322), per il cofinanziamento del PO-FERS per il 2011 (euro 1.213.000) e il saldo del PO-FERS 2010 (euro 826.322), comprensivo del contributo per il "XVI Festival internazionale classico dei giovani" di Palazzolo Acreide.

I crediti correnti, da riscuotere entro 12 mesi, comprendono:

- crediti commerciali per euro 111.793;
- crediti verso Mic, pari a euro 251.994, per mancata erogazione del saldo del contributo di competenza 2023, nonché euro 15.000 quale contributo antincendio;
- crediti verso Regione siciliana per euro 197.941, per il contributo Fondo unico regionale per lo spettacolo (Furs) 2023;
- crediti verso altri per euro 3.298.

I crediti tributari ammontano ad euro 321.585 (Iva, Irap, addizionali regionali e comunali).

Il patrimonio netto ammonta a euro 5.075.333, con un incremento pari all'utile di esercizio registrato nell'anno.

Il fondo per il trattamento di fine rapporto nel 2023 presenta una consistenza pari a euro 168.727, con un incremento per euro 28.258 rispetto al 2022.

L'importo complessivo del fondo per rischi ed oneri (euro 3.001.736) comprende l'incremento per euro 580.000 del fondo rischi su crediti (da euro 1.171.736 ad euro 1.751.736) e un accantonamento relativo ai rischi per il contenzioso rimasto invariato (euro 1.250.000) ed inerente, per la parte prevalente, al contenzioso in corso relativo all'impugnazione della sentenza che ha condannato la Fondazione alla restituzione alla Regione siciliana dei cofinanziamenti PO-FERS per l'anno 2010, già liquidati e revocati, pari a euro 1.039.679.

I rischi su crediti concernono la mancata erogazione di contributi concessi all'Inda a titolo di cofinanziamento PO-FERS 2010 e 2011, iscritti in bilancio come crediti per un importo pari a euro 2.039.000, contributi per i quali risulta essere stata avviata, ormai da diversi anni, la relativa procedura di revoca da parte dell'Assessorato regionale competente.

Gli accantonamenti prudenziali effettuati nel corso degli anni, benché abbiano gravato sul

risultato di esercizio, consentono di tutelare il bilancio dall'impatto negativo che potrebbe derivare da un'eventuale soccombenza nel giudizio in corso o dalla definizione del procedimento di revoca del contributo regionale, tenuto peraltro conto che, in sede di bilancio 2024, come meglio si approfondirà nel prossimo referto, la consistenza totale del fondo accantonamento rischi e oneri è stato incrementato di euro 450.000¹³. Permane, naturalmente, la necessità di adottare tutti gli atti necessari a tutelare la Fondazione, a partire da un attento monitoraggio degli esiti della causa in corso.

Il totale dei debiti ammonta, nel 2023, a euro 686.612, in aumento rispetto all'esercizio precedente che registrava l'importo di euro 442.090.

In generale, le partite debitorie sono riferibili esclusivamente a debiti a breve termine.

La posta più significativa ammonta ad euro 487.577 ed è riferita a "altri debiti entro l'esercizio successivo", nella quale sono comprese fatture da ricevere per euro 167.357 ed acconti in conto "incassi biglietti teatro" per euro 293.790, inoltre debiti verso dipendenti *ex fest.*, ferie e altro, per euro 23.245, ed infine note di credito da emettere per euro 3.184.

La voce "ratei e risconti passivi" registra un notevole decremento (da euro 1.116.275 ad euro 297.717) relativo solo ai risconti passivi, afferenti a quote di contributi erogati a seguito della prima rendicontazione delle spese sostenute nella realizzazione del progetto PNRR eliminazione barriere architettoniche del teatro, per come sopra spiegato, rimandato all'esercizio 2024 e pari ad euro 204.287,64 ed il cui relativo cespite, non ancora ultimato, non è oggetto di ammortamento; inoltre, vi è il risconto passivo per euro 72.129 relativo alle quote di abbonamento per gli spettacoli in programma per l'anno 2024. Trattasi dunque degli incassi per i biglietti venduti nell'esercizio 2023 il cui provento sarà interamente di competenza dell'esercizio successivo. Infine, vi è il risconto passivo per euro 21.300 per erogazioni effettuate nell'esercizio 2023 da parte di mecenati, ma destinate al sostegno della Stagione 2024. Nel corso del 2023 non risulta adottata alcuna iniziativa in merito al registro di magazzino su cui annotare le materie prime, le merci e i prodotti in dotazione, in relazione al quale questa Sezione aveva richiamato l'attenzione della Fondazione, nell'ambito delle relazioni sui precedenti esercizi, ritenendo quanto meno necessaria una ricognizione fisica delle giacenze

¹³ Segnatamente, nel 2024, l'accantonamento rischi su crediti è stato ulteriormente incrementato (da euro 1.751.736 ad euro 2.091.736), l'accantonamento per oneri legali - destinato all'eventualità di accollo di spese legali in caso di soccombenza nei giudizi in corso - è passato da euro 210.321 ad euro 320.321, oltre all'accantonamento rischi contenzioso PO FESR 2010 - 2011 rimasto invariato ad euro 1.039.679 (Fonte: bilancio 2024).

di magazzino, al fine di attestarne il valore, anche al di là dei relativi effetti fiscali.

I dati del conto economico sono rappresentati nella tabella seguente.

Tabella 15 - Conto economico

	2022	2023	Var. %
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)			
Ricavi vendite e prestazioni	4.738.360	5.371.875	13
Altri ricavi e proventi:			
- contributi in conto esercizio	1.981.871	3.186.762	61
- proventi da socio sostenitore	49.885	32.787	-34
- prov. da erogazioni liberali mecenati	145.120	109.450	-25
- proventi straordinari	60.503	88.726	47
- abbuoni e arrotondamenti attivi	0	0	0
Proventi diversi	0	0	0
TOTALE (A)	6.975.739	8.789.600	26
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)			
Materie prime, sussidiarie, ecc.	360.300	578.001	60
Servizi	2.395.317	2.872.641	20
Godimento di beni di terzi	99.574	175.450	76
Personale:			
- salari e stipendi	2.146.586	2.658.702	23
- oneri sociali	597.357	761.937	28
- trattamento di fine rapporto	109.358	116.583	7
Totale personale	2.853.301	3.537.222	24
Ammortamenti e svalutazioni:			
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.519	4.170	-8
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	124.152	241.468	94
Oneri straordinari	59.715	32.812	-45
Accantonamenti per rischi contenzioso	0	0	0
Accantonamenti per rischi su crediti	400.000	580.000	45
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	646.885	726.858	12
TOTALE (B)	6.943.763	8.748.622	26
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI (A-B)	31.976	40.978	28
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)			
Interessi attivi bancari	8	17	112
Interessi e oneri finanziari diversi	-40	-572	1330
TOTALE (C)	-32	-555	1634
RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C)	31.944	40.423	26
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0	0
UTILE DELL'ESERCIZIO	31.944	40.423	26

Fonte: Inda - bilanci di esercizio

Il valore della produzione è pari ad euro 8.789.600, in aumento del 26 per cento rispetto all'esercizio 2022 (euro 6.975.739). Tale aumento è ascrivibile ai proventi per la vendita di biglietti e prestazioni, passati da euro 4.738.360 ad euro 5.371.875 del 2023, ma anche all'aumento di "altri ricavi e proventi" che si attestano ad euro 3.417.725 in aumento del 53 per

cento e si riferiscono in particolare a “contributi da Enti in c/esercizio” che passano da euro 1.897.215 nel 2022 ad euro 3.170.262 nel 2023¹⁴.

Tabella 16 - Valore della produzione

	2022	2023	Var. %
Vendite e prestazioni	4.738.360	5.371.875	13
Altri ricavi e proventi	2.237.379	3.417.725	53
Totale	6.975.739	8.789.600	26

Fonte: Inda - bilanci di esercizio

La tabella seguente, desunta dalla nota integrativa, pone a confronto i dati analitici dei ricavi da vendite e prestazioni del 2023 rispetto a quelli del precedente esercizio.

Tabella 17 - Ricavi da vendite e prestazioni

	2022	2023	Var. %
Proventi vendita biglietti	3.447.882	4.376.982	27
Proventi vendita rivista Dioniso	440	184	-58
Proventi vendita abbonamenti spettacoli	288.660	228.018	-21
Proventi per servizi e riprese televisive	0	0	0
Altri proventi	0	0	0
Proventi festival dei giovani	83.790	67.598	-19
Proventi per servizi teatrali ed accademici	471.750	228.286	-52
Proventi per servizi diversi	445.838	470.807	6
Totali	4.738.360	5.371.875	12

Fonte: Inda - nota integrativa al bilancio di esercizio

Tutte le voci dei ricavi da vendite e prestazioni presentano un incremento, a partire dalla vendita dei biglietti, attestandosi a euro 5.371.875, in crescita del 12 per cento rispetto all'anno precedente. L'evidente aumento, pari ad euro 633.515, è da ricondurre alla progressiva crescita nella gestione teatrale e degli altri servizi connessi agli scopi statutari.

I proventi derivanti dalla vendita biglietti ammontano ad euro 4.376.982 (euro 3.447.882 nel 2022), di cui euro 3.948.601 relativi agli spettacoli del Teatro ed euro 428.382 da vendita biglietti da fatture elettroniche.

I proventi da vendita abbonamenti ammontano ad euro 228.018 (euro 288.660 nel 2022).

I proventi derivanti dalla vendita della rivista “Dioniso” sono pari ad euro 184.

I proventi derivanti dalla realizzazione del Festival dei giovani in Palazzolo Acreide sono pari

¹⁴ I suddetti valori sono al netto della voce “contributi straordinari in conto esercizio” che ammonta rispettivamente a euro 84.656 nel 2022 e 16.500 nel 2023.

ad euro 67.598.

I proventi per servizi teatrali ed accademici, pari ad euro 228.286 (euro 471.750 nel 2022), sono costituiti da:

- proventi da scuola teatro per euro 80.047 (euro 357.981 nel 2022);
- proventi da Accademia G. Monaco per euro 78.500 (euro 74.000 nel 2022);
- altri proventi per lavori teatrali e recitazione pari ad euro 69.738 (euro 339.769 nel 2022).

I proventi per servizi diversi pari ad euro 469.289 (euro 445.838 nel 2022) si riferiscono a: euro 12.338 (euro 7.260 nel 2022) relativamente al noleggio dei cuscini; euro 64.577 (euro 58.915 nel 2022) relativamente alla vendita prodotti; euro 30.000 (euro 20.800 nel 2022) relativamente alle riprese televisive; euro 30.200 (euro 80.720 nel 2022) per servizi teatrali; euro 331.794 (euro 277.474 nel 2022) per recupero diritti Siae; euro 355 (euro 487 nel 2022) per arrotondamenti e abbuoni ed euro 25 per vendita copie archivio.

Gli "altri ricavi e proventi", per euro 3.417.725, sono costituiti, per euro 3.170.262, dai contributi pubblici ordinari in conto esercizio, complessivamente aumentati del 67 per cento rispetto allo scorso esercizio (euro 1.897.215 nel 2022), come rappresentato nella tabella seguente.

Tabella 18 - Contributi ordinari/straordinari

	2022	2023	Var. %
Contributi pubblici			
Ministero dei beni e delle attività culturali	949.999	980.000	3
Contributo straordinario Ministero	0	64.950	100
Contributo Min. Circuitazione		1.000.000	100
Regione Assessorato al Turismo sport e spettacolo	727.498	705.671	-3
PNRR efficientamento energetico	0	65.000	100
Contributo Parco archeol. Compens. PNRR	0	150.000	100
Contributo archivio musicale	0	6.700	100
Regione Assessorato Turismo sport e spettacolo FURS	219.718	197.941	-10
Totale contributi pubblici	1.897.215	3.170.262	67
Contributo privato mecenati	0	20.450	
Contributi/proventi straordinari	142.115	101.929	-28
Proventi da erogazioni liberali (Art bonus) e da mecenati	145.120	89.000	-39
Proventi 5 *1000	3.044	3.298	8
Proventi da sponsorizzazione	49.885	32.786	-34
Totale	2.237.379	3.417.725	53

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati bilancio di esercizio

I contributi e proventi straordinari ammontano ad euro 101.929 e sono costituiti:

- da euro 85.429 per proventi straordinari, di cui euro 75.362 maggior accredito contributo Mic 2022 rispetto allo stanziamento effettuato; euro 594 per incasso somme pignorate a

seguito di contenzioso in materia di lavoro; euro 4.784 per accredito da *Vivaticket*; euro 4.669 per nota di rettifica Inps su contributi personale dipendente;

- da euro 16.500 per spese antincendio.

Nel 2023 si registra una ripresa importante dell'andamento gestionale: le risorse autonome superano le entrate da contributi (il rapporto delle prime sulle seconde è del 157 per cento) e presentano un andamento in crescita (12 per cento), dando dimostrazione di un'efficiente utilizzazione dei contributi pubblici ricevuti.

I costi della produzione ammontano a euro 8.748.621, aumentando rispetto al 2022 in misura proporzionale ai ricavi dell'anno.

In aumento anche gli "oneri diversi di gestione", derivanti da tasse, Imu, diritti Siaie, ecc., per euro 726.857.

Tabella 19 - Costi della produzione

	2022	2023	Var. %
Materie prime, sussidiarie e merci	360.300	578.001	60
Servizi	2.395.317	2.872.641	20
Godimento beni di terzi	99.574	175.450	76
Salari e stipendi	2.146.586	2.658.702	24
Oneri sociali	597.357	761.937	28
Tfr	109.358	116.583	7
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.519	4.170	-8
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	124.152	241.468	49
Accantonamenti al fondo rischi	400.000	580.000	45
Altri accantonamenti (ferie-rol-ecc.)	0	0	0
Oneri diversi di gestione	646.885	726.857	12
Oneri straordinari	59.715	32.812	-45
Totale	6.943.763	8.748.621	26

Fonte: nota integrativa Inda

Gli oneri straordinari rappresentano componenti di natura straordinaria complessivamente pari ad euro 32.812, e sono relative a: note di rettifica Inps per euro 2.566; minor accredito sullo stanziamento contributo vigilanza antincendio per euro 781; minor accredito per giroconto fatture da emettere per diritti Siaie per euro 29.465, a fronte dello stanziamento effettuato nel precedente esercizio.

Nell'ambito della nota integrativa al bilancio 2023 sono stati illustrati i costi e i ricavi per singolo spettacolo, attraverso apposite aggregazioni, i cui dati sono riportati nel *report* seguente.

Tabella 20 - Costi spettacoli

COSTI SPETTACOLI 2023			
COSTI	Prometeo Incatenato	Medea	La Pace
	12 repliche	19 repliche	8 repliche
Costi artistici	316.788	454.548	292.491
Costi scene	44.452	55.256	53.369
Costi costumi	18.382	18.825	18.050
Attrezzamento	46.932	74.309	31.288
Fonica/luci/video	30.769	73.074	30.768
Servizi vari	921.577	1.444.989	601.048
TOTALE	1.378.900	2.121.001	1.027.014

COSTI SPETTACOLI circuitazione 2023			
COSTI	Medea	La Pace	Ulisse l'ultima Odissea
	4 repliche	1 repliche	9 repliche
Costi artistici	111.582	44.309	511.820
Costi scene/Costumi	12.000	8.800	78.000
Fonica/luci/video	29.000	16.200	149.000
Costi pers. det.	59.000	14.642	101.000
TOTALE	211.582	83.951	839.820

Fonte: Inda - nota integrativa bilancio 2022

I “servizi vari”, che costituiscono la voce più consistente dei costi per gli spettacoli, comprendono gli oneri per utenze teatro, pulizia, salari a tempo determinato, prestazioni occasionali, contributi operai, canone teatro, biglietteria, antincendio, vigili del fuoco, acquisti vari, Siae, promozione, viaggi e alloggi artisti.

Il costo complessivo delle produzioni è pari ad euro 4.526.915.

La voce “servizi vari” include i seguenti costi: utenze teatro, pulizia, salari a tempo determinato, prestazioni occasionali, contributi operai, canone teatro, prestazioni professionali, teatro, biglietteria, antincendio, vigili del fuoco, acquisti vari, diritti Siae, promozione.

Coerentemente agli scopi statutarî, per l’anno 2023, l’Inda è tornata a presentare le sue produzioni anche in altri teatri di pietra.

Il Ministero della cultura con decreto n. 262 del 28 giugno 2022 ha riconosciuto alla Fondazione Inda un contributo straordinario (euro 1.000.000) per la realizzazione e la promozione di spettacoli del teatro classico greco e latino, da circuitare anche negli altri teatri di pietra nazionali. La tabella seguente espone il rendiconto finanziario, il quale pone a confronto i flussi finanziari di cassa e della disponibilità liquida nel 2022 e nel 2023.

Il documento, così come allegato al rendiconto 2023, è stato regolarmente approvato e pubblicato sul sito dell’Ente.

Tabella 21 - Rendiconto finanziario

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS RENDICONTO FINANZIARIO 2023			
	Descrizione	Importo anno 2023	Importo anno 2022
A	Flussi derivanti dall'attività operativa (met. Diretto A1-A2)	591.969	1.684.114
A1	Incassi complessivi	8.558.831	8.494.881
<i>Al a.</i>	<i>Incassi da attività istituzionale</i>	<i>8.558.831</i>	<i>8.494.881</i>
	- di cui vendita biglietti	5.116.626	4.172.799
	- di cui proventi attività istit. fond. e mecenati	213.537	286.598
	- di cui contributi enti pubblici	2.110.327	.977.977
	- di cui contributo circuitazione		1.000.000
	- di cui PNRR BARRIERE	204.288	
	- di cui PNRR efficientamento energetico		65.000
	- di cui 5 per mille	3.044	
	- di cui recupero diritti Siae	332.391	229.929
	- di cui contributi partecipazione Festival Giov.	67.598	83.790
	- di cui contributi quote Scuola di Teatro	158.547	131.981
	- di cui proventi vendita prodotti	95.943	82.764
	- di cui proventi servizi e lavori teatrali	249.635	448.607
	- di cui proventi vari e sopravv. attive	6.878	15.428
	- di cui interessi attivi	17	8
	- di cui giroconto altra banca		
	- di cui arrotondamenti e abbuoni attivi		
<i>A1b.</i>	<i>Incassi finanziari di natura straordinaria</i>		
	- di cui sentenze a favore cause giudiziarie		
	- di cui sentenze a favore cause tributarie		
	- di cui risarcimenti e transazioni attive		
	- di cui risarcimenti e transazioni attive		
	Descrizione	Importo anno 2023	Importo anno 2022
A2	Pagamenti complessivi	7.966.862	6.810.767
<i>A2a</i>	<i>Pagamenti da attività istituzionale</i>	<i>6.576.439</i>	<i>5.532.707</i>
	- di cui acquisto materie prime, sussid., merci e servizi	3.115.831	2.667.383
	- di cui pagamento diritti Siae	863.390	688.000
	- di cui godimento di beni di terzi	25.989	100.734
	- di cui altri pagamenti costi personale	2.056.663	1.796.489
	- di cui altri pagamenti costi personale <i>I voucher</i>		
	- di cui altri pagamenti per rimborso biglietti spettacoli	69.761	
	- di cui altri pagamenti per rimborso quote festival giovani		
	- di cui altri oneri diversi di gestione	63.987	55.581
	- di cui giroconto altra banca		
	- di cui altri pagamenti da attività tipiche	380.818	224.520
<i>A2b</i>	<i>Pagamenti della gestione straordinaria</i>		
	- di cui sentenze a sfavore cause giudiziarie		
	- di cui sentenze a sfavore cause tributarie		
	- di cui risarcimenti e transazioni passive		
	- di cui risarcimenti e transazioni passive		

(segue)

(segue Tabella 21)

A2c	Pagamenti finanziari e patrimoniali	1.390.423	1.278.060
	- di cui spese bancarie	3.388	3.387
	- di cui interessi passivi	572	40
	- di cui interessi moratori		
	- di cui imposte e tasse varie	1.386.463	1.274.633
	- di cui sanzioni fiscali e previdenziali		
	- di cui altri pagamenti da attività tipiche		
B	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-1.687.707	-257.946
	Immobilizzazioni materiali		
	(Investimenti)	-1.687.707	-257.946
	Disinvestimenti		
	Immobilizzazioni immateriali		
	(Investimenti)		
	Disinvestimenti		
	Immobilizzazioni finanziarie		
	(Investimenti)		
	Disinvestimenti		
	Attività finanziarie non immobilizzate		
	(Investimenti)		
	Disinvestimenti		
	Acquisiz.ne o cessazione rami d'azienda al netto dispon.tà liquide		
C	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
	Mezzi di terzi		
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
	Accensione finanziamenti		
	(Rimborso finanziamenti)		
	Mezzi propri		
	Aumento di capitale a pagamento		
	(Rimborso di capitale)		
	Cessione (acquisto) di azioni proprie		
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
	Increm(decrem.)de/le disponibilità liquide (A-+B+-C)	-1.095.738	1.426.168
	Fondi liquidi iniziali (saldo cassa e banca)	2.053.093	626.925
	Fondi liquidi finali (saldo cassa e banca)	957.355	2.053.093
	- di cui valori di cassa	563	472
	- di cui valori presso depositi bancari	956.792	2.052.621
	- di cui valori presso depositi postali		

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati bilancio di esercizio 2023

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto nazionale del dramma antico è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale-Onlus, con sede legale a Roma e amministrativa e operativa a Siracusa, classificata tra gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, ma non inserita nell'elenco Istat di cui all'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

La composizione del Cda per il quadriennio 2022-2026 è stata rinnovata con decreto del Ministro della cultura n. 191 del 3 maggio 2022, secondo quanto disposto dall'art. 8, comma 9, dello statuto della Fondazione.

Nel corso del 2023 la Fondazione ha avviato la procedura per la sostituzione del Sovrintendente, il cui contratto di lavoro era scaduto il 31 ottobre 2022: in particolare, con delibera n. 92 del 14 ottobre 2022, il Cda ha approvato la terna per la nomina del nuovo Sovrintendente, inviata al Mic, secondo quanto stabilito dallo statuto. Il nuovo Sovrintendente è stato nominato con d.m. n. 117 in data 16 marzo 2023. Il relativo contratto è stato risolto consensualmente dal 12 febbraio 2024 e il Cda ha affidato interinalmente le funzioni del Sovrintendente alla Consiglieria delegata, prevedendo per quest'ultima un rimborso forfetario delle spese sostenute nell'esercizio delle funzioni predette. La deliberazione è stata oggetto di rilievi da parte del Ministero vigilante e l'Ente non ha proceduto al rimborso forfetario.

Il nuovo sovrintendente è stato nominato nel corso del 2025.

Gli oneri finanziari sostenuti dalla Fondazione per i propri organi ammontano a euro 155.809. Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato è di dieci unità, uguali all'esercizio precedente; a fine esercizio è stato deliberato l'ampliamento di una unità della pianta organica, approvata dal Ministero nel corso del 2024.

Il costo complessivo per il personale, comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto, segue un andamento in crescita, che risulta però correlato all'incremento dell'attività della Fondazione, passando da euro 2.853.301 del 2022 a euro 3.537.222 del 2023, così come il costo di salari e stipendi (da euro 2.146.586 a euro 2.658.702). Tale incremento è comunque inferiore in percentuale rispetto a quello della spesa corrente.

L'attività istituzionale evidenzia che si tratta di un Ente in crescita. La Stagione 2023 ha confermato, come nella stagione 2022, il ritorno alla capienza piena nel Teatro greco di Siracusa ed ha, anzi, segnato un significativo superamento dei risultati di quest'ultima, registrando il massimo storico di presenze e incassi. La 58^a Stagione teatrale ha registrato la vendita di

168.614 biglietti per le quattro rappresentazioni in 45 repliche a fronte dei 140.490 biglietti per le rappresentazioni in scena nella stagione 2022. La presenza media è stata di 4.000 spettatori, a fronte di una capienza del sito di 4.595 posti. I ricavi da biglietteria si attestano a euro 4.605.001 su un totale di proventi di euro 5.371.875.

I ricavi tipici derivanti dalla gestione caratteristica della Fondazione sono passati da euro 4.738.360 a euro 5.371.875 nel 2023.

Come già segnalato in precedenza, l'Inda ha presentato due progetti da finanziare nell'ambito del PNRR. In particolare, è rientrata nella graduatoria la proposta d'intervento destinata al miglioramento dell'efficienza energetica di teatri, musei e cinema, per euro 650.000. Il relativo atto d'obbligo è stato stipulato in data 30 agosto 2022. Inoltre, la Fondazione è rientrata nella graduatoria delle proposte ammesse a finanziamento, con contestuale assegnazione delle risorse per euro 2.042.876, per il progetto relativo a interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive al Teatro greco. Entrambi gli interventi sono stati completati.

Il risultato della gestione dell'esercizio è pari a euro 40.423, destinati alla copertura della perdita proveniente dagli esercizi precedenti, pari nel 2023, a euro 602.931.

Il patrimonio netto ammonta a euro 5.075.333, con un incremento pari all'utile di esercizio registrato nell'anno.

Il valore della produzione, pari ad euro 8.789.600, è notevolmente migliorato rispetto a quello dell'esercizio 2022 (euro 6.975.739); nel 2023 si registra una ripresa importante dell'andamento gestionale: le risorse autonome superano le entrate da contributi (il rapporto delle prime sulle seconde è del 157 per cento) e presentano un andamento in crescita, dando dimostrazione di un'efficiente utilizzazione dei contributi pubblici ricevuti.

**Deliberazione n° 97 del 16 Dicembre 2022**

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico

Premesso

- che con Decreto Ministeriale n. 190 del 3 maggio 2022, è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
- che l'art. 10 punto 3 comma b) dello Statuto della Fondazione prevede che il Consigliere Delegato predisponga il budget economico che viene sottoposto alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
- che l'art. 16 punto 4 comma b) dello Statuto della Fondazione prevede che il Consigliere Delegato predisponga il budget economico dell'esercizio successivo e lo sottopone, corredato della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, al Consiglio di Amministrazione che provvede ad approvarlo entro il 15 dicembre dello stesso anno;

Visto

il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 10 del 16 dicembre 2022

Delibera

all'unanimità di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023 che si allega alla presente e ne costituisce parte integrante

Il Consigliere Delegato

Marina Valensise



Firmato digitalmente da
VALENSISE
MARINA
C: IT

Il Presidente

Francesco Italia

Firmato digitalmente da: Francesco Italia
Organizzazione: COMUNE DI SIRACUSA/80001010893
Data: 12/01/2023 09:48:33



Fondazione INDA
Proposta di Budget 2023

I. Sintesi dell'attività svolta nel 2022

La 57. Stagione teatrale

Le rappresentazioni classiche a Siracusa costituiscono un appuntamento atteso nella vita teatrale italiana e un momento privilegiato per un pubblico interessato a vivere ogni anno un'esperienza unica in nome della vitalità del patrimonio antico.

La Stagione 2022 ha segnato dopo due anni di pandemia il ritorno alla capienza piena nel Teatro greco di Siracusa. Dopo un biennio di limitazioni dovute all'emergenza sanitaria, sono stati venduti **140.490 biglietti per le tre rappresentazioni in scena dal 17 maggio al 9 luglio con 44 repliche**, che in molte serate hanno registrato il tutto esaurito. Gli spettacoli al Teatro greco hanno attirato migliaia di giovani, motivo questo di grande orgoglio per la Fondazione. Proprio ai giovani sono state dedicate le prime quattro serate della 57. Stagione teatrale che rappresentano la migliore sintesi tra antico e moderno.

Tre le nuove produzioni messe in scena dalla Fondazione INDA: *Agamennone* di Eschilo per la regia di Davide Livermore nella traduzione di Walter Lapini; *Edipo Re* di Sofocle per la regia di Rober Carsen nella traduzione di Francesco Morosi, e *Ifigenia in Tauride* di Euripide per la regia di Jacopo Gassmann nella traduzione di Giorgio Ieranò. Il 6 luglio è stato replicato lo spettacolo *C'èfore Eumenidi* di Eschilo per la regia di Davide Livermore e il 9 luglio l'INDA ha messo in scena la trilogia completa dell'*Orestea* di Eschilo, diretta da Livermore, coprodotta sin dal 2021 con il Teatro Nazionale di Genova.

Il successo della 57. Stagione di rappresentazioni classiche premia la straordinaria qualità delle produzioni teatrali e il talento degli artisti coinvolti, ma è frutto dell'impegno corale delle maestranze dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico.

Fedeli alla tradizione di promuovere le stagioni della Fondazione con un'opera figurativa realizzata da grandi artisti, quest'anno abbiamo adottato un'opera di Arnold Schonberg *Lo sguardo* (La Grande Muraglia Cinese) dipinta nel 1910, dopo che il celebre compositore aveva ascoltato una conferenza di Karl Krauss su un efferato delitto nella ChinaTown di New York.

Ultimo appuntamento della 57. Stagione, il 26 luglio, è stata rappresentata al Teatro Greco la prima nazionale di *Après les Troyennes*, creazione di teatro danza di Claudio Bernardo, in coproduzione con il Teatro di Liegi.

Inoltre, quest'anno l'INDA è tornata a presentare le sue produzioni anche in altri teatri di pietra: *Ifigenia in Tauride* di Euripide è andata messa in scena al Teatro Grande di Pompei il 15 e 16 luglio, e al Teatro Romano di Verona, il 14 e 15 settembre.

Nel 2022, l'attività della Fondazione INDA ha ricevuto il sostegno di Unicredit, Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, Erg, Fondazione Sicilia e Fondazione Claudio Nobis.

A questi sponsor si sono aggiunti Urban vision come media partner, e Aeroporti di Roma che ringraziamo per il contributo alla promozione, come pure i numerosi Mecenati, pubblici e privati, che hanno aderito alla raccolta di fondi nel quadro dell'Art Bonus.

Con Rai Cultura è stato rinnovato l'accordo per diffondere i nostri spettacoli in tv, trasmessi ogni sabato a partire dal 2 luglio con le repliche già trasmesse di *Le Baccanti* e *Le Supplici*, di *Eracle* e *Elena* in programma il 16 e il 23 luglio, e con la prima televisiva dell'*Edipo Re* di Sofocle, per la regia di Robert Carsen, in onda il 30 luglio sempre su Rai 5.

Attività istituzionali e progetti speciali

L'archivio e la biblioteca della Fondazione custodiscono oltre 15.000 documenti, suddivisi in diverse tipologie: materiale librario, documentale, artistico e amministrativo. Per la sua rilevanza, l'archivio dell'INDA è stato dichiarato "di interesse storico di particolare importanza" dalla Sovrintendenza Archivistica Regionale. E' una risorsa essenziale per studiare l'origine degli spettacoli all'aperto, la nascita della moderna regia teatrale, e una raccolta di inestimabile valore per conoscere la vitalità del mondo antico in epoca contemporanea. In occasione del centenario 1921, è stata aperta a Palazzo Greco la mostra multimediale, *Oresteia atto secondo. La ripresa delle rappresentazioni classiche dopo la Grande Guerra e l'epidemia di Spagnola*, destinata a diventare una mostra permanente. A partire dalle fotografie del siracusano Angelo Maltese, questa mostra ricostruisce infatti la nascita di un'istituzione ultracentenaria e la storia degli ottimati che la resero possibile, raccontando attraverso cinque video i protagonisti dell'impresa (il conte Mario Tommaso Gargallo; l'archeologo Paolo Orsi; il grecista Ettore Romagnoli; il compositore Giuseppe Mulè; l'artista Duilio Cambellotti), illustrando il modo di produrre uno spettacolo teatrale cent'anni fa, grazie alla locale Scuola d'Arte applicata all'Industria, e riproducendolo lo stesso spettacolo di cent'anni fa grazie alla realtà aumentata con un video che mette in movimento le immagini di Maltese, restituisce colore alle scene e ai costumi di Cambellotti, e ridà voce ai versi di Eschilo tradotti in endecasillabi da Romagnoli, oltreché alle musiche e ai cori composti cent'anni fa da Giuseppe Mulè, e interpretati oggi dagli allievi dell'ADDA, sotto la direzione del maestro Marco Podda. Il catalogo della mostra è pubblicato da Electa.

Grande seguito ha avuto nel corso della stagione teatrale il ciclo di incontri all'Orecchio di Dionisio con gli studiosi Mauro Bonazzi e Francesco Morosi su *Edipo re, La tragedia della conoscenza* (18 giugno), con Eva Cantarella e Giovanni Salvi, su *Creonte e la sospensione del diritto* (25 giugno), con Nando Dalla Chiesa e Margherita Rubino, su *Antigone, Ifigenia e altre eroine* (2 luglio), *La conversazione su Edipo* con Massimo Bernardini, Margherita Rubino, Antonio Calbi (4 luglio), e l'incontro con Roberto Vecchioni e Marina Valensise su *Prometeo: incatenato o liberato?* (5 luglio).

Il Premio Eschilo d'Oro 2022 è stato assegnato all'attore e regista Glauco Mauri.

A fine ottobre, ha avuto luogo a Siracusa il convegno di studi su *Teatro antico e storia*, organizzato dal professor Guido Paudano, direttore di Dionisio, la di studi classici dell'INDA. Fra i relatori: Maurizio Giangli dell'Università di Trento – *Le parole della comunità politica nelle Supplici eschilee*; Elena Fabbro dell'Università di Udine – *L'immagine delle istituzioni pubbliche ateniesi nel teatro di Aristofane*, James McGlew dell'Università di Rutgers *La democrazia di Diceopoli: quale saggezza politica può offrirci la commedia ateniese?* David Carter dell'Università di Reading – *Libertà Tragiche*, Paul Woodroof dell'Università del Texas Austin – *Il Teatro come Democrazia*, Francesco Morosi e Guido Paduano dell'Università di Pisa – *Le Eumenidi: la fine del mito, l'inizio della storia*. Seguito da 80 partecipanti in presenza, il convegno ha registrato picchi di centinaia di collegamenti su facebook e attraverso la piattaforma zoom una media di 80 collegamenti, di cui una decina dai licei italiani.

Comunicazione e promozione

Forte impulso è stato dato ai canali digitali e all'incremento del pubblico in rete. La conferenza stampa di presentazione della 57. Stagione è avvenuta on line, attraverso la piattaforma zoom, in presenza del Ministro della cultura, dei tre registi coinvolti nelle rappresentazioni in scena nel 2022. L'invio della newsletter, avviato nel 2020, è proseguito con testi in italiano e inglese.

La rassegna stampa della Stagione 2022 (custodita in forma cartacea nell'archivio della Fondazione Inda e, in parte, consultabile sul sito telematico) è stata molto corposa, con articoli e servizi sulle testate nazionali, regionali e locali, sia cartacei sia online, con servizi televisivi e radiofonici. Di particolare rilievo i critici nazionali presenti a Siracusa ricordiamo Rodolfo Di Giammarco per la Repubblica, Alessandra Poli per il Corriere della Sera, Masolino D'amico per La Stampa, Francesca Tassinari per l'ESPRESSO, Franco Cordelli del Corriere della Sera che ha recensito *Ifigenia in Tauride*. Ricordiamo inoltre le numerose recensioni dedicate alla Stagione da testate specialistiche come Sipario, Teatro e Critica, Recensito, Gli statì generali, dramma.it, e quelle sulle testate regionali La Repubblica Palermo, Gazzetta del Sud, La

Sicilia e Giornale di Sicilia (che hanno seguito la stagione con numerosi articoli, interviste e servizi). In linea generale, fra le principali uscite sui giornali cartacei si contano dieci articoli del Corriere della Sera, La Lettura e Io Donna; diciotto articoli di Repubblica tra l'edizione nazionale, quella di Palermo e il Venerdì; tre articoli del Messaggero; due della Stampa; quattro di Libero, compresa una recensione di Elisabetta De Dominis, il lungo pezzo dedicato all'INDA da Luigi Mascheroni per Il Giornale. Si segnalano poi servi di informazione su Sky Tg24, Tgcom 24, Il post, l'Huffington Post, Il fatto quotidiano.

Per quanto riguarda la tv, si segnala un servizio del TG1 (che sui social ha raggiunto mezzo milione di visualizzazioni), tre servizi trasmessi da Tg3/Chi è di scena e i servizi realizzati da Paola Marinozzi, inviata a Siracusa di Rainews, e da Michele Sciancalepore per TV2000; Michele Sciancalepore ha anche effettuato due lunghe interviste per il programma Retroscena. Ampia copertura anche da parte delle principali agenzie di stampa: ANSA, AdnKronos, Agi e AgCult). A questi vanno aggiunti i servizi delle tv regionali e locali, in particolare del Tgr Rai (che ha realizzato anche due speciali su Buongiorno Regione) e il servizio di 30 minuti messo in onda all'interno del programma Visioni su Rai 5, nel corso del quale è stato dato ampio spazio anche alle maestranze dell'INDA. Sul fronte radiofonico, si segnalano i servizi andati in onda su Radio Rai 3 con una puntata speciale di Laura Palmieri, inviata a Siracusa, e di Pantagruel con Graziano Graziani. A questo bisogna aggiungere gli ormai tradizionali interventi su FmItalia e le interviste rilasciate a varie testate radiofoniche dal Consigliere delegato e dal Sovrintendente. Si segnala anche il lancio sulla 57. Stagione dell'INDA da parte dell'agenzia EFE, la principale agenzia d'informazione spagnola; notizia ripresa da vari siti in lingua spagnola (Ansa Med, El expreso, El Diario, Holanews, Infobae, Swissinfo, Cronica Global).

Sul fronte regionale costante è stata la presenza sulle principali testate giornalistiche, sia cartacee sia online, televisive e radiofoniche (in particolare si segnalano i numerosi articoli usciti su Repubblica Palermo, la Gazzetta del Sud, Il Giornale di Sicilia e La Sicilia) e sul Tgr Rai che oltre a seguire tutte le iniziative inserite nella Stagione 2022 con servizi per il Tg, ha confezionato uno speciale per Buongiorno Regione e tre dirette dal Teatro Greco.

A questo si aggiungono tutti gli articoli sulle testate locali, sia online, sia cartacee, sia televisive sia radiofoniche.

La Fondazione INDA è presente sui principali social network e in particolare su Facebook, Instagram e Twitter. L'attività di aggiornamento quotidiano dei social network è costante e avviene secondo un piano editoriale che prevede il racconto della stagione attraverso foto, video, curiosità, articoli di rassegna stampa, dirette video, storie su instagram (strumento diventato ormai fondamentale per la comunicazione social). Quest'anno si è cominciato a sperimentare anche il canale Tik Tok che sarà incrementato nella prossima stagione con contenuti specifici pensati per questo tipo particolare di social. Per il canale Tik Tok, ma anche per gli altri social, abbiamo ideato e realizzato con l'istituto Leonardo da Vinci di Floridia il progetto ArgoNao, creando dei brevi video per raccontare l'allestimento del teatro, il lavoro delle maestranze e la mostra a Palazzo Greco.

Di seguito alcuni dati sintetici dei social.

Pagina Facebook

MI piace: 45.010 (+9,5% sul 2021)

Copertura (persone raggiunte) dall'inizio dell'anno 2.466.347 (+54% su 2021)

Interazioni (commenti e condivisioni) 448.518 (+19%)

Singoli post con oltre 200 mila persone raggiunte

Pubblico: 70,7 % donne / 29,3 % uomini. Fascia d'età che più ci segue quella tra 25 e 34 sia tra uomini che tra donne.

Instagram:

Mi piace 14.402 (+16%)

Copertura (persone raggiunte) 109911 (+21%)

Twitter:

Follower: 1556 (+11%)

Youtube

Iscritti al canale: 1752 (+35%)



Firmato
digitalmente
da
VALENSISE
MARINA
C: IT

Attività didattica

L'Accademia d'Arte del Dramma Antico, sezione Giusto Monaco, ha avuto il 2022 n. 44 allievi su tre anni di corso, ai quali sono state erogate circa 3200 ore di formazione. La sezione Fernando Balestra ha avuto 100 allievi dai 5 ai 22 anni, e ha lanciato numerose iniziative con le scuole e sul territorio, raccolte in 32 laboratori/progetti di durata variabile da uno a sei mesi. Anche per la Stagione 2022, si è deciso di coinvolgere gli allievi attori in arrivo da tutta Italia nella messa in scena degli spettacoli in programma, accanto a professionisti sperimentati, sotto la direzione di registi diversi, per consentire loro di recuperare l'attività in presenza e il rapporto dal vivo, al quale durante la pandemia avevano dovuto rinunciare. Oltre alla didattica, la sezione Giusto Monaco ha visto la realizzazione di quattro lezioni-spettacolo: con la *Fedra* di Seneca, diretta dal regista Olivier Lexa insieme con gli allievi del terzo anno; mentre gli allievi del secondo anno hanno preparato la lezione-spettacolo *Antigone* di Sofocle con la regista e docente Annalisa Bianco. Gli allievi del primo anno sono stati guidati dal regista, attore e docente Massimo Di Michele nella lezione spettacolo *Aiace* di Sofocle.

Dal mese di aprile tutti gli allievi attori dell'ADDA hanno partecipato alle prove degli spettacoli e alla loro messa in scena al Teatro Greco, con grande esito formativo, contribuendo al successo della 57. Stagione.

In dicembre, gli allievi dei tre corsi metteranno in scena *Il Codice Papadopulo* (Storia del martirio di Santa Lucia Vergine di Cristo) in occasione delle celebrazioni del Santo Patrono della città di Siracusa.

Inoltre, in collaborazione con la Fondazione INDA e l'Associazione Amici dell'INDA, gli allievi dell'ADDA hanno organizzato la terza edizione di "Ortyx Drama Festival - Esperimenti teatrali in divenire", curandola con proposte dirette e interpretate.

In ottobre sono stati selezionati gli allievi del nuovo primo anno (28 in arrivo da diverse regioni e dalla Svizzera, inizio delle lezioni è stato programmato per il 7 novembre), mentre il secondo e il terzo corso hanno iniziato i corsi il 10 ottobre. Oltre ai docenti di tecnica di base, da ottobre a dicembre, sono in programma laboratori e lezioni di Sax Nicosia, Daniele Salvo, Leo Muscato, Francesca Della Monica, Emiliano Bronzino.

La sezione Fernando Balestra ha visto la partecipazione di 100 allievi dai 5 ai 22 anni e ha realizzato progetti vari tra cui: "Processo a Piero Grasso", il "Campus delle arti", evento "Dolce & Gabbana", varie performance per i Rotari Club e Kairos, saggio di fine corsi messo in scena al Teatro Greco di Palazzolo Acreide. Inoltre i docenti della sezione Balestra collaborano durante l'anno scolastico alla realizzazione di diversi PCTO per diversi Licei siracusani.

Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani

Il Festival Internazionale del Teatro Classico dei giovani, giunto alla XXVI edizione, si è svolto a Palazzolo Acreide, al Teatro greco di Akrai, dal 15 maggio al 1 giugno 2022.

Il Festival è la più importante rassegna di teatro dedicata alle future generazioni nel panorama nazionale e internazionale. Ogni anno, al Teatro greco di Akrai ragazzi di tutte le età presentano originalissime riletture dei testi classici, greci e latini nel corso di un evento che fa della partecipazione e dello stare insieme, uno dei suoi punti di forza.

L'edizione 2022 è stata riservata a sessantadue scuole italiane e straniere, per un totale di 1800 studenti provenienti da diverse Regioni d'Italia, ai quali vanno aggiunti gli allievi dell'Académie Internationale Des Arts du Spectacle, del liceo di Lemnos, della scuola italiana di Atene, della scuola italiana di Madrid.

II. Bilancio preconsuntivo 2022**Entrate**

Il preconsuntivo per l'anno 2022 è stato elaborato sulla base delle chiusure contabili al 30 settembre e di previsione al 31 dicembre 2022. Anche per il 2022 si è raggiunto un risultato economico positivo.



Firmato
digitalmente
da
VALENSISE
MARINA
C: IT

La Stagione 2022 segna finalmente il ritorno alla capienza piena con un tetto massimo di spettatori giornalieri di 4.595 a replica. Per l'intera stagione sono stati venduti 140.490 biglietti in 44 repliche delle tre rappresentazioni in scena. I ricavi da biglietteria si attestano a € 3.735.230,00.

E' aumentato rispetto a quanto previsto a budget 2022 l'apporto ricevuto dai privati. Riguardo alle sponsorizzazioni, la Fondazione ha visto riconfermare il sostegno di Erg per € 50.000,00, di Fondazione Sicilia per € 30.000,00, di Fondazione Nobis per € 13.000,00, di Unicredit per € 36.885,00. Inoltre agli sponsor tradizionali si è aggiunta anche quest'anno, la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, con un contributo di € 50.000,00, riconoscendo all'INDA la funzione di volano economico e di promozione del territorio. Riguardo alle erogazioni liberali, nell'ambito dell'Art Bonus che prevede un credito d'imposta pari al 65 per cento della somma erogata, la Fondazione ha ricevuto il sostegno per € 63.500,00 da parte dei Mecenati del Centenario, aziende e privati che hanno aderito alla raccolta di fondi lanciata per ricordare il ruolo dei Mecenati fondatori del Comitato delle rappresentazioni classiche in occasione della ripresa nel 1921 degli spettacoli al Teatro Greco dopo l'interruzione dovuta alla Grande Guerra e alla epidemia di Spagnola.

Inoltre, fra le entrate rilevante è la voce di € 269.769,00 per la coproduzione con il Teatro Nazionale di Genova, realizzata per la messa in scena di *Agamemnone*. Altra voce di rilievo è la somma complessiva di € 70.000,00 per la circuitazione di *Ifigenia in Tauride*, che non era stata inserita a budget, in quanto nel mese di dicembre 2021 l'incertezza dovuta al protrarsi della pandemia non aveva fatto definire i contratti con vari Festival per la stagione estiva. Significativa fra le entrate è la voce relativa ai proventi vari, all'interno della quale è anche inserito l'importo di € 80.720,00 per l'utilizzo dell'attrezzamento del Teatro greco per conto terzi.

Uscite

Rispetto alle previsioni sono stati maggiori i costi sostenuti per varie voci di spesa. Sulle spese ha inciso notevolmente l'aumento di circa il 50% dei costi per acquisto di materia prima (legno, ferro, alluminio) e di circa il 50% per il pagamento delle utenze.

- **Utenze:** la voce passa da una previsione di € 30.000,00 a un pre-consuntivo di € 47.730,00.
- **Spese funzionamento generale:** la voce passa da una previsione di € 40.000,00, sottostimata rispetto a costi sostenuti per il 2021 (pari a € 57.493,00) a un pre-consuntivo di € 54.406,00.
- **Personale:** la voce relativa al personale a tempo indeterminato risulta inferiore rispetto a quanto speso per l'anno 2021. Così come suggerito nella verifica amministrativa – contabile del Mef e confermato dalla Direzione Generale dello spettacolo dal vivo, la Fondazione si è attivata per definire i criteri oggettivi e uniformi per la determinazione dei premi di produzione del personale, con effetto incentivante per tutti i dipendenti.
- **Trasferte e tournée:** la voce passa da una previsione di € 10.000,00 a un pre-consuntivo di € 36.500,00. Per questo costo, così come già sottolineato alla voce *ricavi tournée*, bisogna ricordare che in dicembre 2021 (per il protrarsi della pandemia) non era stato definito alcun contratto per la circuitazione degli spettacoli.
- **Attrezzamento:** nel budget 2022 venivano indicati costi per un importo complessivo di € 65.000,00. Purtroppo, già dalle prime forniture di legno e ferro nel febbraio 2022 abbiamo riscontrato un aumento del costo della materia prima pari a circa il 50%. Nel preconsuntivo questa voce di spesa è pari a € 99.560,00.
- **Antincendio/Vigili del Fuoco:** a fronte di una previsione complessiva di € 35.000,00 (per costi di vigilanza antincendio e servizio VV:FF.), la Fondazione ha sostenuto € 35.000,00. La diminuzione dei costi è stata possibile in quantoché la Fondazione ha deciso di formare direttamente alcuni elementi del personale stagionale per lo svolgimento del servizio.
- **Noleggio fonica, luci, led e gru:** tale voce di spesa risulta preventivata per € 150.000,00, mentre a pre-consuntivo risulta pari a € 202.000,00. L'incremento è dovuto a una sottostimata voce a budget (per

Firmato
digitalmente
da
VALENTINA
MARINA
C. II

la stessa voce per l'anno 2021 erano stati sostenuti costi per € 191.227,00) oltre che a modifiche apportate in corso d'opera relativamente alla definizione delle scene.

- **Produzioni spettacoli:** per questa voce di spesa era stata preventivata la somma di € 1.306.000,00. Tale voce nel pre-consuntivo risulta di € 1.450.235,00. L'incremento dei costi di € 144.235,00 è dovuta in larga parte alla messa in scena dei progetti speciali *Apres Les Troyennes* e *Giornata del Rifugiato* (Coro Ucraino) per € 35.000,00 inizialmente non previsti a budget; a ciò si aggiungono i maggiori costi sostenuti per le spese di viaggio e di alloggi degli artisti, a causa dell'elevato numero degli artisti impegnati nel coro di *Edipo Re*, i maggiori costi sostenuti per la ripresa di *Coefores/Eumenidi* per una somma complessiva di € 58.700,00, e infine l'incremento dei costi della materia prima così come già specificato alla voce attrezzamento che aumenta di € 37.868,00.

- **Attività istituzionale:** i costi relativi a questa voce risultano incrementati per la voce *Costi Tournée* che a budget non era stata prevista.

Nel pre-consuntivo viene inserita la voce PNRR. Nel marzo 2022 la Fondazione ha partecipato a un bando promosso dal MIC che prevede contributi a fondo perduto per l'efficientamento energetico dei Teatri.

La Fondazione, per il progetto presentato, ha ricevuto il massimo finanziamento previsto dal bando per un importo complessivo pari a € 650.000,00. Grazie all'approvazione di questo progetto, la Fondazione doterà il Teatro Greco di Siracusa, per le stagioni teatrali, di un avanzatissimo impianto di illuminazione che permetterà di abbattere ogni anno i costi di noleggio luci, oltre che i costi di utenze energetiche.

Inoltre, l'Inda ha avviato un dialogo con i Dirigenti del Dipartimento dei Beni Culturali e Identità Siciliane della Regione Siciliana in vista di una concessione non onerosa del sito, dal momento che parte dell'impianto rimarrà fisso all'interno del sito tutto l'anno. Si precisa che, a fronte dei risparmi che andranno imputati in varie voci di Bilancio negli anni a venire, la Fondazione ha sostenuto spese per la progettazione, direzione lavori, supporto al RUP, archeologo e altro per la somma complessiva di € 58.600,00.

E' previsto un margine operativo lordo pari a € 434.885,00 che permette una generazione di cassa e la possibilità di accantonare ulteriori risorse a copertura dei rischi maturati in passato (€ 220.000,00), oltreché l'aumento del patrimonio netto.

Nonostante l'incertezza globale dovuta inizialmente al protrarsi della pandemia Covid-19 e l'incremento smisurato del costo dell'energia e delle materie prime, aggravato dal conflitto tra Russia e Ucraina, i risultati preliminari indicano che la Fondazione è riuscita a elaborare una strategia che anche per il 2022 ha portato ottimi risultati di gestione.

III. Bilancio previsionale 2023

La 58. Stagione teatrale

La 58. stagione di rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa, programmata dal Cda, prevede la messa in scena dall'11 maggio al 2 luglio 2023 di quattro nuove produzioni, *Prometeo Incatenato* di Eschilo, per la regia di Leo Muscato, nella traduzione di Roberto Vecchioni. Seguirà *Medea* di Euripide tradotto da Massimo Fusillo, e messo in scena dal maestro Federico Tiezzi, mentre il terzo titolo *La Pace* di Aristofane sarà diretto dal regista Daniele Salvo, nella traduzione di Nicola Cadoni.

Eccezionalmente, per il 2023, è prevista la produzione di un quarto titolo: *Ulisse*, prima volta in regia di Giuliano Peparini, con musiche originali di Claudio Baglioni, su libretto di Giuliana Ensigne e Francesco Morosi, la cui rappresentazione è prevista oltre che al Teatro Greco di Siracusa anche nei circuiti di altri Teatri di pietra.

All'ora attuale, non è possibile disporre di preventivi dettagliati dei costi per ogni singola produzione, poiché sono ancora in via di definizione i cast, e la conseguente contrattazione dei compensi, oltreché i relativi progetti scenici, i costumi, e gli ulteriori contributi artistici ai quattro spettacoli.

Firmato
dalla Presidente
da
MARINA
C. I.

Pertanto, il bilancio di previsione delle quattro produzioni del 2023 è stato formulato tenendo conto dei costi sostenuti nella stagione precedente. Esso include i costi di funzionamento del teatro (utenze, canoni, biglietteria, materiali di promozione, merchandising e libretti di sala), che sono stati formulati ipotizzando l'apertura della stagione dall'11 maggio al 2 luglio 2023, oltretutto l'attrezzamento e lo smontaggio del teatro. Inoltre, il bilancio di previsione include tutti i costi del personale a tempo determinato, necessario per svolgere l'attività in programma, per il quale si ipotizza di coinvolgere un numero superiore di risorse stagionali, considerando l'incremento delle attività.

Festival Internazionale del Teatro classico dei Giovani

Il Festival riprenderà con la XXVII edizione dal 13 maggio al 4 giugno 2023 a Palazzolo Acreide. Riservato a una settantina di scuole italiane e straniere, per un totale di 1400 studenti. Il nuovo regolamento prevede che al Festival possono partecipare tutti gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, i gruppi teatrali universitari, le Accademie d'Arte Drammatica nazionali e straniere. Tutti gli attori dei gruppi teatrali devono essere allievi regolarmente iscritti a un Istituto o a un corso di laurea universitario per l'anno 2022/2023; ogni gruppo potrà essere composto da un massimo di 40 persone. Ogni partecipante al Festival è tenuto a versare una quota di iscrizione di **€ 30,00 (come contributo alle spese di organizzazione)**.

Tournée/Circuitazione Teatri di Pietra

Parte integrante della missione istituzionale dell'INDA, sono le tournée alle quali per la Stagione 2023 si aggiungerà la circuitazione delle produzioni INDA nei teatri di pietra. Il MIC, offrendo un contributo ad hoc, ha riconosciuto fra gli scopi istituzionali della Fondazione la promozione su scala nazionale delle rappresentazioni del teatro classico greco e latino presso i teatri greco – romani italiani. Da quasi centodieci anni l'INDA svolge una missione fondamentale per valorizzare il teatro classico e il patrimonio storico artistico, combinando la cultura della fruizione e la tutela dei monumenti, la crescita socio-economica e lo sviluppo sostenibile che – attraverso la rete dei teatri antichi e delle aree monumentali – possono ridisegnare quella dorsale di arte, cultura e creatività, caratteristica peculiare del nostro Paese. Al momento, sono in corso di valutazione varie opportunità di tournée in altri teatri di pietra, a partire dall'esperienza delle ultime stagioni. Le produzioni principali dell'INDA, salvo casi particolari, verranno programmate in teatri all'aperto con forte tradizione, e a fronte del riconoscimento dei costi correnti. Oltre le tre produzioni in programma, è in corso la definizione del progetto speciale *Ulisse, l'ultima Odissea* la cui ripresa è già prevista in diversi Festival come L'Estate Teatrale Veronese al Teatro romano di Verona e il Festival di Pompeii Theatrum Mundi al teatro Grande di Pompei. Per i teatri “minori” verrà predisposto un saggio di fine corso del terzo anno dell'Adda, in modo da offrire uno spettacolo di qualità e al contempo con bassi costi.

Attività scientifica e istituzionale

Nel 2023, continuerà l'attività di catalogazione dell'archivio storico dell'INDA, secondo le modalità concordate con la Direzione Generale degli Archivi e la Soprintendenza Archivistica Regionale, con il completamento del VI° lotto, relativo agli anni 1994/1998. Trattandosi di un archivio vincolato, l'inventariazione verrà affidata a un archivista selezionato dalle liste fornite dalla Soprintendenza Archivistica Regionale. L'archivio fotografico dell'INDA è stato inserito fra gli archivi fotografici del Ministero della Cultura.

Nel 2023 continuerà il lavoro di riordino, inventariazione, digitalizzazione e messa in rete dell'archivio musicale della Fondazione INDA, già in parte (periodo 1914-1984) passato alla Soprintendenza archivistica Direzione. LA digitalizzazione include la documentazione dei lavori in formato USB. Si rimane in attesa della verifica dalla Direzione Generale degli Archivi e della Soprintendenza Archivistica della Sicilia. Non appena verrà effettuato il collaudo da parte della Soprintendenza archivistica Regionale, conosceremo le modalità di pubblicazione del Fondo Archivistico e del riversaggio dei supporti musicali.

Quanto alla conservazione del patrimonio documentale dell'INDA, è in fase di esecuzione a Palazzo Greco la risistemazione della Sala Amorelli con il restauro e l'esposizione dei manifesti stoici delle passate stagioni teatrali, e la sistemazione delle teche in plexiglass destinate a custodire le maschere realizzate in passato per gli spettacoli classici, al fine di renderne fruibile l'esposizione al pubblico.

Anche per il 2023 è prevista l'organizzazione, in data da definirsi, del convegno scientifico annuale a cura del Comitato scientifico della rivista della Fondazione INDA *Dioniso*, che riunirà a Siracusa un gruppo di studiosi italiani e stranieri. Nel corso del 2023 è prevista la pubblicazione del volume 13 della rivista *Dioniso*. E sono state previste risorse limitate per organizzare il consueto ciclo di incontri annuali all'Orecchio di Dioniso.

Mostre

Nel 2023 continuerà a Palazzo Greco l'esposizione della mostra multimediale, *Oresteia atto secondo. La ripresa delle rappresentazioni classiche dopo la Grande Guerra e l'epidemia di Spagnola*.

Accademia d'Arte del Dramma Antico (A.D.D.A.)

La didattica nell'anno 2022/2023 vedrà coinvolti insegnanti di livello sempre più qualificato sia per i corsi di base, sia per i seminari intensivi e nella preparazione di spettacoli-saggi di fine anno. La sezione Giusto Monaco ha 53 allievi per i tre anni di corso – 28 al primo, 13 al secondo, 12 al terzo anno - per i quali saranno erogate 3100 ore circa di formazione. Oltre all'attività didattica, saranno realizzati tre saggi-spettacolo aperti al pubblico. Gli allievi dei tre corsi della Giusto Monaco e i ragazzi della sezione Fernando Balestra saranno impegnati nell'ambito del progetto *L'Accademia incontra la Città* in una serie di lezioni-spettacolo aperte al pubblico, mentre gli allievi del secondo e terzo anno saranno coinvolti anche nel 2023 nelle rappresentazioni al Teatro Greco, per completare l'offerta formativa dell'ADDA. La sezione Fernando Balestra sviluppa progetti rivolti a un pubblico dai 5 ai 21 anni e di adulti non professionisti con appuntamenti settimanali su tre livelli di formazione: individuale (artistica, percettiva, linguistica), collettiva (cooperazione, socialità e cittadinanza) e culturale (letteratura, teatro e spettacolo). I docenti sono tutti artisti professionisti residenti o ospiti della Fondazione. La sezione conta una media di 100 iscritti l'anno. Inoltre, la sezione Balestra offre gratuitamente a 18 scuole siracusane altrettanti laboratori teatrali con il progetto *Proagòn* realizzato con il Comune, in collaborazione con altre associazioni. Realizza l'estate il *Campus delle arti*, programma di laboratori teatrali per bambini e adolescenti, e residenze integrate con adolescenti, artisti professionisti, minori stranieri non accompagnati e cittadini con e senza disabilità, oltre a promuovere la cultura teatrale anche attraverso esperienze di formazione all'estero.

IV. Sintesi del bilancio di previsione 2023

La previsione di conto economico per l'anno 2023, classificata secondo le macrovoci del prospetto di bilancio, è riportata nel prospetto allegato (assieme al consuntivo 2021, al budget 2022 e al preconsuntivo 2022).

Per una migliore lettura e comprensione del bilancio di previsione, dal punto di vista gestionale, si riportano (come nei due anni precedenti) le medesime voci secondo le aggregazioni di centri di costo significative dal punto di vista della lettura gestionale, e a loro volta comparate ai dati del bilancio consuntivo 2021, per corroborarne la significatività.

Si segnala che la struttura gestionale proposta si basa su congetture relative a specifiche voci di costo (in particolare nel confronto tra anni diversi) dovute in parte ai criteri d'imputazione contabile dei centri di costo, in parte alla compresenza nello stesso centro di costo di informazioni che necessariamente richiedono una riclassificazione.

Firmato digitalmente
VALENSISE
MARINA
C: IT

Ricavi

In sintesi, si prevedono ricavi propri complessivi pari a € **8.088.100,00** dovuti a una prudente valutazione delle entrate. Per la biglietteria sono state ipotizzate a budget entrate per un importo di € **3.729.000,00**, calcolate su un'ipotesi di n. 3.200 spettatori per ognuna delle repliche delle due tragedie, di n. 2.600 spettatori per la commedia e di n. 3.300 per il progetto speciale *Ulisse, l'ultima Odissea*, con un costo medio a biglietto di € 28,00, contro i 3.650 di media registrati nella stagione teatrale del 2022. Per le entrate da sponsor e donazioni è stata ipotizzata una somma corrispondente ai contributi da aziende e imprese accreditate da anni (Erg, Fondazione Sicilia, Unicredit) e da una percentuale dei nuovi mecenati nel quadro dell'erogazione liberale prevista dall'Art Bonus.

Costi

I costi correnti sono pari a € **7.814.700,00**, in aumento rispetto al pre-consuntivo 2022 per l'incremento delle attività della Fondazione soprattutto per la previsione di una circuitazione degli spettacoli in diversi siti archeologici e per il contributo, a valere su fondi PNRR, per l'efficientamento energetico del Teatro. Poiché la previsione dei costi è stata effettuata senza disporre dei progetti scenici definitivi degli spettacoli, sarà necessario attivare un monitoraggio costante degli impegni artistici e delle uscite, attraverso il sistema di controllo di gestione già predisposto e la connessa formazione del personale.

Aumenta la previsione del costo degli organi societari, per l'eventuale adeguamento del compenso degli Organi Societari secondo quanto disposto dal DPCM 143 del 23 agosto 2022.

Il budget 2023 include i costi di tutto il personale, necessario alle attività descritte. Il personale a tempo determinato complessivamente previsto è riportato nella tabella sottostante in termini di numero di addetti.

Personale a tempo indeterminato (num. addetti) 10**Personale a tempo determinato (num. addetti) 176**

Amministrativi Stagionali	8
Accademia	2
Festival dei Giovani	2
Produzione Spettacoli	2
Archivio/Biblioteca	2
Personale per allestimento stagione teatrale	49
Sarte	10
Trucco	6
Audio e luci	10
Scenografi	11
Personale Costruzione Cavea	12
Personale Funzionamento	71
Addetti sist. cuscini	6
Giardinieri	6
Addetti vendita mat. promoz.	4
Personale Accoglienza	55



Firmato
digitalmente
da
**VALENSISE
MARINA**
C: IT

Personale attrezzamento/allestimento	48
Macchinisti	12
Aiuto Macchinisti	12
Operai generici	20
Elettricisti	4

Il costo complessivo previsto per il personale stagionale e a tempo determinato è pari a € 1.237.000,00.

Conclusioni

Col piano di attività esposto, e con le relative ipotesi di budget, è previsto un margine operativo lordo positivo per € 273.400,00. In base alle previsioni di bilancio, dunque, anche nel 2023 la Fondazione potrà effettuare un ulteriore accantonamento al fondo rischio crediti.

Il Consigliere Delegato

Marina Valensise



Firmato
digitalmente
da
VALENSISE
MARINA
C: IT

BUDGET 2023	2021 Consuntivo	2022 Budget	2022 Pre Consuntivo	2023 Budget
RICAVI e PROVENTI	5.193.541,00	6.219.850,00	6.884.162,00	8.088.100,00
Biglietteria Produzioni	2.133.428,00	3.510.000,00	3.735.230,00	3.360.000,00
Biglietteria Progetto Speciale (Ulisse)		-		369.600,00
Iscrizioni Accademia	106.860,00	131.850,00	120.010,00	129.500,00
Iscrizioni Festival Giovani		100.000,00	83.790,00	42.000,00
Diritti Siae	243.496,00	280.000,00	280.000,00	300.000,00
Vendita prodotti(volumi, magliette, gadget)	56.480,00	50.000,00	66.175,00	60.000,00
Tournée	4.800,00		70.000,00	100.000,00
Sponsor e Donazioni	344.682,00	150.000,00	243.385,00	155.000,00
Contributo MIC	950.000,00	950.000,00	950.000,00	980.000,00
Contributo MIC Tournée estere		-		-
Contributo Regione FURS	216.380,00	180.000,00	219.718,00	165.000,00
Contributo Regione Istituzionale	750.000,00	700.000,00	727.498,00	727.000,00
Proventi Vari (conto terzi)	86.388,00		96.480,00	30.000,00
Proventi Rai x riprese	15.000,00	18.000,00	20.795,00	20.000,00
Proventi mostra	3.565,00		1.312,00	-
Proventi coproduzione	282.462,00	150.000,00	269.769,00	-
Contributo IV produzione e Circuitazione				1.000.000,00
Pnrr Efficientamento energetico				650.000,00
COSTI				
Funzionamento Fondazione	282.204,00	321.000,00	365.617,00	330.000,00
Affitto Sede Roma e vari	6.330,00	8.000,00	9.000,00	9.000,00
Assicurazioni (varie sedi, attività, infortuni)	42.923,00	40.000,00	40.196,00	41.000,00
Informatica e web	11.231,00	15.000,00	14.000,00	15.000,00
Manutenzioni	25.044,00	50.000,00	46.000,00	40.000,00
Prestazioni Professionali e Consulenze	41.498,00	40.000,00	44.080,00	45.000,00
Spese legali/ Contenziosi	14.063,00	40.000,00	49.905,00	20.000,00
Utenze	28.083,00	30.000,00	47.730,00	50.000,00
Pulizia (varie sedi e Teatro), Posta, Varie	55.539,00	58.000,00	60.300,00	60.000,00
Spese Funzionamento Generale	57.493,00	40.000,00	54.406,00	50.000,00
Organi Societari	68.837,00	74.000,00	69.000,00	98.000,00
Compensi	59.000,00	59.000,00	59.000,00	83.000,00
Spese viaggio e soggiorno	9.837,00	15.000,00	10.000,00	15.000,00
Personale	2.279.449,00	2.620.000,00	2.619.100,00	2.684.000,00
Salario Sovrintendente	110.000,00	110.000,00	100.000,00	110.000,00
Salari Tempo Determinato	967.450,00	1.220.000,00	1.170.000,00	1.210.000,00
Salari Tempo Indeterminato	499.702,00	410.000,00	460.000,00	460.000,00
Prestazioni occasionali	70.675,00	50.000,00	65.600,00	65.000,00
Inail	70.381,00	65.000,00	75.000,00	70.000,00
INPS	454.925,00	650.000,00	600.000,00	620.000,00
TFR (personale stagionale)	58.094,00	75.000,00	70.000,00	72.000,00
TFR (accantonamento pers. a tempo indeterminato)	44.772,00	30.000,00	42.000,00	42.000,00
Trasferte e tournée (Sovrint. + Dipendenti)	3.450,00	10.000,00	36.500,00	35.000,00
Spese Bancarie	470,00	2.000,00	3.400,00	3.500,00
Attrezzamento e Gestione Teatro Greco	483.345,00	544.000,00	589.845,00	477.000,00
Canone teatro	59.088,00	65.000,00	71.302,00	30.000,00
Attrezzamento	54.230,00	65.000,00	99.560,00	85.000,00
Prestazioni professionali	66.006,00	65.000,00	77.476,00	70.000,00
Biglietteria	40.761,00	39.000,00	41.088,00	42.000,00
Antincendio	29.457,00	25.000,00	9.284,00	15.000,00
Vigili del Fuoco	15.214,00	110.000,00	63.440,00	60.000,00

Acquisti vari	27.362,00	25.000,00	25.695,00	25.000,00
Noleggio Fonica, luci, led e grù	191.227,00	150.000,00	202.000,00	150.000,00
Diritti Siae	317.277,00	500.000,00	565.135,00	565.000,00
Promozione e Comunicazione	161.127,00	150.000,00	190.540,00	190.000,00
Cartellonistica pubblicità	101.048,00	100.000,00	97.000,00	100.000,00
Materiale a stampa e riprese spettacoli	60.079,00	50.000,00	76.940,00	75.000,00
Viaggi e alloggi critici e giornalisti			16.600,00	15.000,00
Produzioni spettacoli	1.164.042,00	1.306.000,00	1.450.235,00	1.416.000,00
Artisti contratto autonomo	511.008,00	650.000,00	589.943,00	650.000,00
Artisti contratto subordinato	296.330,00	310.000,00	375.000,00	350.000,00
Artisti riprese televisive (Rai)	17.295,00	10.000,00	18.475,00	20.000,00
Artisti riprese televisive (It.s Art)	21.495,00			-
Artisti Progetti speciali		-	35.000,00	-
Musiche e traduzioni	35.530,00	36.000,00	34.479,00	36.000,00
Viaggi e alloggi artisti	133.783,00	120.000,00	178.700,00	180.000,00
viaggi artisti		-		
Materiali allestimento	88.873,00	120.000,00	157.868,00	120.000,00
Sartoria e trucchi e vari	44.100,00	45.000,00	44.820,00	45.000,00
Varie	15.628,00	15.000,00	15.950,00	15.000,00
Accademia	189.368,00	263.000,00	251.137,00	257.200,00
Compensi docenti	141.173,00	190.000,00	176.500,00	175.200,00
Viaggi docenti	4.983,00	5.000,00	7.209,00	7.000,00
Tournée e allestimento spettacoli		5.000,00	3.128,00	6.000,00
Affitto sede accademia	18.000,00	24.000,00	18.000,00	24.000,00
personale stagionale		15.000,00	16.000,00	15.000,00
pulizie sede	15.050,00	14.000,00	19.800,00	15.000,00
varie (noleggio e materiale didattico)	10.162,00	10.000,00	10.500,00	15.000,00
Festival dei giovani	-	161.000,00	135.672,00	66.000,00
Alloggio (2gg)		80.000,00	49.800,00	-
Trasporti		46.000,00	38.645,00	15.000,00
Allestimento e varie		35.000,00	32.410,00	30.000,00
Antincendio/siae			7.060,00	9.000,00
Personale stagionale			7.757,00	12.000,00
Attività Istituzionale	75.973,00	58.000,00	150.996,00	78.000,00
Incontri convegni e seminari	15.445,00	15.000,00	10.100,00	15.000,00
Costo Tournée		-	90.700,00	20.000,00
Mostre	51.918,00	20.000,00	12.196,00	15.000,00
Rivista Dioniso	5.110,00	7.000,00	5.000,00	8.000,00
Biblioteca/Archivio	3.500,00	16.000,00	33.000,00	20.000,00
Costi Produzione e Circuitazione				1.000.000,00
Costi artistici (IV Titolo)				300.000,00
Costi allestimenti (IV Titolo)				90.000,00
Noleggi				15.000,00
Scene e Costumi				45.000,00
Personale stagionale (tecnici+ Trasferta)				145.000,00
Trasporti				50.000,00
Circuitazione (3 titoli)				355.000,00
PNRR			58.600,00	650.000,00
progetto e consulenza			35.600,00	30.000,00
Acquisti e forniture				620.000,00

Archeologo			8.000,00	
Consulenza legale e supporto al rup			15.000,00	-
TOTALE COSTI CORRENTI	5.022.092,00	5.999.000,00	6.449.277,00	7.814.700,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	171.449,00	220.850,00	434.885,00	273.400,00
Ammortamenti	90.588,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Accantonamenti		50.000,00	220.000,00	90.000,00
Tasse	23.735,00	26.000,00	57.180,00	25.000,00
Oneri e proventi Finanziari	790,00			
Proventi Straordinari	45.005,00		53.015,00	-
Oneri Straordinari	88.579,00		30.000,00	-
UTILE NETTO	12.762,00	24.850,00	60.720,00	38.400,00

ALLEGATO 1			
STAGIONE 2023		INCASSO NETTO PRESUNTO	MEDIA INCASSO NETTO
MEDEA	(19 repliche)	1.702.400,00 €	€ 28,00* 3.200 spettatori
PROMETEO	(12 repliche)	1.075.200,00 €	€ 28,00* 3.200 spettatori
LA PACE	(8 repliche)	582.400,00 €	€ 28,00* 2.600 spettatori
ODISSEA	(4 REPLICHE)	369.600,00 €	€ 28,00* 3.300 spettatori
Totale 43 repliche			
totale incassi		3.729.600,00 €	

ALLEGATO 2		ENTRATE	
ADDA 2023			
Sez. G. Monaco	53 allievi * € 1.500,00	129.500,00 €	
Sez. F. Balestra	100 allievi* € 450+€ 5000	79.500,00	
		50.000,00	
		USCITE	
Costo docenti	3100 ore Giusto Monaco * € 42,00	257.200,00 €	
Costo docenti	1500 ore Fernando Balestra + Sez. Senior* € 30,00	130.200,00	
Viaggi docenti		45.000,00	
Tournée e altro		7.000,00	
Affitto sede accademia		6.000,00	
personale stagionale		24.000,00	
pulizie sede		15.000,00	
varie	(noleggio e materiale didattico)	15.000,00	

ALLEGATO 3**Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani 2023****Entrate****Totale Entrate****42.000,00**

Quota iscrizioni	
70 scuole * 20 persone * € 30,00	42.000,00

Uscite**Totale Uscite****66.000,00**

Trasferimenti	15.000,00
Allestimento	30.000,00
Antincendio	3.000,00
Siae	6.000,00
Personale	12.000,00

	2021 consuntivo	2022 budget	2022 pre consuntivo	2023 budget
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.193.541,00	6.219.850,00	6.884.162,00	8.088.100,00
ACQUISTI (mat. diversi, carburanti, mat. pulizie, cancelleria, sartoria e tucchi, sanitarie, abbonam. giornali nvisite, mat. Attrezzamento e allestirn.)	272.058,00	295.000,00	382.356,00	325.000,00
COSTI PER SERVIZI (prest. professionali, pulizie, utenze, noleggi, accademia, festival dei giovani, assicurazioni, spettacoli)	2.000.583,00	2.411.000,00	2.711.984,00	2.426.200,00
COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	83.418,00	97.000,00	98.302,00	63.000,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE (compensi e spese viaggi organi sociali C.d.A. e Collegio Revisori, Tasse e diritti Stae. Spese bancarie)	386.584,00	576.000,00	637.535,00	666.500,00
Circulazione				1.000.000,00
PNRR Efficietamento energetico				650.000,00
COSTI DEL PERSONALE	2.279.449,00	2.620.000,00	2.619.100,00	2.684.000,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.022.092,00	5.999.000,00	6.449.277,00	7.814.700,00
ACCANTONAMENTO PER RISCHI		50.000,00	220.000,00	90.000,00
AMMORTAMENTI	90.588,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
ONERI E PROVENTI FINANZIARI	790,00			
PROVENTI STRAORDINARI	45.005,00		53.015,00	
ONERI STRAORDINARI	88.579,00		30.000,00	
IMPOSTE E TASSE	23.735,00	26.000,00	57.180,00	25.000,00
UTILE	12.762,00	24.850,00	60.720,00	38.400,00

Allegato al verbale n. 10 del 16 dicembre 2022

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BUDGET ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2023
(ART. 16 DELLO STATUTO)**

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il progetto di budget economico dell'esercizio 2023 predisposto dal Consigliere Delegato ai sensi dell'articolo 10, comma 3, lettera b), dello Statuto e dell'articolo 9 del Regolamento di contabilità.

Il predetto documento previsionale è composto da un budget economico corredato da una relazione illustrativa. È, altresì, allegato il budget economico annuale redatto secondo il modello previsto dal decreto ministeriale 27 marzo 2013.

Il Collegio, preliminarmente, rileva che la Fondazione non è inclusa nel comunicato ISTAT (G.U. n. 229 del 30 settembre 2022) che elenca le unità istituzionali inserite nel conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche. In ragione di ciò, l'INDA non rientra nel perimetro applicativo delle norme finanziarie che hanno come destinatarie le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Le risultanze del budget economico indicano un valore della produzione di 8.088.100 euro e costi operativi di 7.814.700 euro cui consegue un margine operativo lordo (MOL) di 273.400 di euro.

Il risultato di esercizio previsto è indicato in euro 38.400.

Si pongono a confronto nella tabella seguente le previsioni per l'esercizio 2023 con gli analoghi importi di preconsuntivo 2022.

valori in euro	Budget 2023	Preconsuntivo 2022	Variazione	Variazione %
Ricavi e proventi	8.088.100	6.884.162	1.203.938	17,49%
Costi operativi	7.814.700	6.449.277	1.365.423	21,2%
MOL	273.400	434.885	- 161.485	-37,1%
Ammortamenti	120.000	120.000	-	0,0%
Accantonamenti	90.000	220.000	- 130.000	-59,1%
Tasse	25.000	57.180	- 32.180	-56,3%
Oneri e proventi finanziari	0	0	0	0,0%
Proventi straordinari	0	53.015	- 53.015	-100,0%
Oneri straordinari	0	30.000	- 30.000	-100,0%
Risultato di esercizio	38.400	60.720	- 22.320	-36,8%

Per i proventi e i corrispettivi per la produzione, pari a 4.566.100 euro, si prevede un decremento di 420.846 euro rispetto all'anno precedente (-8,4%), come si evince dalla seguente tabella, in ragione del venir meno dei proventi della coproduzione con il Teatro Nazionale di Genova, e delle prudenziali previsioni effettuate per le voci biglietteria e donazioni.

Valore della produzione	Previsione 2023	Preconsuntivo 2022	Variazione assoluta	Variazione %
Proventi e corrispettivi per la produzione	4.566.100	4.986.946	- 420.846	-8,4%
Biglietteria	3.729.600	3.735.230	- 5.630	-0,2%
Tournèe	100.000	70.000	30.000	42,9%
Iscrizioni Accademia	129.500	120.010	9.490	7,9%
Iscrizioni Festival Giovani	42.000	83.790	- 41.790	-49,9%
Diritti SIAE	300.000	280.000	20.000	7,1%
Vendita prodotti	60.000	66.175	- 6.175	-9,3%
Sponsor e donazioni	155.000	243.385	- 88.385	-36,3%
Proventi vari (conto terzi) - Mostra	30.000	97.792	- 67.792	-69,3%
Proventi riprese RAI	20.000	20.795	- 795	-3,8%
Proventi coproduzione TNG	0	269.769	- 269.769	-100,0%
Contributi in conto esercizio	2.872.000	1.897.216	974.784	51,4%
Contributo MiC	980.000	950.000	30.000	3,2%
Contributo produzione e circuitazione	1.000.000	0	1.000.000	
Contributo Regione FURS	165.000	219.718	- 54.718	-24,9%
Contributo Regione Istituzionale	727.000	727.498	- 498	-0,1%
Contributi in conto impianti	650.000	0	650.000	
PNRR - Finanziamento per efficientamento energetico	650.000	0	650.000	
TOTALE	8.088.100	6.884.162	1.203.938	17,5%

Gli incassi della biglietteria sono indicati in euro 3.729.600; l'importo è stato determinato considerando n. 43 recite ed un'estensione temporale della stagione teatrale presso il Teatro Greco di Siracusa dall'11 maggio al 2 luglio 2023.

I ricavi per la vendita di prodotti, valutati in euro 60.000, discendono dalla vendita del programma di sala, dei libretti delle traduzioni, dal noleggio dei cuscini da utilizzare sui gradoni del Teatro e dai proventi dell'attività di merchandising.

Per quanto concerne i trasferimenti pubblici, è indicato in euro 980.000 il contributo ordinario del Ministero della cultura (MIC) che si prevede di acquisire.

Il contributo dell'Assessorato Regionale al Turismo della Regione Siciliana è stimato in euro 727.000, importo analogo rispetto a quello assegnato nel 2022, mentre il contributo derivante dal Fondo Unico Regionale per lo Spettacolo (FURS) è indicato in 165.000 euro.

Tra i proventi di competenza dell'esercizio è iscritto il contributo di euro 1.000.000 assegnato dal Ministero della cultura con decreto del 28 giugno 2022, n. 262, per la realizzazione e la promozione di spettacoli nell'ambito del teatro classico greco e latino nei teatri di pietra sul territorio nazionale. Il contributo è stato incassato il 30 settembre 2022 e la Fondazione dovrà presentare alla Direzione ministeriale vigilante una relazione sull'impiego di dette risorse entro il 31 ottobre 2023. Il contributo in questione rientra tra quelli con vincolo di destinazione e con principio di competenza vincolato alla correlazione tra il contributo e i costi che vengono coperti con il medesimo.

E', inoltre, inclusa la voce relativa al finanziamento di euro 650.000 concesso dal Ministero della cultura, nell'ambito delle risorse del PNRR, per dotare il Teatro Greco di Siracusa di un avanzato impianto di illuminazione che permetterà di abbattere i costi di noleggio luci oltre ai costi delle utenze elettriche (Atto di accettazione sottoscritto in data 30 agosto 2022). Il contributo in questione parteciperà alla formazione del risultato economico nel periodo dell'ammortamento del bene cui si riferisce.

Il Collegio, in merito al finanziamento a valere sulle risorse PNRR, rammenta l'esigenza di predisporre una rappresentazione contabile distinta che assicuri il monitoraggio e la tracciabilità delle operazioni riferite all'intervento, come richiesto dal decreto 11 ottobre 2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*). Evidenzia, altresì, la necessità di definire formalmente i rapporti esistenti tra il Ministero-Direzione generale spettacolo e la Fondazione atteso che la realizzazione del progetto richiede un impegno finanziario per la Fondazione chiamata ad anticipare somme di cui non sono ancora chiare le modalità procedurali e la tempistica per l'integrale reintegro da parte del Ministero.

In sintesi, la previsione di contributi pubblici in conto esercizio si attesta per il 2023 su euro 2.872.000 che costituiscono il 35,5% del valore della produzione.

Sul versante delle sponsorizzazioni e donazioni sono previste entrate per 155.000 euro derivanti, principalmente, dalla società ERG, dalla Fondazione Sicilia e da UNICREDIT.

COSTI OPERATIVI

Il totale dei costi operativi previsti passa da euro 6.449.277 a euro 7.814.700 con un incremento del 21,2% in ragione dell'ampliata attività che include la circuitazione degli spettacoli nei teatri di pietra e la realizzazione del progetto finanziato con risorse del PNRR.

Costi della produzione	Previsione 2023	Preconsuntivo 2022	Variazione assoluta	Variazione %
FUNZIONAMENTO FONDAZIONE	330.000	365.617	- 35.617	-9,7%
ORGANI SOCIALI	98.000	69.000	29.000	42,0%
PERSONALE	2.684.000	2.619.100	64.900	2,5%
SPESE BANCARIE	3.500	3.400	100	2,9%
ATTREZZAMENTO E GESTIONE TEATRO	477.000	589.845	- 112.845	-19,1%
DIRITTI SIAE	565.000	565.135	- 135	0,0%
PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	190.000	190.540	- 540	-0,3%
PRODUZIONE SPETTACOLI	1.416.000	1.450.235	- 34.235	-2,4%
ACCADEMIA	257.200	251.137	6.063	2,4%
FESTIVAL DEI GIOVANI	66.000	135.672	- 69.672	-51,4%
ATTIVITA' ISTITUZIONALE	78.000	150.996	- 72.996	-48,3%
COSTI PRODUZIONE E CIRCUITAZIONE	1.000.000	0	1.000.000	
PROGETTUALITA' PNRR	650.000	58.600	591.400	
COSTI OPERATIVI	7.814.700	6.449.277	1.365.423,00	21,2%

La spesa per gli organi istituzionali (euro 98.000) tiene conto della volontà di procedere alla rimodulazione dei compensi degli organi della Fondazione la cui congruità dovrà essere conforme ai parametri previsti dal DPCM 23 agosto 2022, n. 143.

Il costo per il personale è previsto in euro 2.684.000, con un lieve incremento rispetto all'anno precedente (+2,5%), per il quale si raccomanda un costante ed attento monitoraggio. Per il

personale dipendente a tempo indeterminato (n. 10 unità) la spesa ammonta ad euro 460.000 in linea con quella del 2022.

Per quanto concerne il personale a tempo determinato e stagionale, atteso quanto previsto dall'articolo 10, comma 3, lett. d), dello Statuto, la sua consistenza è stata definita in n. 176 unità cui corrisponde un costo di euro 1.210.000.

Personale a tempo determinato (n. addetti)		176
Amministrativi Stagionali		8
Accademia	2	
Festival dei Giovani	2	
Produzione Spettacoli	2	
Archivio/Biblioteca	2	
Personale per allestimento stagione teatrale		49
Sarte	10	
Trucco	6	
Audio e luci	10	
Scenografi	11	
Personale Costruzione Cavea	12	
Personale Funzionamento		71
Addetti sist. cuscini	6	
Giardinieri	6	
Addetti vendita mat. prom.	4	
Personale Accoglienza	55	
Personale attrezzamento/allestimento		48
Macchinisti	12	
Aiuto Macchinisti	12	
Operai generici	20	
Elettricisti	4	

Il Collegio osserva che la puntuale programmazione del numero delle risorse umane necessarie alla realizzazione delle produzioni, assieme all'adeguata gestione del personale dipendente a tempo indeterminato, contribuisce al migliore controllo di tale importante voce di costo ai fini del suo contenimento.

CONCLUSIONI

Il bilancio di previsione per il 2023 della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico risulta formulato in termini prudenziali, essendo attendibili gli stanziamenti in entrata e sostanzialmente congrue le spese in relazione ai programmi definiti che prevedono la realizzazione della produzione teatrale da svolgere con tempistica e modalità ordinarie senza le restrizioni richieste dall'emergenza pandemica.

Sul versante delle entrate, le risorse pubbliche, normalmente ascrivibili al contributo ordinario del Ministero della cultura e ai trasferimenti della Regione Siciliana, risultano incrementate dal contributo per la realizzazione di spettacoli nell'ambito dei teatri di pietra e da un contributo a valere sulle risorse del PNRR per la realizzazione di un intervento destinato all'efficientamento e alla riduzione dei consumi elettrici nel Teatro Greco di Siracusa.

In merito a quest'ultimo finanziamento il Collegio raccomanda che siano espletate le attività necessarie a garantire l'effettiva percezione delle risorse anticipate da parte della Fondazione; a tale fine invita ad assicurare ampia trasparenza nell'utilizzo delle risorse PNRR mediante la tracciabilità delle operazioni e la tenuta di apposita codificazione contabile per i movimenti finanziari. Il Collegio evidenzia anche i rischi di sostenibilità economico-finanziaria della Fondazione, nell'ipotesi in cui, per motivi sostanziali o formali, le citate risorse del PNRR non dovessero pervenire alla Fondazione medesima a copertura degli interventi effettuati.

Ciò premesso, il Collegio rammenta l'esigenza di una costante attenzione alla gestione della spesa, ed in particolare quella per il personale, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario di bilancio per il 2023 e la capacità della Fondazione di onorare, con la regolarità prevista dalle norme di legge, le obbligazioni assunte per lo svolgimento delle proprie funzioni.

Conclusivamente, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole al progetto di bilancio di previsione per l'esercizio 2023 con le raccomandazioni ed osservazione sopra riportate.

La presente relazione costituisce allegato al verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 16 dicembre 2022.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Pietro FLORIDDIA - Presidente - F.TO

Dott.ssa Maria Carmela CAVALIERI - F.TO

Dott. Carmelo POMA - F.TO

VERBALE n. 10

Il giorno 16 dicembre 2022, alle ore 14.10, si è riunito presso la sede amministrativa e operativa della Fondazione, in Siracusa, corso Matteotti n. 29, a seguito di convocazione del Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico.

La riunione prevede l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) relazione sul progetto di budget economico per l'esercizio 2023;
- 2) varie ed eventuali.

Si dà atto che sono presenti i Signori:

dott. Pietro FLORIDDIA, Presidente;

dott.ssa Maria Carmela CAVALIERI, componente effettivo (collegata in videoconferenza);

dott. Carmelo POMA componente effettivo (collegato in videoconferenza).

Alla riunione assistono il consigliere Carmela MIRABELLA, magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'INDA, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, (collegata in videoconferenza) nonché il referendario Simonetta INGROSSO, in qualità di Delegato sostituto.

Il Presidente invita a partecipare alla riunione la sig.a Vanessa MASCITELLI, responsabile dell'Ufficio Organizzazione Generale e la dott.ssa Maria DI GIAIMO, responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio.

ESAME DEL PROGETTO DI BUDGET ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti conclude l'esame del progetto di budget economico dell'esercizio 2023 predisposto dal Consigliere Delegato, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, lettera b), dello Statuto e dell'articolo 9 del Regolamento di contabilità. Il documento è stato trasmesso all'attenzione del Collegio con e-mail del 22 novembre 2022 e successivamente, nella sua versione definitiva, con e-mail del 9 dicembre 2022.

A seguito della valutazione della relazione illustrativa e del prospetto contabile prodotto nonché alle informazioni e ai chiarimenti acquisiti dalle funzionarie della Fondazione, il Collegio redige la relazione prevista dall'articolo 16 dello Statuto che costituisce parte integrante del presente verbale.

VARIE ED EVENTUALI

Il Collegio chiede alla dott.ssa DI GIAMO di produrre una relazione recante la posizione fiscale dell'immobile adibito a sede della Fondazione per quanto concerne l'IRES, l'IMU e la T.A., da esaminare nella successiva riunione.

La seduta si chiude alle ore 16.00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

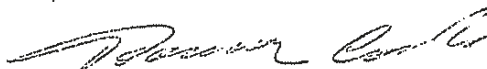
Dott. Pietro FLORIDIA - Presidente



Dott.ssa Maria Carmela CAVALIERI



Dott. Carmelo POMA



**Deliberazione n° 28 del 18 aprile 2024**

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico

premesse

- che con Decreto Ministeriale n. 190 del 3 maggio 2022, è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
- che l'art. 16 punto 2 dello Statuto della Fondazione prevede che il Consigliere Delegato predispone il bilancio di esercizio e una relazione sulla gestione che viene sottoposto alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
- che l'art. 16 punto 4 dello Statuto della Fondazione prevede che il Bilancio di esercizio corredato della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti è approvato dal Consiglio di Amministrazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;

Visto

il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 17 del 17 aprile 2024

Delibera

all'unanimità di approvare il Bilancio di esercizio 2023 che si allega alla presente e ne costituisce parte integrante

Il Consigliere Delegato
Marina Valensise





Fondazione INDA
Bilancio Consuntivo 2023

1. Sintesi dell'attività svolta nel 2023

La 58. Stagione teatrale

Le rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa costituiscono un appuntamento atteso nella vita teatrale italiana e un momento privilegiato per un pubblico interessato a vivere ogni anno un'esperienza unica in nome dell'eredità del patrimonio antico.

La Stagione 2023 ha avuto luogo dall'11 maggio al 2 luglio 2023 con la messa in scena di quattro nuove produzioni: *Prometeo Incatenato* di Eschilo, per la regia di Leo Muscato, nella traduzione di Roberto Vecchioni; *Medea* di Euripide tradotto da Massimo Fusillo, per la regia di Federico Tiezzi; mentre il terzo titolo *La Pace* di Aristofane è stato diretto dal regista Daniele Salvo, nella traduzione di Nicola Cadoni. A queste opere classiche si è aggiunta un'opera moderna ispirata a un classico come l'*Odissea*.

Grazie al contributo straordinario del MIC alla circuitazione, la Fondazione INDA ha potuto infatti produrre e mettere in scena al Teatro Greco di Siracusa un progetto speciale, *Ulisse, l'ultima Odissea*, che ha permesso di ampliare l'offerta, raggiungendo ulteriori obiettivi. La creazione originale di Giuliano Peparini ha conquistato il pubblico di Siracusa e degli altri teatri di pietra, con tournée al Teatro Grande di Pompei e una replica al Teatro degli Arcimboldi di Milano. Grazie al dialogo e alla contaminazione tra le arti, teatro, danza, musica, arti acrobatiche e giochi di luce, la Fondazione INDA ha riproposto in chiave contemporanea il racconto dei viaggi di Odisseo, sulla base di una nuova traduzione dei versi dell'*Odissea* affidata al grecista Francesco Morosi. Ambientato in un aeroporto, lo spettacolo ha visto la partecipazione di 100 artisti, del gruppo canadese folk-rock "Reuben and the Dark" che ha fornito le musiche di scene, e il coinvolgimento di oltre 40 maestranze specializzate. Dato il successo dello spettacolo e la grande richiesta del pubblico, a fine stagione sono andate in scena al Teatro Greco altre due repliche dello spettacolo registrando un forte gradimento da parte del pubblico, in presenza, fra l'altro, del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella e del suo omologo tedesco, Frank-Walter Steinmeier, ospiti in quei giorni a Siracusa per un incontro informale col seguito di una nutrita delegazione italo-tedesca.

La 58. Stagione teatrale ha registrato la vendita di **168.614 biglietti per le 45 repliche delle quattro rappresentazioni**, che in molte serate hanno riscontrato il tutto esaurito. Motivo questo di orgoglio per la Fondazione, gli spettacoli al Teatro Greco hanno attirato migliaia di giovani, ai quali sono state dedicate le prime quattro serate della 58. Stagione.

Il successo dell'ultima Stagione di rappresentazioni classiche premia la straordinaria qualità delle produzioni teatrali e il talento degli artisti coinvolti, ma è soprattutto il frutto di un impegno corale di tutto il personale e delle maestranze dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico.

Fedeli alla tradizione di promuovere le stagioni classiche con un manifesto che riprenda un'opera realizzata da grandi artisti contemporanei, nel 2023 è stato adottato *Feritoie.2002*, un dipinto di Alfredo Romano, artista siciliano di fama internazionale che esposto alla Biennale di Venezia, alla Galería Montenegro, Madrid, alla Galería Nota Bene, Cadaquès e alla Galerie Patricia Schwarz, Stuttgart.

Inoltre, nell'estate 2023, La Fondazione INDA è tornata a portare le sue produzioni anche in altri teatri di pietra con due titoli di primo piano. Lo spettacolo *Medea* di Euripide, per la regia di Federico Tiezzi, nella traduzione di Massimo Fusillo, che ha segnato al Teatro Greco di Siracusa il record storico di presenze e incassi, ha registrato il tutto esaurito anche al Teatro Grande di Pompei (1 e 2 luglio 2023), prima di andare in scena al Teatro Romano di Verona (il 12 e 13 settembre 2023).

Ulisse l'ultima Odissea è stato riallestito al Teatro Grande di Pompei il 15 e il 16 luglio registrando il tutto esaurito.

La commedia *La Pace* di Aristofane, per la regia di Daniele, con un cast composto da 32 artisti e più di 30 maestranze, dopo Siracusa è stato riallestito al Teatro Valle dei Templi di Agrigento il 22 luglio 2023, in seguito a un accordo speciale con la città proclamata Capitale della cultura 2025 dal Ministro della cultura. In base a tale accordo, nei prossimi anni la Fondazione INDA metterà in scena al Parco Archeologico della Valle dei Templi una nuova produzione, sostenendo lo sviluppo della città e della provincia di Agrigento, e contribuendo così alla crescita dell'intera comunità.

Altri accordi di partenariato sono stati siglati con varie associazioni e festival operanti in Sicilia. Nell'estate 2023, *I Conflitti di Lisistrata*, lo spettacolo per la regia di Mauro Avogadro, è stato allestito nei seguenti teatri di pietra: .

- Troina (EN) 28 luglio;
- Segesta (TP) 29 e 30 luglio;
- Pollina (PA) 3 agosto;
- Tindari (ME) 5 agosto.

Tale spettacolo ha visto la partecipazione 26 allievi attori della scuola teatrale dell'INDA, l'ADDA, Accademia d'arte del Dramma Antico, i quali hanno recitato come coreuti e interpreti anche agli spettacoli in scena al Teatro Greco di Siracusa.

Nel 2023, l'attività della Fondazione INDA ha ricevuto il sostegno di Unicredit come sponsor e banking partner, e di Erg, Angelini holding, Bapr, Fondazione In between Art Film, come mecenati nel quadro dell'Art Bonus.

A tali sponsor e mecenati si sono aggiunti Urban Vision come media partner, e Aeroporti di Roma che ringraziamo per il contributo alla promozione.

Con Rai Cultura quest'anno l'accordo per diffondere i nostri spettacoli in tv ha permesso le riprese e la trasmissione televisiva di ben due spettacoli della 58. Stagione: *Prometeo Incatenato* e *Medea*.

Attività istituzionali e progetti speciali

L'archivio e la biblioteca della Fondazione INDA custodiscono oltre 15.000 documenti suddivisi in diverse tipologie: materiale librario, documentale, artistico e amministrativo. Per la sua rilevanza, l'archivio dell'INDA è stato dichiarato "di interesse storico di particolare importanza" dalla Sovrintendenza Archivistica Regionale. Esso costituisce una risorsa essenziale per studiare l'origine degli spettacoli all'aperto, la nascita della moderna regia teatrale, e una raccolta di inestimabile valore per conoscere la vitalità del mondo antico in epoca contemporanea. Inoltre, *Oresteia atto secondo. La ripresa delle rappresentazioni classiche dopo la Grande Guerra e l'epidemia di Spagna*, la mostra della Fondazione INDA allestita a Palazzo Greco nel 2021, e divenuta ormai permanente, è rimasta aperta al pubblico per tutta la stagione e su richiesta per tutto l'anno. A partire dalle fotografie del siracusano Angelo Maltese, questa mostra permette di ricostruire la vicenda degli ottimati siracusani che resero possibile la nascita di un'istituzione ultracentenaria, attraverso cinque video dedicati ai protagonisti dell'impresa (il conte Mario Tommaso Gargallo; l'archeologo Paolo Orsi, il grecista Ettore Romagnoli, il compositore Giuseppe Mulé, lo scenografo Duilio Cambellotti), e illustra il modo in cui cent'anni fa veniva prodotto uno spettacolo al Teatro Greco fa grazie al contributo della locale Scuola d'Arte applicata all'Industria. La mostra inoltre riproduce in un apposito stanza del tempo la

rappresentazione delle Coefore di Eschilo allestito nel 1921 dal grecista Ettore Romagnoli, per la ripresa degli spettacoli dopo l'interruzione di sette anni dovuta alla Grande Guerra, e di nuovo fruibile oggi grazie alla realtà aumentata che ha permesso di realizzare un video, dove le immagini di Maltese prendono movimento, le scene e ai costumi di Cambellotti acquistano colore, e i versi di Eschilo tradotti in endecasillabi da Romagnoli sono recitati dagli attuali allievi attori dell'ADDA, così come i cori e le musiche composti cent'anni fa da Giuseppe Mulè, e ritrascritti sotto la direzione del maestro Marco Podda. Il catalogo della mostra è pubblicato da Electa.

Dal 5 Maggio al 30 Settembre 2023, all'Antico Mercato di Ortigia, ha avuto luogo la mostra *Medea il mito nell'arte contemporanea* realizzata dal Comune di Siracusa con la collaborazione dell'INDA. Inoltre, dal 16 giugno al 30 Ottobre, al fine di valorizzare il patrimonio classico, la Fondazione INDA, in collaborazione con il Museo Archeologico Regionale Paolo Orsi, ha allestito nel museo siracusano la mostra, *Medea tra archeologia e mito*, esponendo gli abiti di scena di ben sei produzioni della tragedia di Euripide accanto a importanti reperti archeologici sul mito di Medea, provenienti dai principali musei archeologici nazionali.

Grande seguito ha avuto il ciclo di incontri all'Orecchio di Dionisio: *Sugli abissi, verso il cielo e per mare* che dal 5 al 24 giugno ha visto la partecipazione di Roberto Vecchioni con Giuseppe Piccione (*Prometeo sull'abisso*); Peppino Ortoleva e Walter Lapini (*Verso il cielo, per la pace*); Massimo Bernardini, Eva Cantarella, Lella Costa e Luca Ubaldeschi (*Medea sul carro del Sole*); Enrico Girardi e Margherita Rubino (*Tra dramma e melodramma*); Giuliano Peparini e Francesco Morosi (*Odissea, andar per mare*) con; e di Emanuele Stolfi e Carmelo Bennardo (*La Tragedia classica e Teatro della coscienza civile*).

Il 20 giugno 2023 *Giornata Mondiale del Rifugiato*, evento col patrocinio dell'UNHCR Italia, ha coinvolto più di 100 allievi dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico che si sono esibiti nello spettacolo *L'ultima notte di Prometeo* allestito nel Parco Archeologico della Neapolis.

Inoltre anche quest'anno al Teatro Greco di Siracusa ha avuto luogo l'edizione di *Agon, dal dramma classico alla simulazione processuale*. Alla serata, organizzata il 22 maggio 2023 con l'Associazione Amici dell'Inda e il Siracusa International Institute, hanno partecipato il viceministro della giustizia Francesco Paolo Sisto, il Presidente della Corte Suprema di Cassazione Margherita Cassano e l'ex procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero de Raho.

Il Premio Eschilo d'Oro 2023 è stato assegnato al regista Davide Livermore

Il 19 e 20 ottobre 2023 nella sede siracusana dell'INDA si è tenuto il convegno internazionale sul teatro antico, *L'eros nel teatro antico*, organizzato dal professor Guido Paudano, direttore della rivista di studi classici, "Dioniso" pubblicata dalla Fondazione INDA. Sono intervenuti: Douglas Cairns dell'Università di Edimburgo (*Resisting Eros in Euripides' Hippolytus*); Massimo Cacciari dell'Università Vita e Salute (*L'Alceste di Euripide*); Carmine Catenacci dell'Università di Chieti (*Modelli e funzioni dell'eros nelle Trachinie di Sofocle*); Walter Lapini dell'Università di Genova (*Strepsiade e la moglie altolocata - Aristofane, Nuvole 46-55*); Helene Foley Columbia University, New York (*Euripidaristophanizing*); Alessandro Grioli dell'Università di Pisa (*Il potere di rendere felici: l'autonomia dell'eros nelle Donne al Parlamento*); Gilberto Biondi dell'Università di Parma (*Sublime, subliminale e sublimazione: eros e thanatos nella Fedra di Seneca*); Roberto Danese dell'Università di Urbino (*Per mestiere o per follia, ma sempre per amore. La sceneggiatura e la grammatica dell'eros in Plauto: Cistellaria (e Asinaria)*); e Carmen Gonzalez Vasquez dell'Universidad Autónoma de Madrid (*Amor y gastronomía en la comedia de Plauto*).

Comunicazione e promozione

Forte impulso è stato dato ai canali digitali e all'incremento del pubblico in rete.

La rassegna stampa della Stagione 2023, grazie ai molti inviati stranieri arrivati da Londra, Madrid e ai corrispondenti nazionali, regionali e locali, ha registrato un corposo numero di articoli e servizi pubblicati da testate internazionali e apparsi sia sui supporti cartacei e digitali sia sulle reti televisive e

radiofoniche. Le rappresentazioni classiche hanno ricevuto grande attenzione da parte della stampa internazionale con ampi servizi pubblicati in particolare dalle seguenti testate: The Guardian, El Pais, El Diario, La Vanguardia, Anadolou Agency, CBC (Canadian Broadcasting company), EFE (la principale agenzia di informazione in lingua spagnola), Holanews, Infobae, Swissinfo. Articoli e recensioni sulla stagione sono apparsi non solo sulle principali testate nazionali (Corriere della Sera, Sette del Corriere, Repubblica edizione nazionale e regionale, Il Sole 24 ore, Avvenire, Huffington Post, La Stampa, Il Messaggero, Il Giornale; La Lettura supplemento del Corriere della sera con uno speciale di due pagine, L'Espresso con due pezzi, il Secolo XIX, il Venerdì di Repubblica, Leggo, Il Foglio, Il Mattino, Famiglia Cristiana; le agenzie nazionali come ANSA, AGI, AdnKronos, Askanews, AgCult; siti di testate nazionali come SkyTg24, Libero, il Giornale, Il Mattino) e regionali (fra le quali La Sicilia, Il Giornale di Sicilia, la Gazzetta del Sud, I Love Sicilia), e anche su importanti testate specialistiche (teatro.it; Sipario, dramma.it). Servizi dedicati sono apparsi sui principali telegiornali nazionali: Tg1, Tg2, Tg3, nella rassegna Chi è di scena, da Rainews, sulle reti Mediaset su Studio Aperto, più uno speciale di 30 minuti su Rai5 per il programma *Visioni* e nel programma *Retrosceca* in onda su Tv2000, Tg2000 con una puntata su Siracusa. Molti anche i servizi del Tgr Rai regionale e di tv regionali come TeleOne, Tgs e Telecolor. Ampi servizi radiofonici sono trasmessi su Radio Rai 3 e Radio24, l'emittente del Sole24 ore; senza tralasciare gli ormai tradizionali interventi su FmItalia, ai quali si aggiungono gli articoli sulle molte testate locali online.

La Fondazione INDA è presente sui principali social network e in particolare facebook, Instagram e Twitter. L'attività di aggiornamento quotidiana è costante grazie a un piano editoriale che prevede il racconto della stagione attraverso foto, video, curiosità, articoli di rassegna stampa, dirette, e storie dedicate su Instagram, canale sul quale abbiamo puntato molto soprattutto per avvicinare il pubblico giovanile che privilegia questo social.

Una sintesi di alcuni dati:

facebook : Follower: 52.659 (+16% sul 2022); Copertura dall'inizio dell'anno 1.578.568; Interazioni 157.224; Singoli post nel periodo della stagione con oltre 205 mila persone raggiunte; Pubblico: 70,8 % donne / 29,2 % uomini. Fascia d'età che più ci segue quella tra 35 e 44 sia tra uomini che tra donne.

Instagram: Mi piace 17.397 (+20,7%); Copertura 271.234; Interazioni 75.339; Pubblico: 69 % donne / 31 % uomini. Fascia d'età che più ci segue quella tra 25 e 34 anni sia tra uomini che tra donne.

Twitter: Follower: 1640 (+5,3%)

Youtube: Iscritti al canale: 2310 (+31%)

Attività didattica

L'Accademia d'Arte del Dramma Antico, sezione Giusto Monaco, nel 2023 ha accolto 50 allievi per i tre anni di corso, ai quali sono state erogate circa 3.100 ore di formazione. La sezione Fernando Balestra ha accolto 115 allievi dai 5 ai 22 anni, lanciando numerose iniziative con le scuole e sul territorio, come i 28 laboratori/progetti di durata variabile da uno a sei mesi. Anche per la Stagione teatrale 2023 gli allievi attori in arrivo da tutta l'Italia sono stati coinvolti nella messa in scena degli spettacoli al Teatro Greco. Oltre alla didattica, gli allievi del secondo e terzo anno della sezione Giusto Monaco hanno preso parte alla realizzazione saggio-spettacolo: con *I Conflitti di Lisistrata*, diretta dal regista Mauro Avogadro.

A partire dal mese di aprile 2023, gli allievi attori dell'Accademia hanno partecipato alle prove e all'allestimento degli spettacoli al Teatro Greco, contribuendo al successo della Stagione.

In dicembre, gli allievi dei tre corsi metteranno in scena lo spettacolo *Il Codice Papadopulo* dedicato alla Storia del martirio di Santa Lucia Vergine di Cristo, in occasione delle celebrazioni cittadine.

Inoltre, in collaborazione con la Fondazione INDA e l'Associazione Amici dell'INDA, gli allievi dell'Accademia hanno organizzato e direttamente curato la quarta edizione di "Ortyx Drama Festival - Esperimenti teatrali in divenire".

In settembre, ha avuto luogo la selezione dei nuovi allievi dell'Accademia (22 per il primo anno), in arrivo da diverse regioni dell'Italia, che iniziano i corsi il 16 ottobre; mentre il secondo e il terzo corso hanno iniziato le lezioni il 2 ottobre. Oltre ai corsi di tecnica di base, da ottobre a dicembre sono in programma laboratori di attori e registi come di Sax Nicosia, Daniele Salvo, Leo Muscato, Francesca Della Monica, Emiliano Bronzino, Mauro Avogadro, Giorgio Sangati, Melania Giglio.

La sezione Fernando Balestra ha visto la partecipazione di 115 allievi dai 5 ai 22 anni e la realizzazione di vari progetti come *Proagon* con laboratori drammaturgico-teatrali e performativi; *L'Uomo dal fiore in bocca* di Luigi Pirandello, performance per il centenario; *C'era una volta e ancora c'è la festa e la storia di Santa Lucia*, *Medea al museo*, in collaborazione con il museo archeologico Paolo Orsi; *L'ultima notte di Prometeo* alle Latomie dei Cappuccini e all'Orecchio di Dionisio; *La Tana del Minotauro* in collaborazione con le Feste Archimedee; e lo spettacolo itinerante *Negli occhi di ascolta* in collaborazione con l'associazione Dietro il Sipario di Ragusa Ibla. Inoltre, i docenti della sezione Balestra collaborano con diversi licei siracusani alla realizzazione di vari PCTO.

Risorse PNRR

Per l'anno 2023 la Fondazione INDA ha partecipato a due bandi promossi dal MIC e in particolare:

- Avviso pubblico presentazione di Proposte di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati – MIC3 Investimento 1.3;
- Avviso pubblico per proposte di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura non appartenenti al MiC – MIC3 Investimento 1.2;

In entrambi i casi, i progetti presentati dalla Fondazione INDA hanno ottenuto il finanziamento richiesto:

col Decreto del Segretario Generale del MIC n.452 del 07/06/22 sono state assegnate alla Fondazione INDA risorse per € 650.000,00, destinate al miglioramento dell'efficienza energetica di teatri, musei e cinema;

col Decreto del Direttore Generale incaricato del Segretariato Generale del MIC n. 156 del 21 febbraio 2023 sono state assegnate alla Fondazione risorse per € 2.042.876,40, destinate alla rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali del Teatro greco di Siracusa.

Si tratta di due progetti straordinari di grande ambizione destinati a sviluppare e potenziare la missione istituzionale dell'INDA che mira alla *diffusione e promozione della rappresentazione del teatro classico greco e latino e di altre attività culturali ed artistiche ad esso relativo*, e che la Fondazione INDA persegue da 110 anni, attraverso le rappresentazioni classiche al Teatro Greco.

Grazie alla Fondazione INDA, sarà dunque possibile garantire interventi straordinari al Teatro Greco in termini di conservazione, tutela ed innovazione, coniugando qualità, digitalizzazione, sostenibilità ambientale, miglioramento delle condizioni di sicurezza e una fruizione pubblica tanto fisica quanto virtuale, aumentando quindi il coinvolgimento del territorio e benefici per l'intera comunità.

Il progetto relativo all'efficientamento energetico si è concluso a dicembre 2023.

Festival internazionale del Teatro Classico dei Giovani

Il 13 maggio 2023 il Festival Internazionale del Teatro Classico dei giovani ha inaugurato a Palazzolo Acreide la XXVII edizione che si è svolta fino al 6 giugno nel teatro greco di Akrai. Tale Festival costituisce la principale rassegna di teatro dedicata alle giovani generazioni panorama nazionale e internazionale. Ogni anno, liceali provenienti da tutta Italia e dalle capitali d'Europa allestiscono nel teatrino di Akrai le loro originali riletture e i loro adattamenti dei testi classici, greci e latini dando vita a un evento che ha nella condivisione uno dei suoi punti di forza.

L'edizione 2023 ha visto la partecipazione di 90 scuole italiane e straniere, per un totale di circa 2500 studenti provenienti da diverse regioni d'Italia, ai quali si sono aggiunti gli allievi del Liceo Notre

Dame Providence di Enghien-les-Bains (Francia), dell'A.I.D.A.S. Versailles (Francia), dell'Istituto Modern Times di Atene (Grecia), e dell'Accademia Contemporary Education Atene (Grecia).

2. Sintesi dei risultati della gestione 2023

Anche per il 2023 il risultato economico raggiunto è positivo.

La Stagione teatrale 2023 ha registrato una presenza media di 4.000 spettatori a fronte di una capienza del sito di 4.595 posti. Per l'intera stagione sono stati venduti **168.614 biglietti per le quattro rappresentazioni in 45 repliche**. I ricavi da biglietteria si attestano a € 4.605.001,00.

Riguardo alle sponsorizzazioni, la Fondazione INDA anche per il 2023 ha ricevuto il sostegno di Unicredit banking partner per € 32.787,00. Riguardo le erogazioni liberali e nell'ambito dell'Art Bonus, la Fondazione ha ricevuto un sostegno pari a € 109.450,00 da parte di aziende e privati che hanno aderito anche nel 2023 alla raccolta di fondi, lanciata nel 2021 in ricordo dei Mecenati fondatori del Comitato delle rappresentazioni classiche e in occasione del centenario della ripresa dopo la Grande Guerra degli spettacoli al Teatro Greco.

Inoltre, fra le entrate segnaliamo la rilevante voce di € 1.000.000,00, corrispondente al contributo straordinario per la circuitazione ricevuto dal Ministero della Cultura con Decreto n. 262 del 28 giugno 2022. Tale contributo ha permesso alla Fondazione INDA di realizzare una delle finalità previste dallo Statuto, allestendo i propri spettacoli anche nei teatri di pietra nazionali e ampliando e il numero delle produzioni.

Significativa fra le entrate è la voce relativa ai proventi vari, all'interno della quale è anche inserito l'importo di € 30.200,00 per l'utilizzo dell'attrezzamento del Teatro greco per conto terzi.

Dal sostegno del 5 x 1000 risulta da liquidare un'entrata di € 3.298,00.

I risultati di gestione hanno confermato la solidità economico-patrimoniale della Fondazione.

- Il valore della produzione pari a € 8.789.600,00, risulta notevolmente incrementato rispetto alla precedente stagione sia per la voce ricavi da biglietteria sia per l'entrata relativa al contributo straordinario per la circuitazione.
- I ricavi prodotti dalle vendite e dalle prestazioni ammontano a € 5.371.875,00, mentre i contributi pubblici sono pari a € 2.955.262,00. A questi contributi va inoltre aggiunta la somma di € 150.000,00 quale quota di partecipazione, del Parco Archeologico della Neapolis, alle spese sostenute per i progetti PNRR. Tale importo è compensato con il canone per l'utilizzo del Teatro per l'anno 2023 (vedi convenzione siglata con il Parco Archeologico di Siracusa in febbraio 2020).
- I costi correnti della produzione (e cioè i costi di produzione esclusi gli ammortamenti e gli accantonamenti) sono stati pari a € 7.163.313,00 (esclusi oneri di diversi e straordinari).
- Il risultato economico ha prodotto un avanzo di gestione di € 40.423,00 che verrà destinato alla copertura delle perdite pregresse, originate nei disavanzi degli anni ante 2006 e nell'anno 2012, in conseguenza della mancata erogazione dei contributi PO/FESR della Regione Siciliana, già impegnati.
- Le perdite pregresse si riducono a – € 602.930,00 restando ampiamente inferiori alle riserve patrimoniali disponibili (+ € 2.105.000,00), e dunque non costituiscono un rischio economico e patrimoniale per la Fondazione.
- Il fondo rischi contenzioso presenta un accantonamento complessivo di € 3.001.736,00 e costituisce oggi un'ampia riserva, atta a fronteggiare eventuali futuri risultati negativi.
- Il Patrimonio netto ammonta a € 5.075.333,00.
- I debiti ammontano a € 686.612,00 e rappresentano il valore “fisiologico” (afferente cioè alle sole partite maturate nell'anno in corso, con scadenza nell'anno successivo). Questa
-

voce è comprensiva del valore di € 293.790,00 che comprende i titoli di biglietteria emessi a fine 2023 relativi alla Stagione in corso.

- Nel corso del 2023, la Fondazione INDA ha mantenuto un debito finanziario pari a zero, confermando la capacità di evitare il ricorso all'indebitamento, nonostante il mancato versamento da parte del Ministero della Cultura del saldo del contributo dal Fondo unico dello spettacolo, pari a € 251.993,00 e nonostante la mancata erogazione del contributo FURS 2023 pari ad € 197.941,00. Tutto ciò evidenzia una situazione finanziaria solida e stabile, dovuta a una gestione ordinaria oculata.

3. Altri fatti rilevanti della gestione

Rinviamo alla nota integrativa allegata al bilancio dove vengono dettagliate e commentate le voci più rilevanti della gestione 2023.

4. Contenzioso e fondi accantonati

Fondi Po/Fesr: Nel corso dell'esercizio 2023, le complesse vertenze amministrative tra la Fondazione e la Regione Siciliana non hanno subito evoluzioni rilevanti. Il merito delle ragioni esposte dalla Fondazione permane valido, e anzi viene rafforzato dalla nota pervenuta in data 10 dicembre 2020 da parte dell'Assessorato del Turismo dello Sport e dello Spettacolo, che ha accolto le controdeduzioni presentate dalla Fondazione sull'avvio del procedimento di revoca per il contributo POFESR già erogato per l'anno 2009 di € 1.075.000,00. Tuttavia, a causa dell'avviamento dei processi di revoca di fondi POFESR assegnati alla Fondazione negli anni 2010 e 2011, si prospettano tempi lunghi e procedure di anni per recuperare detti fondi. Pertanto, si ritiene rilevante per la Fondazione il rischio futuro di una possibile mancata erogazione dei contributi residui, pari a € 2.039.000,00. Tale rischio, tuttavia, è ormai ridotto, grazie all'accortezza e alla solidità della gestione finanziaria dell'ente, che ha permesso di accumulare un fondo rischi contenziosi e crediti di difficile esigibilità, pari a € 3.001.736,00. In merito agli sviluppi sul contenzioso relativo al saldo del contributo POFESR dovuto per l'anno 2010, il giudice in data 24 luglio 2019 ha depositato sentenza, condannando la Fondazione a rimborsare quanto era già stato liquidato per l'anno 2010, e cioè una somma pari € 1.039.000,00. La Fondazione INDA, assistita dallo Studio legale Comandé, ha richiesto la sospensiva dell'esecutività della sentenza, presentando appello ed esplicitando accuratamente i motivi a proprio favore. La prossima udienza è fissata al 5 febbraio 2025. E' evidente che il blocco di circa 2 milioni di crediti, per risorse regolarmente allocate e deliberate dalla Regione Siciliana e mai versate alla Fondazione INDA, costituisce una zavorra che condiziona la gestione della Fondazione, impedendo di utilizzare per gli scopi istituzionali (e dunque per promuovere spettacoli ed iniziative culturali) una parte rilevante di risorse generate attraverso un'attenta e virtuosa gestione.

Lanza Tomasi (ex Sovrintendente): valore della causa: € 163.317,00. Il 19 gennaio 2015, il prof. Gioacchino Lanza Tomasi firma un contratto biennale con la Fondazione INDA che prevede un compenso annuo di € 100.000,00 lordi a titolo di Sovrintendente. La Fondazione versa al prof. Lanza Tomasi la somma di € 36.683,00 per il periodo dal 19 gennaio 2015 al 30 settembre 2015. Il 23 dicembre 2015, il Mibact comunica alla Fondazione la nullità del contratto stipulato con il prof. Lanza Tomasi in violazione dell'art. 5, comma 9, D.L. 95/12, come modificato dall'art. 6 D.L. 90/14, convertito con modifiche dalla L.114/14. Di conseguenza, la Fondazione sospende il contratto e il relativo pagamento. In data 21 gennaio 2016, la Fondazione comunica al prof. Lanza Tomasi la revoca del contratto.

Nel corso degli ultimi quattro anni, gli Amministratori della Fondazione INDA hanno inviato cinque

solleciti al professor Lanza Tomasi, e in particolare in data 21 gennaio 2016, 1 giugno 2016, 17 novembre 2016, 9 giugno 2017 e il 28 luglio 2017, al fine di ottenere la restituzione delle somme percepite a titolo di compenso in qualità di sovrintendente. Il prof. Lanza Tomasi, con nota del 13 giugno 2016, ha respinto la richiesta di ripetizione, confermando tale intento anche il 14 ottobre 2016 e il 26 giugno 2017. In data 30 luglio 2019 la Fondazione INDA ha ricevuto la notifica dell'atto che fissava al 6 ottobre 2020 l'udienza presso il Tribunale di Siracusa (Settore lavoro e previdenza) per la causa di lavoro promossa dal prof. Lanza Tomasi contro la Fondazione INDA e contro il Mibact. Il 25 settembre 2020, il legale della Fondazione, avv. Massimo Aiello, ha presentato memoria di costituzione con domanda riconvenzionale per la restituzione della somma di € 36.683,00, già erogata dalla Fondazione per il periodo gennaio-settembre 2015. L'udienza del 6 ottobre 2020 presso il Tribunale di Siracusa – Sezione Lavoro è stata rinviata d'ufficio al 02.02.2021, ma a causa della pandemia non ha avuto luogo ed è stata ulteriormente rinviata al 30 marzo 2023. Con sentenza del 31 marzo 2023 n. 266/23 il Giudice del Lavoro del Tribunale di Siracusa ha rigettato le domande proposte dal prof. Lanza Tomasi e ha accolto la domanda della riconvenzionale proposta dalla Fondazione per la restituzione delle somme dallo stesso già percepite nel corso dello svolgimento dell'incarico prima del recesso, compensando comunque le spese di lite. In data 3 ottobre è stato notificato alla Fondazione, a cura degli eredi del defunto Prof. Lanza Tomasi, ricorso in appello proposto dinanzi la Corte d'Appello di Catania – Sezione Lavoro per la riforma della sentenza del Tribunale di Siracusa favorevole a Inda. L'udienza è fissata per il 26/06/2025.

In termini generali, le pratiche di contenzioso legale sussistenti e rilevanti evolvono a favore dell'INDA.

Il Consigliere Delegato

Marina Valensise

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS

Sede legale:

V.le C. Pretorio n. 105 c/o Biblioteca Comunale
00185 ROMA (RM)

Sede operativa:

C.so Matteotti, 29
96100 Siracusa

Codice fiscale: 80000530891 Partita IVA: 01189340894

www.indafondazione.org – info@indafondazione.org pec: indafondazione@legpec.it



ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO

Bilancio al 31/12/2023

Nota Integrativa al Bilancio



ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO



FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS
00185ROMA (RM)

V.le C. Pretorio n. 105 c/o Biblioteca Comunale
 Codice fiscale: 80000530891 Partita IVA: 01189340894

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI			-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) Costi di impianto ed ampliamento				
a) Allestimento capannone e sartoria (Ammortamento)	47.574	47.574	63	117
b) Altri costi pluriennali (Ammortamento)	- 47.511	- 47.457	-	-
2) Costi di sviluppo	120.132	120.132	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzaz. Opere ingegno	- 120.132	- 120.132		
a) Software (Ammortamento)	14.548	14.548	371	1.463
b) Concessioni , licenze, marchi e diritti simili (Ammortamento)	- 14.177	- 13.085		
4) Concessioni , licenze, marchi e diritti simili				
5) Avviamento				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
7) Altre				
a) Lavori Su beni di terzi (allestimento ex aula bunker) (Ammortamento)	20.708	20.708	15.062	16.944
b) Lavori Su beni di terzi (allestimento locali San Francesco) (Ammortamento)	- 5.646	- 3.764		
	7.993	7.993	4.567	5.709
	- 3.426	- 2.284		
TOTALE (I)			20.063	24.233
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) Immobili civili	3.528.945	3.528.945	3.528.945	3.528.945
2) Impianti e macchinari				
a) Impianti specifici (Fondo Ammortamento)	367.294	367.294	54.410	68.095
b) Impianti telefonici (Fondo Ammortamento)	- 312.884	- 299.199		
c) Palcoscenico (Fondo Ammortamento)	6.816	28.060	5.162	2.952
d) Impianto illuminazione teatro efficientamento energetico PNNR (Fondo Ammortamento)	- 1.654	- 25.108		
	1.189.520	1.160.786	192.672	206.775
	- 996.848	- 954.011		
	813.538	44.960	732.184	44.960
	- 81.354			



e) Rimozione barriere e impianti PNNR (Fondo Ammortamento)	506.849		506.849	-
	-			
3) Attrezzature				
a) Cuscini (Fondo Ammortamento)	3.875	124.623	2.829	3.526
	- 1.046	- 121.097		
b) Attrezzature elettriche e corpi illuminanti (Fondo Ammortamento)	430.057	388.349	40.429	3.924
	- 389.628	- 384.425		
c) Macchine d'ufficio elettroniche (Fondo Ammortamento)	111.900	108.995	14.527	17.080
	- 97.373	- 91.915		
d) Mobili e arredi d'ufficio (Fondo Ammortamento)	125.400	120.690	29.760	30.707
	- 95.640	- 89.983		
e) Beni mobili artistici (Fondo Ammortamento)	254.717	254.717	-	-
	- 254.717	- 254.717		
f) Attrezzature commerciali (Fondo Ammortamento)	47.743	47.743	-	-
	- 47.743	- 47.743		
g) Macchin d'ufficio ordinarie (Fondo Ammortamento)	1.700	1.700	-	-
	- 1.700	- 1.700		
h) Attrezzature Teatro (Fondo Ammortamento)	287.858	279.680	61.479	65.081
	- 226.379	- 214.599		
i) Camerini (Fondo Ammortamento)	241.295	241.295	862	988
	- 240.433	- 240.307		
j) Attrezzatura varia e minuta (Fondo Ammortamento)	79.777	79.777	10.881	24.322
	- 68.896	- 55.455		
k) Automezzi pesanti (Fondo Ammortamento)	32.333	32.333	-	1.000
	- 32.333	- 31.333		
l) Beni inferiori a 516,46 (Fondo Ammortamento)	1.617	1.617		
	- 1.617	- 1.617		
m) Cavea allestimento (Fondo Ammortamento)	247.800	192.362	57.922	44.279
	- 189.878	- 148.083		
n) Costi allestimento mostra (Fondo Ammortamento)	49.593	49.593	12.879	21.754
	- 36.714	- 27.839		
o) Automezzi leggeri (Fondo Ammortamento)	44.500	28.500	34.350	25.650
	- 10.150	- 2.850		
p) Macchine da lavorazione (Fondo Ammortamento)	19.508		18.045	0
	- 1.463			
4) Altri beni				
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti				
TOTALE (II)			5.304.185	4.090.038
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in				
a) imprese controllate				
b) imprese collegate				
c) altre imprese				
2) Crediti				
a) verso imprese controllate				
b) verso imprese collegate				
c) verso altri enti terzo settore				



d) verso altre imprese			
3) Altri titoli			
TOTALE (III)			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.324.248	4.114.271	
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
TOTALE (I)			
II - Crediti			
1) Verso utenti e clienti		111.793	261.355
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	111.793	261.355	
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
2) Verso associati e fondatori		0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo			
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
3) Verso enti pubblici		2.504.257	2.619.744
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	464.935	580.422	
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.039.322	2.039.322	
4) Verso soggetti privati per contributi		0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo			
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
5) Verso enti della stessa rete associativa		0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo			
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
6) Verso enti del terzo settore		0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo			
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
7) Verso imprese controllate		0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo			
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
8) Verso imprese collegate		0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo			
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
9) Crediti tributari		321.585	100.906
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	321.585	100.906	
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
10) Crediti previdenziali		0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo			
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
11) Crediti da 5*1000		3.298	3.044
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.298	3.044	



Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			0	0
12) Imposte anticipate				
Importi esigibili entro l'esercizio successivo				
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
13) Verso altri			0	1.476
Importi esigibili entro l'esercizio successivo		1.476		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
TOTALE (II)			2.940.933	2.986.525
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate				
3) Altri titoli				
TOTALE (III)				
IV - Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari				
a) Banca Unicredit			956.792	2.052.621
2) Denaro e valori in cassa				
a) Cassa contanti e carta prepagata			563	472
TOTALE (IV)			957.355	2.053.093
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			3.898.288	5.039.618
D) RATEI E RISCONTI (TOTALE)				
Ratei attivi			1.469	0
Risconti attivi			6.120	1.589
Disaggio su prestiti				
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			7.589	1.589
TOTALE (A + B + C + D)			9.230.125	9.155.478
STATO PATRIMONIALE				
PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO				
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE				
II - PATRIMONIO VINCOLATO				
1) Riserva straordinaria			1.532.273	1.532.273
a) Riserva da trasformazione ai sensi art 11 Dlgs 29/01/998 n. 20	1.532.273	1.532.273		
2) Riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali			2.105.566	2.105.566



b) Riserva di rivalutazione	2.105.566	2.105.566		
3) Riserva vincolata destinata da terzi				
III - PATRIMONIO LIBERO				
1) Riserve di utili o avanzi di gestione			-602.931	-634.875
a) Utile (perdite) portate a nuovo	- 602.931	- 634.875		
2) Altre riserve			2.000.002	2.000.000
a) Contributo in C/capitale Arcus	2.000.000	2.000.000		
b) Riserve da arrotondamento	2			
IV - AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO			40.423	31.944
1) Utile (perdita) dell'esercizio	40.423	31.944		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			5.075.333	5.034.908
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Trattamento di quiescenza , obblighi simili dipendenti				
2) Altri fondi per rischi ed oneri su crediti			1.751.736	1.171.736
3) Altri fondi			1.250.000	1.250.000
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)			3.001.736	2.421.736
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			168.727	140.469
D) DEBITI				
1) Debiti verso banche (totale)			-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo				
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
2) Debiti verso altri finanziatori			-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo				
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
3) Debiti verso associati e fondatori soci per finanziamenti			-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo				
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa			-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo				
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate			-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo				
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
6) Acconti			-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo				
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
7) Debiti verso fornitori (totale)			94.282	57.839
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	94.282	57.839		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
8) Debiti verso imprese controllate e collegate			-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-		



Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
9) Debiti tributari			49.013	20.709
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	49.013	20.709		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
10) Debiti verso Istituti di prev. e sicurezza sociale			55.740	37.293
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	55.740	37.293		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori			-	13.864
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	13.864		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
12) Altri debiti			487.577	312.385
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	487.577	312.385		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
TOTALE DEBITI (D)			686.612	442.090
E) RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi			0	1.077
Risconti passivi			297.717	1.115.198
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			297.717	1.116.275
TOTALE (A + B + C + D + E)			9.230.125	9.155.478
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			8.789.600	6.975.739
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			5.371.875	4.738.360
Proventi vendita biglietti	4.378.500	3.447.882		
Proventi vendita Rivista Dioniso	184	440		
Proventi vendita abbonamenti spettacoli	228.018	288.660		
Proventi festival dei giovani	67.598	83.790		
Proventi per servizi teatrali ed accademici	228.285	471.750		
Proventi per servizi diversi	469.289	445.838		
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi			3.417.725	2.237.379
Proventi da Erogazioni liberali mecenati	20.450	-		



Proventi da Erogazioni liberali mecenati(Art Bonus)	89.000	145.120		
Proventi da sponsor	32.787	49.885		
Contributi da Enti in c/esercizio	3.170.262	1.897.215		
Contributi straordinari c/ esercizio	16.500	84.656		
Proventi straordinari	85.429	57.459		
Proventi 5*1000	3.298	3.044		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			8.789.600	6.975.739
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			8.748.622	6.943.763
6) Per materie prime,sussidiarie, di consumo e di merci			578.001	360.300
7) Per servizi			2.872.641	2.395.317
8) Per godimento beni di terzi			175.450	99.574
9) Per il personale (totale)			3.537.222	2.853.301
a) Salari e stipendi	2.658.702	2.146.586		
b) Oneri sociali	761.937	597.357		
c) Trattamento di fine rapporto	116.583	109.358		
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazioni (totale)			245.639	128.671
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.170	4.519		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	241.468	124.152		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-		
e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie,				
di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi su crediti			580.000	400.000
13) Accantonamenti per rischi su contenzioso			0	0
14) Altri accantonamenti			0	0
15) Oneri diversi di gestione			726.857	646.885
16) Oneri straordinari			32.812	59.715
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			8.748.622	6.943.763
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)			40.979	31.976
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni (totale)			0	0
Relativi ad imprese controllate	-	-		
Relativi ad imprese collegate	-	-		
Relativi ad altre imprese	-	-		
16) Altri proventi finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			0	0
Da crediti da imprese controllate				



<i>Da crediti da imprese collegate</i>				
<i>Da crediti da imprese controllanti</i>				
<i>Da crediti da altre imprese</i>				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante non partecipazioni				
d) Proventi diversi dai precedenti			17	8
<i>Da imprese controllate</i>				
<i>Da imprese collegate</i>				
<i>Da imprese controllanti</i>				
<i>Altri interessi attivi verso banche</i>	17	8		
17) Interessi ed altri oneri finanziari			- 572	-40
<i>Verso imprese controllate</i>	-	-		
<i>Verso imprese collegate</i>	-	-		
<i>Verso imprese controllanti</i>	-	-		
<i>Altri interessi ed oneri finanziari verso banche</i>	572	40		
17-bis) Utili e perdite su cambi				
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			-555	-32
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni (totale)				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni				
19) Svalutazioni (totale)				
a) Di partecipazioni	-	-		
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni				
TOTALE RETTIFICHE				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			40.423	31.944
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (IRAP)				
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			40.423	31.944

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023****1.0 La Fondazione Inda**

La Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico è costituita per trasformazione dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico, già ente pubblico, ai sensi dell'art 1¹ del D. Lgs. 29 gennaio 1998, n.20, così come modificato dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 33, in ente di diritto privato.

La Fondazione è sottoposta alle disposizioni del sopra citato decreto, alle disposizioni di attuazioni del medesimo, alle leggi speciali ed allo Statuto, e' un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.) ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997 n.460 ed iscritta nel registro nazionale delle Onlus.

La Fondazione non ha scopo di lucro e in ogni sua attività, principale od accessoria, persegue le proprie finalità secondo criteri di economicità e nel rispetto delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, della gestione e dei vincoli di bilancio.

2.0 L'attività istituzionale

La Fondazione ha sede legale in Roma e sede amministrativa e operativa in Siracusa, svolge la sua attività al Teatro Greco di Siracusa e negli altri siti archeologici, teatri, auditorium ed altri luoghi di livello culturale idoneo al raggiungimento degli scopi istituzionali di valorizzazione della cultura classica, sia in Italia che all'estero.

Al riguardo, coerentemente allo scopo istituzionale di cui all'art 2 del proprio statuto,² la Fondazione Inda, persegue sistematicamente e con successo ogni sua finalità.

¹ Decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20 - Art. 1: "L'Istituto nazionale per il dramma antico, già ente pubblico disciplinato dalla legge 20 marzo 1975, n. 70, e di seguito denominato "Istituto", e' trasformato in fondazione ed acquisisce la personalità giuridica di diritto privato alla data di entrata in vigore del presente decreto.

² **Statuto Art 2: (scopi istituzionali)** : a) coordinare a livello nazionale, anche mediante accordi con le Regioni e gli enti locali, l'attività teatrale presso i teatri greco-romani, promuovendo la rappresentazione del teatro classico greco e latino, nonché di altre attività culturali e artistiche ad esso relative e collegate; b) provvedere alla produzione e alla rappresentazione dei testi teatrali greci e latini perseguendo i seguenti obiettivi prioritari: I) organizzare il ciclo delle rappresentazioni classiche presso il teatro greco di Siracusa; II) rappresentare propri spettacoli nei teatri di pietra italiani, ampliando progressivamente il numero delle rappresentazioni e dei teatri, nel rispetto dei vincoli di bilancio e dando priorità alla partecipazione alle manifestazioni che permettano il più ampio recupero dei costi; III) promuovere la rappresentazione dei propri spettacoli presso altri ambienti di particolare rilievo culturale, in Italia ed all'estero; IV) curare l'organizzazione di rassegne e manifestazioni presso altri teatri di pietra italiani; c) curare la pubblicazione dei testi classici, delle monografie, degli studi specializzati della Fondazione; d) curare l'archivio e la biblioteca, favorendone la consultazione anche a mezzo degli strumenti informatici e telematici, al fine di costituire un Archivio Informatico della Fondazione; e) provvedere al mantenimento e allo sviluppo delle attività espositive e delle attività museali dell'I.N.D.A. con sede in Siracusa; f) provvedere al mantenimento e allo sviluppo dell'Accademia del Dramma Antico "Giusto Monaco" e "Fernando Balestra"; g) provvedere, in linea con i programmi scientifici approvati dal Consiglio di Amministrazione, all'organizzazione di convegni e altre attività di studio e di ricerca sui temi della classicità greca e latina e sul teatro classico; h) attivare le iniziative necessarie al coinvolgimento degli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli del teatro classico greco e latino, anche attraverso apposite rassegne curate dall'INDA o organizzate da terzi, tra cui il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani di Palazzolo Acreide; i) promuovere, anche in coordinamento con le università, lo studio dei testi teatrali della classicità greca e latina; j) agevolare la partecipazione di tutti gli interessati alla propria attività culturale e favorire, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio culturale presso enti, istituzioni e associazioni culturali, scuole e università; k) promuovere la più ampia diffusione delle proprie attività e del proprio patrimonio storico culturale anche a livello comunitario e internazionale.



In effetti con riferimento agli obiettivi prioritari ,

- in relazione al punto b) – I, organizza con successo e riconoscimento unico al mondo il ciclo delle rappresentazioni classiche presso il teatro greco di Siracusa;

- in relazione al punto b) – II, ha dato inizio alla rappresentazione dei propri spettacoli, attraverso tourné che hanno realizzato grande seguito e successo, nei teatri di pietra in Italia (Teatro Romano di Verona, al Teatro Antico di Troina Teatro Greco di Eraclea Minoa, al Teatro Greco di Segesta al Teatro Antico di Alessandria, Pompei) ed all'estero all'Ancient Kourion Theatre di Cipro nel 2019, nel grande teatro antico di Epidauro nel 2018

- in relazione ai punti c) e d), cura la pubblicazione dei testi classici, delle monografie, degli studi specializzati della Fondazione, nonché l'archivio e la biblioteca, favorendone la consultazione . Al riguardo, l'archivio e la biblioteca della Fondazione custodiscono oltre 15.000 documenti, suddivisi in diverse tipologie: materiale librario, documentale, artistico e amministrativo. Per la sua rilevanza, la Sovrintendenza Archivistica Regionale ha dichiarato l'archivio dell'INDA "di interesse storico di particolare importanza" è in corso di esecuzione la ricognizione , la catalogazione , il monitoraggio e la stima del valore. E' una risorsa essenziale per studiare l'origine degli spettacoli all'aperto, la nascita della moderna regia teatrale, e una raccolta di inestimabile valore per conoscere la vitalità del mondo antico in epoca contemporanea. L'attività di stima del predetto patrimonio si completerà nel corso dell'anno 2024 ed il relativo valore sarà oggetto di imputazione in bilancio .

- in relazione al punto e) provvede al mantenimento e allo sviluppo delle attività espositive e delle attività museali dell'I.N.D.A per mezzo di mostre fotografiche , multimediali rassegne , ed incontri presso il Palazzo Greco , sede della Fondazione in Siracusa ;

- in relazione al punto f) provvede al mantenimento ed allo sviluppo dell'Accademia del Dramma Antico "Giusto Monaco" e "Fernando Balestra"

- in relazione al punto g) provvede, in linea con i programmi scientifici approvati dal Consiglio di Amministrazione, all'organizzazione di convegni e altre attività di studio e di ricerca sui temi della classicità greca e latina e sul teatro classico coinvolgendo studiosi , docenti ed esperti della cultura classica, del teatro e dello spettacolo dal vivo.

- in n relazione al punto h) porta avanti il coinvolgimento degli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli del teatro classico greco e latino, anche attraverso apposite rassegne curate dall'INDA o organizzate da terzi, tra cui il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani di Palazzolo Acreide ;

- In relazione al punto i) e j) promuove, anche in coordinamento con le università, lo studio dei testi teatrali della classicità greca e latina ed agevola la partecipazione di tutti gli interessati alla propria attività culturale favorendo , anche mediante convenzioni, la



circolazione del proprio patrimonio culturale presso enti, istituzioni e associazioni culturali, scuole e università;

- in relazione al punto k) ha potenziato la promozione e la più ampia diffusione delle proprie attività e del proprio patrimonio storico culturale anche a livello comunitario e internazionale sfruttando ogni canale disponibile, sia i classici e le tradizionali testate giornalistiche, e reti televisive (Rai, Rai Cultura, ecc) che ogni strumento utile al consolidamento e potenziamento del networking, sito web, piattaforme digitali, social media quali facebook, instagram, twitter, canale You Tube, ecc. La Fondazione ha infatti mostrato estrema sensibilità allo sviluppo delle tecnologie innovative in tema di diffusione dell'informazione, sposando il sodalizio della storia della cultura classica proiettata nel mondo del digitale acquisendo una più efficace penetrazione della diffusione e promozione della rappresentazione del teatro classico greco e latino, perseguita e concretizzata da oltre 100 anni e che rappresenta in effetti lo scopo esistenziale della Fondazione stessa.

Alla luce delle attività sopra descritte emerge che la Fondazione ha sempre svolto ed esercitato esclusivamente attività istituzionali, non ha condotto attività commerciali anche in forma residuale e lo schema di bilancio proposto non presenta sezioni dedicate ad altre attività connesse o diverse da quelle istituzionali.

Il tema della cultura e del patrimonio culturale italiano rappresenta uno dei principi fondamentali della nostra Costituzione, l'art. 9, che pone l'accento sulla promozione dello sviluppo della cultura, della ricerca scientifica e tecnica, sulla tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione. Da questo articolo, che richiama uno dei capisaldi dell'identità nazionale, scaturisce una concezione della tutela del patrimonio culturale che non risponde, come troppo spesso superficialmente si rappresenta, a criteri di statica conservazione ma che piuttosto, nella consapevolezza dell'appartenenza del patrimonio culturale all'intera nazione, si richiama al concetto di miglior conservazione per la miglior pubblica fruizione e per il godimento delle generazioni future.

L'Istituto Nazionale del Dramma Antico richiama a pieno titolo l'enunciato del predetto art 9 della Costituzione, sposandolo e rendendolo scopo istituzionale, ovvero, *diffusione e promozione della rappresentazione del teatro classico greco e latino e di altre attività culturali ed artistiche ad esso relativo*, perseguito e concretizzato da oltre 100 anni, anche e soprattutto attraverso lo storico ciclo delle rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa.

3.0 Fatti di rilievo dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 presenta un avanzo di gestione di **€ 40.423** dopo avere effettuato ammortamenti di immobilizzazioni immateriali pari ad **€ 4.170**; ammortamenti di immobilizzazioni materiali pari ad **€ 241.468**; accantonamento al fondo T.F.R. di **€ 116.583**.



Gli esiti gestionali dell'anno 2023 hanno permesso di stanziare un ulteriore accantonamento al fondo rischi su crediti per euro 580.000. Nessun accantonamento è stato operato al fondo rischi contenzioso che fu stanziato in ordine al procedimento giudiziario ad oggi in corso di definizione, relativamente alla revoca da parte della Regione Sicilia dei cofinanziamenti POFERS per gli anni 2010 e 2011 e del contributo per il "XVI Festival Internazionale del Teatro classico dei giovani" di Palazzolo Acreide.

In ogni caso, gli accantonamenti già operati prudenzialmente negli anni precedenti, ad incremento del "fondo accantonamento rischi contenzioso", oggi pari ad euro 1.250.000, (in bilancio alla voce "altri fondi") rappresentano stanziamenti compatibili al valore della causa in corso, considerato fra l'altro, quale fatto nuovo e positivo per la Fondazione, la nota pervenuta in data 10 dicembre 2020 da parte dell'Assessorato del Turismo dello Sport e dello Spettacolo, che ha accolto le controdeduzioni presentate dalla Fondazione sull'avvio del procedimento di revoca per il contributo POFESR di € 1.075.000 già erogato per l'anno 2009.

La condotta prudentiale, adottata nel corso degli anni, seppur gravando sul risultato di esercizio, comunque positivo, permetterà di non aver un evidente impatto negativo sul conto economico, nell'eventualità di soccombenza della Fondazione nel giudizio in corso.

Se, come già ampiamente spiegato, l'esercizio 2020 è stato fortemente compromesso dagli effetti straordinari derivati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha investito ogni attività in maniera trasversale, determinando impatti negativi in ogni settore, l'esercizio 2021 è stato comunque condizionato dal perdurare dello stato di emergenza pandemica che ha risentito delle dovute misure governative di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria, una su tutte, il mantenimento della soglia del pubblico a Teatro, fino ad un massimo di 1900 spettatori, a fronte di un massimale di accoglienza di circa 4.500 posti.

Il risultato comunque positivo che la Fondazione è riuscita a conseguire anche per l'anno 2021, nonostante l'incertezza globale e le evidenti e consolidate criticità, sono da ricondurre ad un percorso virtuoso ed alternativo che l'Ente ha dovuto mappare ed affrontare al fine di convivere con lo stato di emergenza che imponeva misure restrittive alle imprese, agli enti ed alla popolazione.

La Stagione 2022 ha segnato dopo due anni di pandemia il ritorno alla capienza piena nel Teatro greco di Siracusa. Dopo un biennio di limitazioni dovute all'emergenza sanitaria, sono stati venduti 140.490 biglietti per le tre rappresentazioni in scena dal 17 maggio al 9 luglio con 44 repliche, che in molte serate hanno registrato il tutto esaurito. Esiti in effetti ampiamente positivi e di successo nonostante uno scenario socio-economico generale per nulla favorevole nel quale l'economia globale ha dovuto affrontare nuove sfide sul fronte geopolitico in un mondo in cui la crisi economica legata alla pandemia di COVID-19 ha lasciato il posto alle conseguenze della guerra tra Russia e Ucraina la cui relativa incertezza ha impattato ulteriormente sull'attività economica. La sfida principale per l'economia europea e globale negli ultimi mesi del 2022 è stata



rappresentata dalle tensioni sul mercato energetico. Abbiamo infatti assistito ad un forte aumento dei prezzi dell'energia, principalmente legato alle contromisure portate avanti dalla Federazione Russa come risposta alle sanzioni economiche dei Paesi occidentali in seguito all'invasione dell'Ucraina, e legato al cambiamento delle politiche di approvvigionamento di materie prime energetiche da parte dei paesi europei.

3.1 Lo scenario economico-sociale del 2023

Nel 2023 lo scenario economico globale si è indebolito, anche a causa degli impatti negativi dell'inflazione ancora elevata e della stretta monetaria.

Le prospettive restano fiacche e incerte. Sono preponderanti i rischi al ribasso, dovuti soprattutto all'ampliamento delle tensioni geopolitiche, legate all'ulteriore guerra in Medio Oriente, alla maggiore frammentazione produttiva internazionale e alle possibili ripercussioni sui prezzi delle commodity.

Questa fase di rallentamento dell'economia è attesa protrarsi anche nella prima parte del 2024. Nella seconda metà, l'inflazione più contenuta e la riduzione attesa dei tassi di interesse contribuiranno a creare condizioni più favorevoli per imprese e famiglie.

Tuttavia, altri venti contrari si sono intensificati più di recente: l'accresciuta incertezza e le tensioni geopolitiche ulteriormente acuite dal recente conflitto in Israele. Questi ultimi fattori potrebbero penalizzare ulteriormente il contesto economico dell'Area euro, in primo luogo attraverso il canale del commercio, particolarmente sensibile alla frammentazione politica; in secondo luogo, in ragione di un rischio tangibile, seppur esiguo per il momento, di un aumento del prezzo del petrolio.

Il 57° rapporto Censis rileva traccia significativi spunti di riflessione in tema di atmosfera emotiva in cui la società italiana si è immersa: ogni verità ragionevole può d'improvviso essere ribaltata. Agli sforzi ragionevoli di comprensione dei fenomeni e di confronto su ipotesi alternative per favorire la ricerca condivisa di soluzioni praticabili, si sostituisce la proiezione dell'eccesso emotivo, che sollecita reazioni paradossali. Così trovano terreno fertile, paure amplificate, l'improbabile e il verosimile, gli spasmi emotivi: l'84,0% degli italiani teme il clima impazzito, sempre più incontrollabile e ostile, causa della moltiplicazione delle catastrofi naturali, ogni anno più frequenti; -il 73,4% ha paura che i problemi strutturali irrisolti del nostro Paese provocheranno nei prossimi anni una crisi economica e sociale molto profonda; - per il 73,0% gli sconvolgimenti globali sottoporranno l'Italia alla pressione di flussi migratori sempre più intensi e non saremo in grado di gestire l'arrivo di milioni di persone in fuga dalle guerre e per effetto del cambiamento climatico; - per il 70,6% i rischi ambientali, quelli demografici e quelli ora connessi alla guerra provocheranno un crollo della società, favorendo la povertà diffusa e la violenza; - il 68,2% teme che in futuro patiremo la siccità per l'esaurimento delle risorse di acqua; - il 53,1% ha paura che il



colossale debito pubblico, in cammino verso la cifra record di 3.000 miliardi di euro, provocherà il collasso finanziario dello Stato italiano; - il 43,3% che resteremo senza energia sufficiente per tutti i bisogni. Il ritorno della guerra spettacolarizzata dai social media ha alimentato una paura ulteriore: la metà degli italiani ora teme che l'Italia non sarebbe in grado di difendersi militarmente nel caso di un attacco da parte di un Paese nemico.

È giunto il tempo dei desideri minori: non più dunque la ricerca di uno stile di vita all'insegna della corsa irrefrenabile verso maggiori consumi come sentiero prediletto per conquistarsi l'agiatezza, ma soprattutto una più pacata ricerca nel quotidiano di piaceri consolatori per garantirsi una fetta di benessere seppur temporaneo e reversibile – in un mondo ostile e denso di incertezze.

3.2 Il contenzioso

Per quanto concerne i giudizi pendenti presso il Tribunale di Siracusa, in materia di diritto del lavoro, in cui la Fondazione Inda è parte attrice o convenuta, sono in corso di definizione con probabile successo della Fondazione in ciascun giudizio, come meglio spiegato nella relazione al bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2023, le complesse vertenze amministrative tra la Fondazione e la Regione Siciliana non hanno subito evoluzioni rilevanti. Il merito delle ragioni esposte dalla Fondazione permane valido, e anzi viene rafforzato dalla nota pervenuta in data 10 dicembre 2020 da parte dell'Assessorato del Turismo dello Sport e dello Spettacolo, che ha accolto le controdeduzioni presentate dalla Fondazione sull'avvio del procedimento di revoca per il contributo POFESR di € 1.075.000,00 già erogato per l'anno 2009. Tuttavia, a causa dell'avviamento dei processi di revoca di fondi POFERS assegnati alla Fondazione negli anni 2010 e 2011, si prospettano tempi lunghi e procedure di anni per recuperare detti fondi. Pertanto, si ritiene rilevante per la Fondazione il rischio futuro di una possibile mancata erogazione dei contributi residui, pari a € 2.039.000,00. Tale rischio, tuttavia, è ormai ridotto, grazie all'accortezza e alla solidità della gestione che ha permesso di accumulare un fondo rischi contenziosi e crediti di difficile esigibilità, pari a € 3.001.736,00.

In merito agli sviluppi sul contenzioso relativo al saldo del contributo POFESR dovuto per l'anno 2010, il giudice in data 24 luglio 2019 ha depositato sentenza, condannando la Fondazione a rimborsare quanto era già stato liquidato per l'anno 2010, e cioè una somma pari € 1.039.000,00. La Fondazione INDa, attraverso i propri legali, ha richiesto la sospensiva, presentando appello alla suddetta sentenza, ed esplicitando accuratamente i motivi a proprio favore.

La Fondazione INDa, ha richiesto la sospensiva dell'esecutività della sentenza, presentando appello ed esplicitando accuratamente i motivi a proprio favore. La prossima udienza è fissata al 5 febbraio 2025. E' evidente che il blocco di circa 2 milioni di crediti, per risorse regolarmente allocate e deliberate dalla Regione Siciliana e mai versate alla Fondazione INDa,



costituisce una zavorra che condiziona la gestione della Fondazione, impedendo di utilizzare per gli scopi istituzionali (e dunque per promuovere spettacoli ed iniziative culturali) una parte rilevante di risorse generate attraverso un'attenta e virtuosa gestione

3.3 II PNRR

Il piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) è il programma con cui il governo intende gestire i fondi del Next generation Eu. Cioè lo strumento di ripresa e rilancio economico introdotto dall'Unione europea per risanare le perdite causate dalla pandemia.

La fondazione Inda al riguardo, con riferimento agli avvisi pubblici ministeriali, ovvero ;

- 1) Avviso pubblico presentazione di Proposte di intervento per la promozione dell'ecoefficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati – M1C3 Investimento 1.3;**
- 2) Avviso pubblico per proposte di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura non appartenenti al MiC;**

ha presentato le proposte progettuali di intervento relative alle sopra citate misure, ovvero rivolte all'abbattimento delle barriere fisiche al Teatro Greco di Siracusa e la dotazione dello stesso di un impianto di efficientamento energetico di ultima generazione.

- Con il Decreto del Segretario Generale n.452 del 07/06/22, sono assegnate le risorse destinate al miglioramento dell'efficienza energetica di teatri, musei e cinema, **e la Fondazione Inda è rientrata nella graduatoria di merito delle proposte ammesse per euro 650.000,00. In data 30/08/2022 è stato stipulato il relativo atto d'obbligo.**
- Con Decreto del Direttore Generale incaricato del Segretariato Generale del MiC n. 1155 del 1 dicembre 2022 è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento, con contestuale assegnazione delle risorse ed individuazione dei soggetti attuatori, relativamente agli istituti e luoghi della cultura pubblici afferenti al MiC (euro 127.327.089,41 destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive ed euro 3.346.449,59 destinati al finanziamento per la redazione dei P.E.B.A), **e la Fondazione Inda è rientrata nella graduatoria di merito delle proposte ammesse per euro 2.042.876,4, con il secondo punteggio pari a 82.15 seconda soltanto al progetto proposto dall'Università degli studi di Napoli Federico II (82.45 punti) . In data 16/02/2023 è stato stipulato il relativo atto d'obbligo.**

Due progetti virtuosi di notevole ambizione e di straordinario sviluppo e potenziamento della missione istituzionale che, rivolta alla *diffusione e promozione della rappresentazione del teatro classico greco e latino e di altre attività culturali ed artistiche ad esso relativo*, perseguito e concretizzato da oltre 100 anni, anche e soprattutto attraverso lo storico ciclo delle rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa, garantirà soprattutto a quest'ultimo, straordinari interventi in termini di conservazione, tutela ed innovazione, coniugando qualità, digitalizzazione,



sostenibilità ambientale, miglioramento delle condizioni di sicurezza e fruizione, sia fisica che virtuale ed elevando dunque il coinvolgimento ed i benefici del territorio e della comunità di riferimento.

Il primo progetto, ultimato nel corso dell'esercizio 2023, è finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica del teatro Greco. L'intervento si è concretizzato nella dotazione del teatro di corpi illuminanti di sala e di scena di ultima generazione, capaci di coniugare livelli illuminotecnici ottimali e contenimento dei consumi energetici. E' stata effettuata la sostituzione della componente impiantistica a corredo (quadri generali e di zona, linee di distribuzione da cabina di presa ad utenza da allacciare ed il gruppo elettrogeno di emergenza). L'architettura progettuale è stata finalizzata al potenziamento e completamento dei circuiti elettrici di distribuzione mentre la predisposizione interrata dei conduits è già stata eseguita lo scorso 2021: tale soluzione consente di mantenere l'impianto di distribuzione in esecuzione fissa, senza la preliminare stesa ad inizio stagione e relativa dismissione al termine del ciclo delle rappresentazioni. La struttura permetterà di realizzare economie in termini di costo e di tempo e l'assenza visiva di conduttori e cavi elettrici garantirà una migliore tutela del pregio storico ed artistico del monumento. Il progetto ha previsto l'integrale rinnovamento degli impianti esistenti, ormai tecnologicamente obsoleti e caratterizzati da elevati consumi energetici. Questi ultimi sono sostituiti da nuovi impianti luci di sala e di scena ad alto rendimento illuminotecnico e bassi consumi energetici gestiti, controllati e monitorati da un sistema di controllo computerizzato flessibile e personalizzabile in relazione a tutte le condizioni di luce ambientale, nonché connessi ad un sistema UPS in grado di sopprimere anche ad eventuali ed imprevedibili interruzioni dell'erogazione elettrica. In estrema sintesi la proposta progettuale consentirà alla Fondazione un riduzione dei costi complessivamente pari ad oltre 110 k €/anno, di cui quasi 50 k€/anno per noleggi e circa 60 k €/anno di manutenzione ordinaria connessa per lo più a riparazioni e/o sostituzioni. Inoltre garantirà un risparmio energetico consistente pari a circa 152 kW/h per tutto il periodo delle manifestazioni teatrali (circa 90 giorni di cui 60 per gli eventi e circa 30 per la preparazione), cui consegue una corrispondente riduzione di TCO2 emesse.

Il secondo progetto, in corso di ultimazione, è finalizzato alla riduzione/eliminazione delle barriere architettoniche nel loro complesso mediante interventi infrastrutturali e soprattutto interventi tecnologici che offrono servizi raggiungibili a tutti senza esclusione di categorie di utenze. Le barriere che si intendono abbattere sono quelle connesse alle abilità motorie e percettive, ma anche culturali e sociali.

L'applicazione delle più innovative soluzioni tecnologiche integrate ed interoperabili consente di vivere esperienze percettive e sensoriali a tutte le categorie di utenti.

Il progetto si concretizza nell'implementazione di innumerevoli soluzioni innovative, quali l'impiego di Totem interattivi di uso comune.



Sono state previste anche soluzioni per raggiungere la categoria di utenza che non può spostarsi, offrendo loro servizi di realtà immersiva in real time e poter partecipare agli eventi scenici con le stesse sensazioni di una presenza fisica in situ. L'impiego di un numero elevato di tecnologie semplici ma efficaci consente di raggiungere e offrire servizi al "nuovo pubblico", con costi gestionali ridotti anche in termini di risorse umane le quali oltre ad essere formate vengono destinate ad azioni di maggiore contenuto sociale e tecnologico (sviluppo di nuove soluzioni e servizi). In termini di risultati attesi si ritiene di poter incrementare sensibilmente il numero dei fruitori.

È altresì previsto l'aggiornamento del sito web fino alla soluzione 4.0 dotandolo quindi di percorsi interattivi, di realtà aumentata accessibile a tutti.

Il progetto propone di impiegare la tecnologia per consentire il raggiungimento del sito archeologico anche in forma virtuale (servizio di home service) potendo godere di tutte le informazioni, espresse nelle varie forme del LIS, della scrittura, dei video e della realtà aumentata, visionabili dai propri pc o da dispositivi mobili personali. In loco invece il progetto ha previsto adozione di sistemi, attrezzature e tecnologie utili ad accedere al sito fin dal parcheggio anche attraverso l'attivazione di un servizio di car sharing elettrico per soggetti a ridotta capacità motoria. Tutti i servizi, utilizzando soluzioni altamente innovative e digitali, sono accessibili a tutti sia per fasce di età sia per capacità motoria e percettiva nonché culturale. E' previsto il miglioramento di accesso a tutti i percorsi orizzontali e verticali mediante il livellamento delle pendenze, modifica delle scale ed inserimento di sistemi di ausilio, nonché elementi di sicurezza e protezione.

Il progetto è stato finalizzato nel suo complesso a rendere il sito in argomento ed il Teatro Greco di Siracusa un laboratorio a cielo aperto, luogo di scambio culturale e valorizzazione, elevato contenuto tecnologico e sperimentale e che possa garantire attrattività per il territorio e per il mondo imprenditoriale.

4.0 L'attività

L'attività condotta nell'esercizio 2023 ha rappresentato per la Fondazione una ulteriore stagione di successi, così come auspicato e promesso a chiusura del bilancio relativo all'esercizio 2022.

La realizzazione della stagione del Teatro per l'anno 2023 rappresenta l'ennesima prova di perseveranza e resilienza con la quale la Fondazione mantiene vivo l'impegno ed il percorso di realizzazione ed affermazione dello scopo istituzionale, nonostante gli scenari avversi, antieconomici, e critici, che hanno caratterizzato l'ultimo biennio ma, soprattutto, non discostandosi mai dai livelli di eccellenza ed estrema qualità delle attività realizzate.

La Stagione 2023 ha confermato, come nella stagione 2022, il ritorno alla capienza piena nel Teatro Greco di Siracusa e superandone i risultati. La 58^a Stagione teatrale ha registrato



la vendita di 168.614 biglietti per le quattro rappresentazioni in 45 repliche a fronte dei 140.490 biglietti per le tre rappresentazioni in scena nella stagione 2022. La Stagione teatrale 2023 ha registrato una presenza media di 4.000 spettatori a fronte di una capienza del sito di 4.595 posti. I ricavi da biglietteria si attestano a € 4.605.001,00. L'esercizio 2023 ha chiuso con un avanzo di gestione pari ad euro 40.423

Coerentemente allo scopo istituzionale di cui all'art 2 del proprio statuto³, la Fondazione Inda dunque, anche nell'esercizio 2023, ha perseguito con successo ogni sua finalità sfruttando appieno ogni asset aziendale a disposizione (impianti, macchine, strutture, infrastrutture, personale, know-how, reputazione, dotazioni aziendali e finanziarie) che, opportunamente interconnesso attraverso una performance combinata all'interno di un sistema gestionale efficiente ed efficace, ha permesso, con successo, la realizzazione delle seguenti attività:

- **La produzione della 58^a stagione teatrale** con la programmazione di quattro nuove produzioni: Prometeo Incatenato di Eschilo, per la regia di Leo Muscato, nella traduzione di Roberto Vecchioni; Medea di Euripide tradotto da Massimo Fusillo, per la regia di Federico Tiezzi; mentre il terzo titolo La Pace di Aristofane è stato diretto dal regista Daniele Salvo, nella traduzione di Nicola Cadoni. A queste opere classiche si è aggiunta un'opera moderna ispirata a un classico come l'Odissea.

Grazie al contributo straordinario del MIC, la Fondazione INDA ha potuto infatti produrre e mettere in scena al Teatro Greco di Siracusa un progetto speciale, Ulisse, l'ultima Odissea, che ha permesso di ampliare l'offerta, raggiungendo ulteriori obiettivi. La creazione originale di Giuliano Peparini ha conquistato il pubblico di Siracusa e degli altri teatri nazionali, con tournée al Teatro Grande di Pompei e una replica al Teatro degli Arcimboldi di Milano. Grazie al dialogo e alla contaminazione tra le arti, teatro, danza, musica, arti acrobatiche e giochi di luce, la Fondazione INDA ha riproposto in chiave contemporanea il racconto dei viaggi di Odisseo, sulla base di una nuova traduzione dei versi dell'Odissea affidata al grecista Francesco Morosi. Ambientato in un aeroporto, lo spettacolo ha visto la partecipazione di 100 artisti, del gruppo canadese folk-rock "Reuben and the Dark" che ha fornito le musiche di scene, e il coinvolgimento di oltre 40

³ Statuto Art 2: (scopi istituzionali) : a) Coordinare a livello nazionale , anche mediante accordi con le Regioni e gli Enti locali , l'attività teatrale presso i teatri greco-romani, promuovendo la rappresentazione del teatro classico greco e latino, nonché di altre attività culturali e artistiche ad esso relative; b) provvedere alla produzione e alla rappresentazione dei testi drammatici greci e latini; c) curare la pubblicazione dei testi classici, delle monografie, degli studi specializzati e della rivista della Fondazione; d) curare la biblioteca, l'archivio già dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico e incrementare le acquisizioni; e) provvedere al mantenimento e allo sviluppo del Museo e del Centro studi dell'Inda con sede in Siracusa; f) provvedere al mantenimento ed allo sviluppo della Scuola del Teatro "Giusto Monaco" in Siracusa; g) provvedere all'organizzazione di convegni e altre attività di studi e di ricerca sui temi della classicità greca e latina; h) attivare le iniziative necessarie al coinvolgimento degli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli del teatro classico greco e latino, anche attraverso apposite rassegne, tra le quali il Festival dei Giovani di Palazzolo Acreide; i) promuovere , anche in coordinamento con le Università, lo studio dei testi teatrali della classicità greca e latina; j) agevolare la libera partecipazione di tutti gli interessati alla propria attività culturale e favorire, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio culturale presso enti, istituzioni, e associazioni culturali , scuole e università; k) promuovere la più ampia diffusione delle proprie attività e del proprio patrimonio storico – culturale anche a livello comunitario ed internazionale.



maestranze specializzate. Dato il successo dello spettacolo e la grande richiesta del pubblico, a fine stagione sono andate in scena altre due repliche al Teatro Greco che hanno registrato un forte gradimento da parte del pubblico, in presenza, fra l'altro, del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella e del suo omologo tedesco, Frank-Walter Steinmeier, ospiti in quei giorni a Siracusa di un incontro informale col seguito di una nutrita delegazione italo-tedesca.

- **I teatri di pietra** . Coerentemente agli scopi statuari , per l'anno 2023, l'INDA è tornata a presentare le sue produzioni anche in altri teatri di pietra con due titoli di primo piano: Il Ministero della Cultura con Decreto n. 262 del 28 giugno 2022 ha riconosciuto alla Fondazione INDa un contributo straordinario (euro 1.000.000) per la realizzazione e la promozione di spettacoli del teatro classico greco e latino, da circuitare anche negli altri teatri di pietra nazionali. Lo spettacolo Medea di Euripide, per la regia di Federico Tiezzi, nella traduzione di Massimo Fusillo, che ha segnato il record storico di presenze e incassi al Teatro Greco di Siracusa, ha registrato il tutto esaurito anche al Teatro Grande di Pompei (1 e 2 luglio 2023), prima di venire allestita al Teatro Romano di Verona il 12 e 13 settembre 2023. Ulisse l'ultima Odissea è stato riallestito al Teatro Grande di Pompei il 15 e il 16 luglio registrando il tutto esaurito. La commedia La Pace di Aristofane, per la regia di Daniele, con un cast composto da 32 artisti e più di 30 maestranze, dopo Siracusa è andata in scena anche al Teatro Valle dei Templi di Agrigento il 22 luglio 2023, in seguito a un accordo speciale con la città proclamata Capitale della cultura 2025 dal Ministro della cultura. In base, a tale accordo, la Fondazione INDa nei prossimi anni metterà in scena nel Parco Archeologico della Valle dei Templi una nuova produzione, sostenendo così lo sviluppo della città e della provincia di Agrigento, e contribuendo alla crescita dell'intera comunità. Altri accordi di partenariato sono stati siglati con varie associazioni e festival operanti in Sicilia. Nell'estate 2023, lo spettacolo I Conflitti di Lisistrata, per la regia di Mauro Avogadro, è stato allestito nei seguenti teatri di pietra: . Troina (EN) 28 luglio; Segesta (TP) 29 e 30 luglio; Pollina (PA) 3 agosto; Tindari (ME) 5 agosto.

- **Il mantenimento, la cura e la conservazione dell'archivio e della biblioteca** della Fondazione Inda ove sono custoditi oltre 15 mila pezzi suddivisi in materiali di diverse tipologie: librario, documentale, artistico e amministrativo. Con il decreto n° 7/2013 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali detto archivio, per la sua rilevanza, è stato dichiarato dalla Sovrintendenza Archivistica Regionale, bene di interesse storico particolarmente importante. Il patrimonio dell'archivio è costituito in particolare da documenti, immagini, spartiti, bozzetti e materiali di scena ed è consultabile nella sede dell'Inda, Palazzo Greco a Siracusa. L'archivio e la biblioteca rappresentano rilevanti risorse per uno studio storico dell'origine degli spettacoli all'aperto ma anche un punto di



partenza per una riflessione sull'eredità dell'antico nel mondo contemporaneo. E' in corso di esecuzione il riordino, la ricognizione, la schedatura, catalogazione, il monitoraggio anche al fine di stimarne il valore. L'attività di stima del predetto patrimonio si completerà nel corso dell'anno 2024 ed il relativo valore sarà oggetto di imputazione in bilancio. Per maggiori dettagli in merito si rinvia alla relazione al bilancio;

- **Lo sviluppo, l'allestimento ed organizzazione di eventi tematici culturali**: In occasione del centenario 1921, è stata aperta a Palazzo Greco la mostra multimediale, *Oresteia* atto secondo. La ripresa delle rappresentazioni classiche dopo la Grande Guerra e l'epidemia di Spagnola, destinata a diventare una mostra permanente.

Grande seguito ha avuto nel corso della stagione teatrale il ciclo di incontri all'Orecchio di Dionisio *Verso il cielo, per la pace* (8 giugno) con Peppino Ortleva e Walter Lapini; *Medea sul carro del Sole* (10 giugno), con Massimo Bernardini, Eva Cantarella, Lella Costa, Luca Ubaldeschi; *Tra dramma e melodramma* (19 giugno) con Enrico Girardi e Margherita Rubino; *Odissea, andar per mare* (24 giugno) con Giuliano Peparini e Francesco Morosi; e *La Tragedia classica e Teatro della coscienza civile* (1 luglio), conferenza di Emanuele Stolfi, con Carmelo Bennardo moderatore;

Dal 5 Maggio al 30 Settembre 2023, ha avuto luogo all'Antico Mercato di Ortigia, la mostra *Medea il mito nell'arte contemporanea* realizzata dal Comune di Siracusa con la collaborazione dell'INDA. Inoltre, dal 16 giugno al 30 Ottobre, al fine di valorizzare il patrimonio classico, la Fondazione INDA in collaborazione con il Museo Archeologico Regionale Paolo Orsi ha allestito nel museo siracusano la mostra, *Medea tra archeologia e mito*, con gli abiti di scena di ben sei produzioni della tragedia di Euripide esposti accanto a alcuni reperti archeologici sul mito di Medea, provenienti dai principali musei archeologici nazionali.

La *Giornata Mondiale del Rifugiato*, evento il patrocinio dell'UNHCR Italia, quest'anno ha coinvolto più di 100 allievi dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico che il 20 giugno 2023 si sono esibiti in uno spettacolo *L'ultima notte di Prometeo* allestito nel Parco Archeologico della Neapolis.

Anche quest'anno ha avuto luogo Teatro Greco di Siracusa, l'edizione di *Agon, dal dramma classico alla simulazione processuale*. Alla serata, organizzata il 22 maggio 2023 in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Inda e il Siracusa International Institute, hanno partecipato il viceministro della giustizia Francesco Paolo Sisto, il Presidente della Corte Suprema di Cassazione Margherita Cassano e l'ex procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero de Raho.

Il 19 e 20 ottobre 2023 si è svolto nella sede siracusana dell'INDA il convegno internazionale sul teatro antico, *L'eros nel teatro antico*, organizzato dal professor Guido Paudano, direttore della rivista di studi classici, della Fondazione INDA "Dioniso".



- **Il mantenimento e lo sviluppo dell'A.D.D.A. sezione Giusto Monaco**, scuola che pone lo studio e la pratica del teatro classico come fondamento alla formazione dell'attore, dando la possibilità agli allievi di esordire al Teatro Greco di Siracusa nel corso delle rappresentazioni classiche. Ogni anno, ragazzi provenienti da tutta Italia, sostengono le selezioni per accedere ai corsi triennali iniziando così un percorso di crescita umana e professionale. Un cammino che vede gli allievi frequentare lezioni di recitazione, dizione, storia del teatro, danza, teatro-danza e scherma scenica. I ragazzi hanno poi la possibilità di partecipare a stage e laboratori con registi e attori di livello nazionale e internazionale. Il percorso di studi si conclude con la partecipazione dei giovani attori al ciclo di spettacoli classici e con l'esordio al Teatro Greco di Siracusa, davanti a migliaia di spettatori. Un primo passo di grande spessore e prestigio già all'inizio della propria carriera da attori professionisti. Nel corso del 2023 l'Accademia d'Arte del Dramma Antico, sezione Giusto Monaco, è stata frequentata da 50 allievi (44 nel 2022) su tre anni di corso, per i quali sono state erogate circa 3100 ore di formazione. Per maggiori dettagli in merito si rinvia alla relazione al bilancio;
- **Il mantenimento e lo sviluppo della sezione Fernando Balestra dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico nata nel 2010**: Sviluppa progetti annuali di formazione teatrale rivolta a bambine e bambini, ragazze e ragazzi (da 5 a 22 anni) e adulti non professionisti con appuntamenti pomeridiani settimanali. La formazione insiste su tre livelli: individuale (artistica, percettiva, linguistica), collettiva (cooperazione, socialità e cittadinanza), culturale (letteratura, teatro e spettacolo). Discipline: teatro, movimento, canto, dizione, educazione della voce, scherma, drammaturgia, arti circensi. I docenti selezionati sono artisti professionisti residenti o ospiti della Fondazione INDA. Offre gratuitamente a 18 scuole siracusane altrettanti laboratori teatrali scolastici grazie al progetto "Proagòn" realizzato con il Comune di Siracusa, all'interno del quale sono organizzati numerosissimi appuntamenti teatrali (presentazioni di libri, letture, spettacoli, visite teatralizzate, ...). Nel corso del 2023, la sezione Fernando Balestra ha accolto 115 allievi dai 5 ai 22 anni, lanciando numerose iniziative con le scuole e sul territorio, con 28 laboratori/progetti di durata variabile da uno a sei mesi. Anche per la Stagione teatrale 2023 gli allievi attori in arrivo da tutta Italia sono stati coinvolti nella messa in scena degli spettacoli al Teatro Greco. Oltre alla didattica, gli allievi del secondo e terzo anno della sezione Giusto Monaco hanno preso parte alla realizzazione saggio-spettacolo: con *I Conflitti di Lisistrata*, diretto dal regista Mauro Avogadro. Per maggiori dettagli in merito si rinvia alla relazione al bilancio;
- **Il consolidamento e potenziamento del networking**, sito web, presenza su piattaforme digitali, nei social media quali facebook, instagram, twitter, canale YouTube, al fine di portare avanti il processo di adeguamento ai nuovi comportamenti sociali in una nuova era



sempre più digitale. La Fondazione Inda è stata sempre ed è particolarmente sensibile al cambiamento tecnologico ed al mutamento dei mezzi e dei canali di comunicazione. Il cambiamento, seppur rivoluzionario, a volte radicale, recepito come opportunità, piuttosto che minaccia, è una tesi sposata in pieno dalla Fondazione e che ha portato avanti negli anni anche nei processi di adeguamento al cambiamento delle modalità di comunicazione. Il progressivo percorso di “socializzazione” mediatica intrapreso dalla Fondazione è da ricondurre al riconoscimento del potere e dell’efficacia rappresentato dai **social network** in termini di visibilità, velocità nella diffusione delle informazioni, consolidamento relazionale nel tempo, capillarizzazione globale, e fidelizzazione. Questi canali permettono alla Fondazione di mantenere la relazione con il proprio pubblico, di tenere aperto un canale non solo informativo e non più circoscritto ai mesi della programmazione teatrale ad esempio, ma perenne, prima, durante e dopo la stagione del Teatro). Si realizza pertanto una fitta rete di relazioni, attraverso la condivisione di contenuti, anticipazioni, informazioni, commenti, opinioni, post che, si traducono in un conseguente potenziamento della visibilità della Fondazione da un lato e nel coinvolgimento attivo del pubblico, dall’altro. Anche l’esercizio 2023 ha visto crescere il numero di followers, di fruitori di contenuti, di visualizzazioni ed iscrizioni ai canali rispetto al 2023.

- **Il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani a Palazzolo Acreide** è la più importante rassegna di teatro dedicata alle future generazioni nel panorama nazionale e internazionale. Ogni anno al Teatro greco di Akrai ragazzi di tutte le età presentano originalissime riletture dei testi classici, greci e latini nel corso di un evento che fa della partecipazione e dello stare insieme, uno dei suoi punti di forza. La rassegna nasce da una intuizione di Giusto Monaco che nel 1991 decide di dare vita a una manifestazione capace di mantenere “vivo il rapporto con le nuove generazioni attraverso la tutela dei valori fondanti della cultura classica”. E’ così che tra il 26 e il 31 maggio del 1991 gli studenti di 26 scuole si esibirono nel Teatro greco di Akrai dando vita a un evento ormai divenuto un appuntamento fisso e sempre più importante nelle attività della Fondazione Inda, con un alto valore educativo e sociale.

Il Festival fino al 2000 ha avuto una cadenza biennale per poi diventare un appuntamento annuale. Per un mese circa (quest’anno dal 13 maggio al 6 giugno) studenti di istituti superiori, università e Accademie provenienti da tutto il mondo, si alternano tra le proprie esibizioni e le rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa alle quali assistono come spettatori in un connubio tra gioventù e classicità più unico che raro. La rassegna a Palazzolo Acreide diviene in questo modo garante dell’impegno da parte della Fondazione Inda nei confronti degli studenti di ogni ordine e grado, dalle scuole elementari alle Università italiane e straniere.



Il 13 maggio il Festival Internazionale del Teatro Classico dei giovani ha inaugurato a Palazzolo Acreide la XXVII edizione che si è svolta fino al 6 giugno 2023 nel teatro greco di Akrai. Tale Festival costituisce la principale rassegna di teatro dedicata alle giovani generazioni panorama nazionale e internazionale. Ogni anno, liceali provenienti da tutta Italia e dalle capitali d'Europa allestiscono nel teatrino di Akrai le loro originali riletture e i loro adattamenti dei testi classici, greci e latini dando vita a un evento che ha nella condivisione uno dei suoi punti di forza.

L'edizione 2023 ha visto la partecipazione di 90 scuole italiane e straniere, per un totale di circa 2500 studenti provenienti da diverse regioni d'Italia, ai quali si sono aggiunti gli allievi del Liceo Notre Dame Providence di Enghien-les-Bains (Francia), dell'A.I.D.A.S. Versailles (Francia), dell'Istituto Modern Times di Atene (Grecia), e dell'Accademia Contemporary Education Atene (Grecia).

5.0 Criteri di redazione

Il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, il Bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del codice civile), dal Conto Economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del codice civile), dalla Nota Integrativa e dal rendiconto Finanziario ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Laddove non sia stato possibile, per la peculiare natura dell'Ente, seguire i principi e le disposizioni testé richiamate, nella predisposizione del Bilancio d'esercizio si è tenuto conto delle raccomandazioni emanate ed emendate dalla Commissione delle aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e delle *“Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit”*, approvate in data 11 febbraio 2009, dall'Agenzia per le Onlus (organismo ad oggi estinto).

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati del Bilancio d'esercizio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile e dalla normativa vigente in materia. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del codice civile, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. Per trasformare i saldi contabili da iscrivere nelle voci di Bilancio da valori decimali a valori unitari è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento.

Si precisa, infine, che:

a) non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;



b) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;

c) non sono state effettuate compensazioni di partite;

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Con riferimento al presupposto della continuità aziendale il CDA non ha rilevato nell'andamento operativo e nell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria condizioni tali da mettere in dubbio la capacità della Fondazione di poter continuare ad operare normalmente. Si ritiene che la struttura patrimoniale e finanziaria sia tale da garantire la continuità operativa nel prossimo futuro. Sulla base di tale ragionevole aspettativa il bilancio al 31 dicembre 2023 è stato pertanto predisposto nella prospettiva della continuità aziendale: le attività e le passività sono state valutate secondo criteri di funzionamento.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Qui di seguito si illustrano i criteri di valutazione ed altri elementi di rilievo, utili per la redazione del Bilancio d'esercizio. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati riportati, a fini comparativi, i valori del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

6.0 Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza; la rilevazione e la presentazione delle voci è pertanto effettuata tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Per effetto degli obblighi arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423-bis, c.1, n.1; si dà evidenza del fatto che la Fondazione, pur avendo ricevuto un lieve minore contribuzione dello Stato, ha nel contempo incrementato i ricavi propri e, grazie all'oculata politica di contenimento dei costi, ha ottenuto un



risultato economico assolutamente positivo con riguardo all'esercizio in commento. Inoltre si rileva come l'applicazione del presupposto della continuità aziendale sia ancora appropriato considerata l'analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro.

Tenuto conto del contesto di mercato economico e strategico della Fondazione non si ravvisano pertanto fattori di rischio o incertezze identificate che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità della stessa di continuare a costituire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, un complesso funzionante in grado di assolvere economicamente alla "mission" assegnata dalla Legge.

a) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

b) Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote via via descritte nella disamina dei singoli cespiti.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B. 6 del conto economico e non originano pertanto quote di ammortamento per gli anni futuri. Si rileva, peraltro, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni.



Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il bene immobile (Palazzo Greco) sede istituzionale ed operativa della Fondazione , il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione e poi rivalutato. Trattasi di bene di interesse storico ed artistico. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo.

La Fondazione Inda, in tal senso , non effettua alcun ammortamento sul cespite "Immobili civili" .Trattasi dello storico "Palazzo Greco" ormai sede della Fondazione, e rivalutato nell'anno 2006 sulla base di una perizia redatta da tecnici nominati dal Tribunale di Siracusa.

Il Palazzo costituisce la sede della Fondazione, sia amministrativa che di rappresentanza nonché avente le caratteristiche di bene di interesse storico ed artistico. Al riguardo, non sono da considerarsi ammortizzabili i beni che hanno una vita utile indeterminata o estremamente lunga e non definibile (ad es. immobili di interesse storico, artistico, parchi naturali, ecc.) ed i beni dei quali è impossibile quantificare la svalutazione (ad es. opere d'arte o altre opere di interesse culturale).

Per quanto concerne il processo di ammortamento effettuato sui cespiti del patrimonio della Fondazione si è fatto riferimento agli aspetti civilisti e fiscali delle società commerciali al fine di coniugare i requisiti di trasparenza di bilancio con quelli astrattamente puramente fiscali.

Il concetto di ammortamento rappresenta difatti un aspetto di derivazione fiscale in quanto rappresenta per il fisco la quota di costo di competenza dell'esercizio che può essere attribuita all'esercizio di competenza in relazione ai ricavi che lo stesso cespite ha permesso di realizzare. Per il fisco infatti un maggior costo espresso in termini di maggior quota di ammortamento va adeguatamente motivata in nota integrativa , soprattutto perché in termini fiscali maggiori costi rappresentano potenzialmente minor gettito fiscale.

Si è detto in precedenza di fattori astrattamente fiscali in quanto , poiché la Fondazione Inda non è soggetto Ires , le incidenze degli ammortamenti non rappresentano elementi di costo rilevanti ai fini Ires nel caso di specie.

La Fondazione effettua comunque gli ammortamenti adottando le aliquote ministeriali di riferimento (applicando anche l'ammortamento ridotto al 50% nel primo esercizio) al fine di dare una maggior evidenza del processo di utilizzo dei cespiti in ordine alla loro utilità fornita nel raggiungimento dello scopo istituzionale. Ovviamente il termine del processo di ammortamento non implica la cancellazione del cespite dal patrimonio in quanto lo stesso continua ad esistere e restare funzionale all'esercizio della gestione dell'ente. Il mancato accantonamento di nuove quote di ammortamento, laddove il processo di ammortamento previsto fiscalmente, si è concluso , non rappresenta la scomparsa del cespite stesso.

L'evidenza patrimoniale dei cespiti rappresenta fra l'altro traccia di quanto è stato realizzato in termini di investimenti e di utilizzi anche dei fondi che la Fondazione ha via via ricevuto dagli Enti pubblici.



Con riferimento al principio contabile OIC 16 , Nel capitolo dedicato alla classificazione delle voci in bilancio, nella voce BIII “terreni e fabbricati” nella nuova versione è stato sostituito il termine “fabbricati industriali” con “fabbricati strumentali” ed il termine “fabbricati civili” con “fabbricati non strumentali”. Tale distinzione appare più esaustiva ed immediata.

c) Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l’eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel “Fondo svalutazione crediti”, portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell’attivo.

I “Crediti verso Altri”, che lo scorso esercizio includevano l’importo dei contributi a fronte dell’attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti pubblici eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio, per maggiore ed immediata chiarezza espositiva sono stati appostati nel bilancio 2023 alla voce crediti verso enti pubblici.

d) Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

e) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d’esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell’esercizio non erano determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

f) Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni erogate, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

g) Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

h) Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell’effettiva competenza temporale dell’esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state



verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

i) Imposte sul reddito

La Fondazione non ha accantonato imposte dirette per IRES di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997 n.460.

Quanto all'Irap, precisa quanto segue:

Tutti gli enti non commerciali risultano soggetti passivi dell'Imposta Regionale sulle attività produttive (art. 3, comma 1, lettera e) del DLgs 446/97). Tuttavia, per alcune categorie di enti non commerciali e in particolare per le Onlus molte regioni hanno ridotto le aliquote o le hanno esentate dal pagamento, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97. La Finanziaria 2008 (legge 244/2007) La legge 244/2007 è quindi intervenuta in favore delle Onlus, consentendo a queste ultime di mantenere l'esenzione dal tributo. Essa, infatti, con i commi 43-45, art.1 ha attribuito alle regioni l'istituzione dell'Irap. In altri termini l'Irap diventava un tributo regionale e non statale e alle regioni veniva attribuito il potere di legiferare in merito. Esse avrebbero potuto modificare le aliquote e introdurre deduzioni e agevolazioni speciali. La Regione Sicilia al riguardo, ai sensi l'articolo 7 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2⁴, ha previsto l'esenzione Irap per i seguenti soggetti: - le ONLUS, le associazioni di promozione sociale, le cooperative sociali e le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (Ipab) - le nuove imprese femminili e giovanili che si sono costituite o che hanno iniziato l'attività lavorativa nel 2004

l) Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione. I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce costi allestimento

m) Contributi

⁴ Art. 7 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2:

- Il comma 2 stabilisce l'applicazione dell'IRAP nella misura del 4% in favore delle PMI operanti in Sicilia nei settori dell'artigianato, del commercio, del turismo, dei servizi, nonché per le cooperative;
- Il comma 4 prevede per le aziende i cui titolari abbiano sporto denuncia nei confronti di atti estorsivi compiuti ai loro danni, l'applicazione dell'IRAP nella misura del 3,25% per tre anni consecutivi dalla data di effettuazione della denuncia;
- Il comma 5 stabilisce l'esenzione IRAP per particolari categorie di contribuenti quali le ONLUS, le associazioni di promozione sociale e le cooperative sociali.



I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Ministro della Cultura e Regione Sicilia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati o quale riduzione degli investimenti stessi, in quanto correlati all'assegnazione di specifici contributi e partecipazioni.

I contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – vedi progetto PNRR per efficientamento energetico del teatro greco e per abbattimento barriere architettoniche – sono stati imputati alla voce “A5 Altri ricavi e proventi” del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto).

Il contributo – iscritto tra i ricavi d'esercizio – viene stornato attraverso l'iscrizione di risconti passivi determinando l'imputazione a conto economico di:

- ricavi per la quota del contributo di competenza dell'esercizio;
- ammortamenti calcolati sul valore storico del bene.

Ed è secondo questa metodologia che la Fondazione INDA procederà alla contabilizzazione degli investimenti, contabilizzando dunque i beni acquistati al patrimonio per darne evidenza nella sostanza e nella forma:

Attivo patrimoniale

Abbattimento barriere architettoniche Greco Impianto efficientamento del Teatro Greco
--

I contributi C/impianti a sostegno dei rispettivi investimenti transiteranno nel Conto economico al momento della effettiva certezza della liquidabilità ed esigibilità per poi essere rinviati per competenza (Risconti passivi) agli esercizi successivi in funzione delle quote di ammortamento applicate via via sui predetti cespiti.

Il contributo è imputabile al conto economico per la quota di competenza dell'esercizio.

Il costo derivante dall'ammortamento non rappresenterà di riflesso un costo deducibile per la Fondazione stessa.

- Il progetto “Abbattimento barriere architettoniche Greco” “iniziato alla fine dell'anno 2022 è in corso di ultimazione, il costo degli investimenti è imputato alle immobilizzazioni materiali e, pertanto sino al momento dell'ultimazione dei lavori non saranno operati ammortamenti sui beni facenti parte del predetto progetto. Si precisa che al 31/12/2023 la Fondazione ha ancora ricevuto



erogazione pari al 10% del contributo assegnato e dunque pari ad euro 204.287,64. Al riguardo si fa rinvio alle tabelle cespiti;

- Il progetto “Impianto efficientamento del Teatro Greco” è stato ultimato nel corso del 2023. Il ricavo da contributo (complessivi euro 650.000) transita nel conto economico via via nel comparto contributivo; il relativo bene è iscritto al patrimonio fra i beni materiali per euro 813.538 pari al valore della spesa , sostenuta in parte , per euro 650.000, dal contributo Ministeriale assegnato ed in corso di erogazione. L'erogazione del 2023 è pari ad euro 65.000 . Al riguardo si fa rinvio alle tabelle cespiti;

7.0 Il Risultato di esercizio (Avanzo/disavanzo di gestione)

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 presenta un avanzo di gestione di **euro 40.423**, (nel 2021 euro 31.944.) dopo avere effettuato ammortamenti di immobilizzazioni immateriali pari ad **€ 4.710**; ammortamenti di immobilizzazioni materiali pari ad **€ 241.468**; accantonamento al fondo T.F.R. di **€ 116.583**.

Il valore della produzione, passa da **euro 6.975.739**(compresi i proventi straordinari) ad **euro 8.789.600** (compresi i proventi straordinari) con un incremento di **€ 1.813.861** rispetto all'esercizio 2022(+ circa 26%).

Anche per questo esercizio, i proventi e gli oneri di natura straordinaria, non più appostabili alla precedente sezione di bilancio dedicata ai componenti di natura straordinaria, sono confluiti al valore della produzione ed al costo della produzione. E' l'effetto del decreto legislativo 139/2015 di recepimento della direttiva 2013/34/UE

Per quanto concerne il costo della produzione, la predetta voce passa da euro **6.943.763** ad **euro 8.748.622**, con un incremento pari ad **€ 1.804.859** ovvero pari al 26% rispetto allo scorso esercizio, compresi gli oneri straordinari per i motivi già indicati nell'esposizione del valore della produzione.

La quota del T.F.R, accantonata nell'esercizio, è conforme alle disposizioni di Legge. La Fondazione, in quanto ONLUS, regolarmente iscritta nell'elenco tenuto dall'Agenzia delle Entrate, è esentata, per sua natura, dalla imponibilità ai fini delle imposte sul reddito.

Tutti i dettagli delle varie voci patrimoniali e dei componenti positivi e negativi di natura economica sono riportati nel prosieguo della presente nota integrativa.

8.0 Le Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B.I dello schema di bilancio , presentano un valore al 31/12/2023 originato dal valore al 31.12.22 aumentato delle acquisizioni , diminuito dei decrementi e degli ammortamenti d'esercizio.



Sono dunque costituite dal residuo da ammortizzare dei costi immateriali.

In nota integrativa sono altresì riportati i dettagli dei costi delle immobilizzazioni immateriali riferiti ad esercizi di anni precedenti il cui processo di ammortamento in conto si è concluso.

Il dettaglio viene evidenziato nei seguenti prospetti.

COSTI PLURIENNALI ARCUS	2023
COSTO STORICO	837.530
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	837.530
INCREMENTI 2023	
AMMORTAMENTI 2023	
VALORE ATTUALE	-

Per detto cespite non si registrano incrementi nel corso del 2023. Il processo di ammortamento è già completato nel corso degli esercizi precedenti.

Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 20% annuo.

ALTRI COSTI PLURIENNALI	2023
COSTO STORICO	120.132
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	120.132
INCREMENTI 2023	
AMMORTAMENTI 2023	-
VALORE ATTUALE	-

Per detto cespite non si registrano incrementi nel corso del 2023. Il processo di ammortamento è già completato nel corso degli esercizi precedenti.

Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 20% annuo.

ALLESTIMENTO CAPANNONE E SARTORIA	2023
COSTO STORICO	47.574
VALORE ATTUALE AL 31/12/2022	117
INCREMENTI 2023	
AMMORTAMENTI 2023	- 54
VALORE ATTUALE AL 31/12/2023	63

Per detto cespite non si registrano incrementi nel corso del 2023. Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 15% annuo.

SOFTWARE	2023
COSTO STORICO	14.548
VALORE ATTUALE AL 31/12/2022	1.463
INCREMENTI 2023	-
AMMORTAMENTI 2023	- 1.092
VALORE ATTUALE AL 31/12/2023	371



Per detto cespite non si registrano incrementi nel corso del 2023. Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 20% annuo.

LAVORI SU BENI DI TERZI (allestimento ex aula Bunker)	2023
COSTO STORICO	20.708
VALORE ATTUALE AL 31/12/2022	16.944
INCREMENTI 2023	-
AMMORTAMENTI 2023	- 1.882
VALORE ATTUALE AL 31/12/2023	15.062

Trattasi di lavori di ristrutturazione, su una parte dei locali dell'immobile denominato “ex aula bunker”, assegnato e consegnato, con disposizione del 17/07/2012 dall'Assessorato Regionale dell'Economia e dall'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana, all'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa, per la propria attività istituzionale. La durata della predetta convenzione è di anni 19. Per il calcolo della quota di ammortamento, si è proceduto all'imputazione in conto in base alla durata della predetta convenzione ovvero secondo un piano di ammortamento di anni 19. Il valore del cespite immateriale è stato incrementato nell'anno 2018 per l'imputazione di costi sostenuti nell'anno pari ad euro 7.313. Non sono stati registrati incrementi negli anni 2020,2021,2022 e 2023

LAVORI SU BENI DI TERZI(allestimento locali San Francesco)	2023
COSTO STORICO	7.993
VALORE ATTUALE AL 31/12/2022	5.709
INCREMENTI 2023	-
AMMORTAMENTI 2023	- 1.142
VALORE ATTUALE AL 31/12/2023	4.567

Trattasi di locale ricevuto in Concessione d'uso dal Comune di Siracusa. Il locale è destinato ad accogliere due aule dell'Accademia del Teatro. La durata della predetta concessione è di anni 10. Il costo della concessione è pari ad euro 18.000 annuali (euro 4.500 al trimestre). Il predetto costo rientra fra i costi d'esercizio, invece i costi sostenuti per l'allestimento delle aule è stato ammortizzato. Per il calcolo della quota di ammortamento, si è proceduto all'imputazione in conto in base alla durata della predetta concessione ovvero in anni 10. L'incremento registrato nell'anno 2020 pari ad euro 1.342 è stato ammortizzato per il residuo periodo pari ad anni 8. Non sono stati registrati incrementi negli anni 2021 , 2022 e 2023.

9.0 Le Immobilizzazioni materiali

Si elencano qui di seguito le varie categorie di immobilizzazioni di cui alla voce B.II dello stato patrimoniale attivo , con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, precisando che il criterio di classificazione e valutazione non è mutato.



IMMOBILI CIVILI	2023
COSTO STORICO	1.423.379
RIVALUTAZIONE 2006	2.105.566
INCREMENTO 2016	-
VALORE RIVALUTATO POST RIVALUTAZ 2006	3.528.945
VALORE ATTUALE AL 31/12/2023	3.528.945

Trattasi dello storico “Palazzo Greco” sede della fondazione, immobile rivalutato nell’anno 2006 sulla base di una perizia redatta da tecnici nominati dal Tribunale di Siracusa. Il Palazzo costituisce la sede della Fondazione, sia amministrativa che di rappresentanza. L’immobile è qualificabile come “bene di valore culturale, storico, artistico e museale”. Non viene assoggettato ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale, non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.. (DPR 97/2003, Allegato14, Immobilizzazioni materiali- OIC 16)

COSTI ALLESTIMENTI MOSTRA	2023
COSTO STORICO	49.593
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	21.754
INCREMENTI 2023	-
AMMORTAMENTI 2023	- 8.785
FONDO AMMORTAMENTO 2023	36.714
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	12.879

Per detto cespite non si registrano incrementi nel corso del 2023. Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 20% annuo.

IMPIANTI SPECIFICI	2023
COSTO STORICO	367.294
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	68.095
INCREMENTI 2023	-
AMMORTAMENTI 2023	- 13.685
FONDO AMMORTAMENTO 2023	312.884
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	54.410

Si tratta di impianti fonici e di apparecchiature sonore fisse utilizzate per gli spettacoli, acquisite negli anni 2005, 2006, in parte nel 2007 e nel corso dell’esercizio 2010. L’ammortamento è effettuato in quote costanti pari al 15%. Per detto cespite non si registrano incrementi nel corso del 2023.

IMPIANTI TELEFONICI	2023
COSTO STORICO 2022	3.809
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	2.952
INCREMENTI 2023	3.007
AMMORTAMENTI 2023	- 797
NUOVO COSTO STORICO 2023	6.816
FONDO AMMORTAMENTO 2023	1.654
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	5.162



La quota di ammortamento degli impianti telefonici della sede e delle sedi periferiche è stata fissata nel 15% del valore storico degli impianti. Il costo storico è stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni intervenute nel 2023 pari ad euro 3.007, ammortizzate, per il primo esercizio, con aliquota del 15% ridotta del 50% al 7,5%.

PALCOSCENICO	2023
COSTO STORICO 2022	1.160.786
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	206.775
INCREMENTI 2023	28.734
AMMORTAMENTI 2023	- 42.837
NUOVO COSTO STORICO 2023	1.189.520
FONDO AMMORTAMENTO 2023	996.848
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	192.672

La quota di ammortamento applicata al cespite in corso di ammortamento è sempre del 12 %; mentre, per il valore degli incrementi effettuati nel 2023, a seguito di nuove acquisizioni di materiale ligneo, la quota applicata è del 6%, ovvero ridotta al primo anno. Il costo storico è stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni intervenute nel 2023 pari ad euro 28.734, (stanziandosi ad euro 1.189.520) ed al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2023 pari ad euro 996.848, il cespite ha un valore netto contabile di euro 192.672.

CUSCINI	2023
COSTO STORICO	3.875
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	3.526
INCREMENTI 2023	
AMMORTAMENTI 2023	- 698
FONDO AMMORTAMENTO 2022	1.046
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	2.829

Nel corso dell'anno 2023 il predetto cespite non ha subito incrementi per effetto di ulteriori acquisizioni. L' aliquota applicata si è mantenuta al 18%.

ATTREZZATURE ELETTRICHE E CORPI ILLUMINANTI	2023
COSTO STORICO 2022	388.349
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	3.924
INCREMENTI 2023	41.708
AMMORTAMENTI 2023	- 5.204
NUOVO COSTO STORICO 2023	430.057
FONDO AMMORTAMENTO 2023	389.628
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	40.429

Detta categoria presenta incrementi per nuove acquisizioni pari ad euro 41.708 le cui quote sono calcolate con aliquota ridotta al 9%. Le altre e residue quote risultano ammortizzate nell'esercizio ad una aliquota del 18% come in precedenza. Il costo storico al 31/12/2023 pari ad euro 430.057, è



stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni nel 2023 ed al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2023 pari ad euro 389.628 , restituisce al cespite un valore netto contabile di euro 40.429.

MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	2023
COSTO STORICO 2022	108.995
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	17.080
INCREMENTI 2023	2.905
AMMORTAMENTI 2023	- 5.458
COSTO STORICO 2023	111.900
FONDO AMMORTAMENTO 2023	97.373
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	14.527

La quota di ammortamento è stata calcolata nella misura del 18%. Si precisa che nell'anno 2023 sono state effettuate ulteriori acquisizione di macchine (computer e stampante) per euro 2.905 che sono state ammortizzate ad aliquota ridotta del 50% (9%). Il costo storico al 31/12/2023 pari ad euro 111.900, è stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni intervenute nel 2023 pari ad euro 2.905 ed al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2023 pari ad euro 97.373, restituisce al cespite un valore netto contabile di euro 14.527.

MOBILI E ARREDI D'UFFICIO	2023
COSTO STORICO	120.690
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	30.707
INCREMENTI 2023	4.710
AMMORTAMENTI 2023	- 5.657
COSTO STORICO 2023	125.400
FONDO AMMORTAMENTO 2023	95.640
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	29.760

La quota di ammortamento è stata calcolata nella misura del 12%. Si precisa che nell'anno 2023 sono state effettuate ulteriori acquisizione per euro 4.710. Il costo storico al 31/12/2023 pari ad euro 125.400, incrementato dalle nuove acquisizioni pari ad euro 4.710, al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2023 pari ad euro 95.640, restituisce al cespite un valore netto contabile di euro 29.760

BENI MOBILI ARTISTICI	2023
COSTO STORICO	254.717
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	-
INCREMENTI 2023	-
AMMORTAMENTI 2023	-
FONDO AMMORTAMENTO 2023	254.717
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	-

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, Il valore della stessa è stato interamente ammortizzato già dall'esercizio 2010. Il costo storico di euro 254.717 è stato



interamente ammortizzato per detto valore. Alla luce del completato processo di ammortamento il valore netto contabile di bilancio al 31/12/2023 ed in assenza di nuovi incrementi è pari a zero.

ATTREZZATURE COMMERCIALI	2023
COSTO STORICO	47.743
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	-
INCREMENTI 2023	-
AMMORTAMENTI 2023	-
FONDO AMMORTAMENTO 2023	47.743
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	-

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, il valore della stessa il cui costo storico era di euro 47.743 ha completato il processo di ammortamento nell'esercizio 2013. Il valore netto contabile di bilancio al 31/12/2023 ed in assenza di nuovi incrementi è pari a zero.

MACCHINE D'UFFICIO ORDINARIE	2023
COSTO STORICO	1.700
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	-
INCREMENTI 2023	-
AMMORTAMENTI 2023	-
FONDO AMMORTAMENTO 2023	1.700
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	-

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, il valore della stessa il cui costo storico era di euro 1.700 ha completato il processo di ammortamento nell'esercizio 2014. Il valore netto contabile di bilancio al 31/12/2023 ed in assenza di nuovi incrementi è pari a zero.

ATTREZZATURE TEATRO	2023
COSTO STORICO 2022	279.680
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	65.081
INCREMENTI 2023	8.178
AMMORTAMENTI 2023	- 11.779
COSTO STORICO 2023	287.858
FONDO AMMORTAMENTO 2023	226.379
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	61.479

La quota di ammortamento è del 12%. Si precisa che nell'anno 2023 sono state effettuate ulteriori acquisizioni per euro 8.178 ammortizzate ad aliquota ridotta pari al 6%. Il costo storico al 31/12/2023 pari ad euro 287.858, incrementato dalle nuove acquisizioni intervenute nel 2023 (8.178), al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2023 pari ad euro 226.379, restituisce al cespite un valore netto contabile di euro 61.479



CAMERINI	2023
COSTO STORICO	241.295
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	988
INCREMENTI 2023	
AMMORTAMENTI 2023	- 126
FONDO AMMORTAMENTO 2023	240.433
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	862

Nel corso dell'anno 2023 il predetto cespite non ha subito incrementi . Le quote residue sono ammortizzate mantenendo costante le aliquote precedenti del 12%

ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	2023
COSTO STORICO	79.777
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	24.322
INCREMENTI 2023	-
AMMORTAMENTI 2023	- 13.441
FONDO AMMORTAMENTO 2023	68.896
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	10.881

Il valore di detto cespite non è stato ulteriormente incrementato nel 2023 . L'aliquota applicata è pari al 18%. Il costo storico al 31/12/2023 è pari ad euro 79.777, ed al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2023, pari ad euro 68.896, restituisce al cespite un valore netto contabile di euro 10.881

AUTOMEZZI PESANTI	2023
COSTO STORICO	32.333
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	1.000
INCREMENTI 2023	-
AMMORTAMENTI 2023	- 1.000
FONDO AMMORTAMENTO 2023	32.333
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	-

Il valore di detto cespite non è stato ulteriormente incrementato nel 2023. Per detto esercizio si è applicata aliquota al 20%. Il cespite il cui costo storico è pari ad euro 32.333, aveva interamente completato il processo di ammortamento negli esercizi precedenti per euro 22.333. Il valore netto di bilancio al 31/12/2017 era dunque pari a zero. Nel 2018 è stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni pari ad euro 10.000. Nel 2022 in mancanza di nuove acquisizioni il cespite è stato movimentato per le sole quote di ammortamento pari ad euro 2.000. Alla data del 31 12 2022 il valore netto contabile di bilancio al netto della quota di ammortamento operata nel 2022 è pari ad euro 1.000 . Con l' applicazione dell'ultima quota residua nell'esercizio 2023 , pari ad euro 1.000, il valore netto contabile di bilancio è dunque pari a zero.



AUTOMEZZI LEGGERI	2023
COSTO STORICO 2022	28.500
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	25.650
INCREMENTI 2023	16.000
AMMORTAMENTI 2023	- 7.300
COSTO STORICO 2023	44.500
FONDO AMMORTAMENTO 2023	10.150
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	34.350

Trattasi di cespiti acquisito nel 2022. Nello specifico si tratta di carrello elevatore (muletto). Negli anni precedenti, questa tipologia di macchina, utilizzata nella fase di allestimento della scena e per il trasporto e lo spostamento di merce o beni pesanti, veniva noleggiata. Per detto esercizio si è applicata aliquota ridotta al 10 % (successivamente sarà applicata l'aliquota intera pari al 20%). Nell'esercizio 2023 viene acquisito ulteriore mezzo per euro 16.000 che , porta il costo storico del cespiti ad euro 44.500. Lo stesso al netto degli ammortamenti effettuati sino al 31/12/2023 (10.150) conduce ad valore netto contabile pari ad euro 34.350. La quota applicata è sempre pari al 20% ridotta al 10% nell'esercizio di acquisizione.

BENI INFERIORI A € 516,46	2023
COSTO STORICO	1.617
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	-
INCREMENTI 2023	-
AMMORTAMENTI 2023	-
FONDO AMMORTAMENTO 2023	1.617
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	-

La voce viene evidenziata per motivi di natura patrimoniale. Il valore storico di euro 1.617 è stato interamente ammortizzato nell'esercizio 2013.

CAVEA ALLESTIMENTO	2023
COSTO STORICO 2022	192.362
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	44.279
INCREMENTI 2023	55.834
AMMORTAMENTI 2023	- 41.795
COSTO STORICO 2023	247.800
FONDO AMMORTAMENTO 2023	189.878
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	57.922

La voce si riferisce all'allestimento delle nuove gradinate ad ancoraggio mobile in materiale legnoso. Trattasi di una rilevante innovazione sviluppata nel 2017 con la Sovrintendenza Beni Culturali di Siracusa che permette un allestimento garante della salvaguardia e tutela del monumento.

La cavea del teatro è di grandissime dimensioni, con 67 ordini di gradini interamente scolpiti nella roccia ed è divisa in nove cunei da otto scalette ed in senso orizzontale, a metà circa, da un corridoio (diàzoma). Il teatro “a causa delle radicali spoliazioni e dei gravissimi danni subiti dal



logorio del tempo e dall'azione distruttiva dell'uomo, è oggi solo la gigantesca impronta nella roccia di una prodigiosa creazione architettonica.

Al fine di tutelare l'integrità del bene archeologico la Fondazione INDA procede annualmente a preservare lo spazio della cavea utilizzato dagli spettatori attraverso la copertura dei gradoni e l'installazione di scale e passaggi smontabili a fine stagione teatrale, sulla base delle autorizzazioni e delle prescrizioni del Dirigente responsabile del Parco Archeologico di Siracusa.

L'utilizzo in occasione delle rappresentazioni classiche ed il relativo montaggio e smontaggio fa prevedere una durata prudenziale di tre esercizi. Il predetto cespite è stato dunque ammortizzato al 33% per ciascun esercizio. Nel corso del 2023 sono state sostenute ulteriori spese per euro 55.438. Il costo storico al 31/12/2023 pari ad euro 247.800, è stato incrementato di valore per effetto delle nuove acquisizioni (euro 55.438) e dunque, il valore contabile al 31 12 2023 al netto del fondo ammortamento (189.878) è pari ad euro 57.922

IMPIANTO ILLUMINAZIONE TEATRO EFFICIENTAMENTO ENERGET. PNRR	2023
COSTO STORICO 2022	44.960
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	44.960
INCREMENTI 2023	768.578
AMMORTAMENTI 2023	81.354
COSTO STORICO 2023	813.538
FONDO AMMORTAMENTO 2022	81.354
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	732.184

Il predetto cespite accoglie le spese sostenute in ordine al progetto PNRR finalizzato a dotare il teatro di un nuovo impianto di efficientamento energetico , come ampiamente spiegato in precedenza.

Il progetto è stato ultimato nel corso del 2023 , per una spesa complessivamente pari ad euro 813.538 (euro 44.960 nel 2022) di cui euro 650.000 quale contributo a favore della Fondazione in ordine alle misure previste dal PNRR **per la promozione dell'ecoefficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati – M1C3 Investimento 1.3** . Con il Decreto del Segretario Generale n.452 del 07/06/22, sono assegnate le risorse destinate al miglioramento dell'efficienza energetica di teatri, musei e cinema, **e la Fondazione Inda è rientrata nella graduatoria di merito delle proposte ammesse per euro 650.000,00. In data 30/08/2022 è stato stipulato il relativo atto d'obbligo.**

Per la rilevazione dei contributi in questione si deve seguire il principio di competenza ex art.75 TUIR, secondo cui il ricavo connesso al contributo deve essere correlato ai risultati degli esercizi in cui sono utilizzate le immobilizzazioni acquisite.

Il contributo è contabilizzato quale ricavo pluriennale, da iscrivere nella voce A5 del conto economico. Il contributo assegnato è pari ad euro 650.000 ed erogato nel 2023 per **euro 65.000.**

Tale contributo è erogato a fronte dell'acquisto di "beni ammortizzabili", quindi è evidenziato l'acquisto del bene al patrimonio, fra i beni materiali ammortizzabili ,per euro **813.538,00.**



Al termine dell'esercizio, è dunque rilevato l'ammortamento dell'impianto nonché rilevata la quota di contributo da imputare all'esercizio. Con maggiore precisione si deve sottolineare che l'accredito del contributo a conto economico sarà proporzionale allo sfruttamento del bene finanziato e, pertanto deve prendere a riferimento l'aliquota utilizzata per l'ammortamento dell'immobilizzazione che nel caso di specie è pari al 10%.

	813.538	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	
QUOTA DI COSTO ANNUALE PER COMPETENZA		81.354	81.354	81.354	81.354	81.354	81.354	81.354	81.354	81.354	81.354	813.538

Concretamente, quindi, imputando un'aliquota di ammortamento pari al 10% la quota di contributo da imputare all'esercizio è pari al 10% dell'ammontare ricevuto (650.000*10%= 65.000)

Ne segue che, deve essere rinviata agli esercizi futuri la parte del contributo eccedente con l'uso di risconti passivi.

CONTRIBUTO MIC PNRR	650.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	650.000
QUOTA ANNUALE		10%	10%	10%	10%	10%	10%	10%	10%	10%	10%	10%	100%
RISCONTI ANNUALI		585.000	520.000	455.000	390.000	325.000	260.000	195.000	130.000	65.000	0		
		2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032		

Nel caso in esame, nell'esercizio 2023, il contributo erogato è ancora pari a sole euro 65.000 e pertanto non è operato alcun risconto, lasciando dunque transitare per intero al C.e la quota di contributo ricevuto per euro 65.000 fra l'altro pari al 10% del contributo assegnato.

Dagli esercizi successivi al 2023, anni nei quali la Fondazione riceverà il saldo del contributo assegnato, la stessa procederà ad effettuare i risconti al fine di imputare a Conto economico la sola quota di competenza, sempre pari al 10% del contributo totale, e dunque alla medesima aliquota applicata al processo di ammortamento del cespite.

La scritturazione contabile così come esposta impatterà sul conto economico **per euro 16.354** di costo di competenza ovvero a fronte di:

- ricavi per contributi pari a euro 650.000 poi rettificati con i risconti per euro 585.000 e quindi ricavo netto pari ad euro 65.000
- costi netti relativi ad ammortamento per euro 81.534.

Ne consegue che da un lato avremo ricavi per 65.000 e dall'altro costi per 81.534, e dunque un costo finale pari a 16.354.

		2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
QUOTA DI COSTO ANNUALE PER COMPETENZA	813.538	81.354	81.354	81.354	81.354	81.354	81.354	81.354	81.354	81.354	81.354
QUOTA DI RICAVO (CONTRIBUTO) ANNUALE PER COMPETENZA	650.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000
		16.354	16.354	16.354	16.354	16.354	16.354	16.354	16.354	16.354	16.354



PNRR RIMOZIONE BARRIERE ARCHITETT. TEATRO GRECO	2023
COSTO STORICO 2022	-
INCREMENTI 2023	506.849
AMMORTAMENTI 2023	-
COSTO STORICO 2023	506.849
FONDO AMMORTAMENTO 2023	-
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	506.849

Il predetto cespite accoglie le spese sostenute in ordine al progetto PNRR di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali, finalizzato nel suo complesso a rendere Parco Archeologico ed il Teatro Greco di Siracusa, un laboratorio a cielo aperto, luogo di scambio culturale e valorizzazione ad elevato contenuto tecnologico e sperimentale e che possa garantire attrattività per il territorio e per il mondo imprenditoriale, come ampiamente spiegato in precedenza.

Il progetto è realizzato ricorrendo al piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), ovvero il programma con cui il governo si è impegnato a gestire i fondi del Next generation Eu, con riferimento alla misura M1C3 che si articola in:

- Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione
- Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale
- Misura Industria Culturale e creativa 4.0.

La fondazione Inda al riguardo, con riferimento all' avviso pubblico ministeriale, ovvero;

- Avviso pubblico per proposte di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura non appartenenti al MiC;

ha presentato la proposta progettuale di intervento relativa alla sopra citata misura, ovvero rivolte all'abbattimento delle barriere fisiche al Teatro Greco di Siracusa con annesso quadro economico di intervento complessivamente pari ad euro 2.042.876,40

Il progetto, è finalizzato alla riduzione/eliminazione delle barriere architettoniche nel loro complesso mediante interventi infrastrutturali e soprattutto interventi tecnologici che offrono servizi raggiungibili a tutti senza esclusione di categorie di utenze. Le barriere che si intendono abbattere sono quelle connesse alle abilità motorie e percettive, ma anche culturali e sociali.

L'applicazione delle più innovative soluzioni tecnologiche integrate ed interoperabili consente di vivere esperienze percettive e sensoriali a tutte le categorie di utenti.

Con Decreto del Direttore Generale incaricato del Segretariato Generale del MiC n. 1155 del 1 dicembre 2022 è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento, con contestuale assegnazione delle risorse ed individuazione dei soggetti attuatori, relativamente agli istituti e luoghi della cultura pubblici afferenti al MiC (euro 127.327.089,41 destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive ed euro 3.346.449,59 destinati al finanziamento per la redazione dei P.E.B.A), **e la Fondazione Inda è rientrata nella graduatoria di merito delle proposte ammesse per euro 2.042.876,4,** con il secondo punteggio



pari a 82.15 seconda soltanto al progetto proposto dall'Università degli studi di Napoli Federico II (82.45 punti) . **In data 07/06/2023 è stato stipulato il relativo atto d'obbligo.**

Il progetto è dunque sostenuto al 100% dal MIC nell'ambito delle misure sopra citate

Il progetto è ad oggi in corso di esecuzione, ed il contributo erogato nell'esercizio 2023 è pari ad euro 204.287,64 pari al 10% del quadro economico progettuale ; le spese sostenute al 31/12/2023 sono pari ad euro 506.849,00. Il cespite è in corso di realizzazione e nell'esercizio 2023 non sono state imputate le relative quote di ammortamento. Il relativo contributo ricevuto pari ad euro 204.287,64 è rinviato all'esercizio successivo imputando il relativo risconto passivo.

Contributo PNRR barriere architettoniche	@	Risconto passivo	204.287,64
--	---	------------------	------------

10.0 Crediti dell'attivo circolante

Sono costituiti da crediti verso clienti, da crediti tributari e da crediti diversi. Di seguito il dettaglio delle voci con incrementi e decrementi rispetto all'esercizio 2022 e con separazione indicazione dei crediti entro ed oltre 12 mesi. Il totale dei crediti alla data del 31/12/2023 è pari ad euro 2.940.933 (euro 2.986.525 nel 2022) .

I crediti sono così distinti in relazione al presunto periodo di realizzo:

- crediti entro l'esercizio pari ad euro 901.611 (euro 947.203 nel 2022)
- crediti oltre l'esercizio pari ad euro € 2.039.322 (€ 2.039.322 nel 2022)

Descrizione	Consistenza al 31/12/2022	Incrementi / Decrementi	Consistenza al 31/12/2023
II) CREDITI (A)+(B)	2.986.525	- 45.592	2.940.933
Crediti correnti (entro 12 mesi) (A)	947.203	- 45.592	901.611
Verso utenti e clienti	261.355	- 149.562	111.793
Verso associati e fondatori			
Verso enti pubblici :			
Verso MIC contrib. antincendio	20.000	- 5.000	15.000
Verso Regione Sic. furs ass.tur.	219.718	- 21.777	197.941
Verso Ministero della Cultura (MiC)	290.704	- 38.710	251.994
Verso Camera di Commercio	50.000		-
Verso soggetti privati per contributi			
Verso enti della stessa rete associativa			
Verso enti del terzo settore			
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Crediti tributari	100.906	220.679	321.585
Crediti previdenziali		-	
Crediti da 5*1000	3.044	254	3.298
Verso altri	1.476	- 1.476	
Crediti esigibili oltre l'esercizio (B)	2.039.322	-	2.039.322
Verso clienti			
Verso Regione Sicilia e altri	2.039.322		2.039.322
Crediti tributari (oltre 12 mesi)			
Crediti diversi (oltre 12 mesi)	-	-	-

**Nel dettaglio i crediti entro l'esercizio sono costituiti da:**

- **crediti v/clienti** pari ad euro 111.793 (euro 261.355 nel 2022) che rappresentano crediti derivanti da rapporti di natura commerciale con Enti pubblici e privati e riguardano forniture di servizi inerenti la produzione della Fondazione;
- **I crediti verso Enti pubblici** pari ad euro 464.935 , comprendono :
 - crediti verso il Ministero della Cultura per euro 15.000 (euro 20.000 nel 2022) ovvero relativi a contributi stanziati dal Ministero della Cultura a sostegno delle spese che la Fondazione ha sostenuto per garantire il servizio antincendio Vigili del Fuoco⁵;
 - Crediti verso il Ministero della Cultura pari ad euro 251.994 (euro 290.704 nel 2022) , quale saldo contributo da parte del MIC per l'esercizio 2023 ed ancora da liquidare.
 - Crediti verso la Regione Sicilia (Dipartimento del turismo dello sport e dello spettacolo), pari ad euro 197.941 (euro 219.718 nel 2022) quale contributo FURS (Fondo unico regionale per lo spettacolo) relativamente alla somma residua ancora da incassare ;
- **Crediti tributari** pari ad euro 321.585 (euro 100.906 nel 2022) che sono costituiti dal credito Iva maturato nell'esercizio 2023 per l'importo di euro 320.615, l'acconto Irap pagato nell'esercizio per euro 528 , addizionali regionali per euro 361 ed addizionali comunali per euro 81;
- **Crediti da 5*1000** pari ad euro 3.298

Nel dettaglio i crediti oltre l'esercizio sono costituiti da:

- **Crediti verso Regione** ed altri pari ad euro 2.039.322⁶ sono relativi a :
 - saldo PO-FESR 2010 comprensivo del cofinanziamento al Festival di Palazzolo Acreide, euro 826.322;
 - cofinanziamento PO-FESR 2011 € 1.213.000 e per i quali non ci sono novità sostanziali rispetto a quanto già rappresentato.

⁵ I teatri, cinema-teatri, teatri-tenda, circhi, in possesso di agibilità definitiva, nonché enti, organismi e imprese di produzione e promozione utilizzatori di dette sale di pubblico spettacolo e ammessi a contributi del Ministero della Cultura, possono concorrere all'attribuzione di contributi per le spese sostenute per i servizi di vigilanza antincendio prestati dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Il contributo è commisurato alle spese pertinenti agli spettacoli dell'anno di riferimento, indipendentemente dalla data di effettuazione del versamento.

⁶ Detti crediti , per come già spiegato in premessa, sono oggetto di contenzioso, ad oggi in corso di definizione, relativamente alla revoca da parte della Regione Sicilia dei cofinanziamenti PO-FESR per gli anni 2010 e 2011 e del contributo per il "XVI Festival Internazionale del Teatro classico dei giovani" di Palazzolo Acreide.



11.0 Disponibilità liquide

Alla chiusura dell'esercizio vi è una consistenza liquida pari ad euro 957.355, rappresentata dal saldo positivo del conto corrente su Banca Unicredit pari ad euro 956.792 (euro 2.052.621 nel 2022) oltre carta prepagata e cassa contanti per euro 563 (euro 472 nel 2022) .

Descrizione	Consistenza al 31/12/2022	Decrementi	Incrementi	Consistenza al 31/12/2023
IV) Disponibilità liquide	2.053.093	-1.095.738	-1.095.738	957.355
Depositi bancari e postali	2.052.621		-1.095.829	956.792
Assegni			0	
Denaro e valori in cassa	472		91	563

12.0 Patrimonio netto

Relativamente alla rappresentazione del patrimonio netto, rileva evidenziare che il “capitale proprio” non esiste nel contesto degli enti non profit che non hanno assetti proprietari ben definiti. L'ente medesimo non è tanto il proprietario del patrimonio, quanto il mezzo per raggiungere la missione sociale.

A livello concettuale, il patrimonio degli enti non lucrativi può essere distinto in base alla sua origine in:

- *patrimonio di dotazione, quale apporto iniziale dei soci fondatori;*
- *patrimonio di funzionamento, quale patrimonio derivante dallo svolgimento dell'attività;*
- *patrimonio di dismissione, quale valore attribuito alla struttura organizzativa nel suo complesso in operazioni “straordinarie” (si pensi alle operazioni di fusione e scissione di cui all'art. 42-bis del codice civile);*
- *patrimonio di liquidazione, quale patrimonio esistente al momento in cui la stessa cessa di essere operativa e il patrimonio deve essere devoluto*

Dal punto di vista espositivo, occorre distinguere il patrimonio che si genera successivamente alla costituzione tra patrimonio vincolato e patrimonio libero.

Nel patrimonio vincolato vi sono le riserve generate da fondi vincolati in base a scelte definite in via preordinata dallo statuto, da decisioni dell'organo esecutivo o di terzi. Il patrimonio libero è fondamentalmente composto dalle riserve di “avanzi economici” accumulati nel corso del tempo, oltre al risultato d'esercizio.

Con riferimento alle poste ideali del patrimonio netto si è ritenuto di evidenziare:

- *il fondo di dotazione iniziale;*
- *il patrimonio libero che è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché dalle riserve statutarie libere;*
- *il patrimonio vincolato che è composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli Organi istituzionali e dalle riserve statutarie vincolate.*



RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO 2023				
PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO				
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE				
II - PATRIMONIO VINCOLATO				
1) Riserva straordinaria			1.532.273	1.532.273
a) Riserva da trasformazione ai sensi art 11 Dlgs 29/01/998 n. 20	1.532.273	1.532.273		
2) Riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali			2.105.566	2.105.566
b) Riserva di rivalutazione	2.105.566	2.105.566		
3) Riserva vincolata destinata da terzi				
III - PATRIMONIO LIBERO				
1) Riserve di utili o avanzi di gestione			-602.931	-634.875
a) Utile (perdite) portate a nuovo	- 602.931	- 634.875		
2) Altre riserve			2.000.002	2.000.000
a) Contributo in C/capitale Arcus	2.000.000	2.000.000		
b) Riserve da arrotondamento	2			
IV - AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO				
1) Utile (perdita) dell'esercizio	40.423	31.944	40.423	31.944
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			5.075.333	5.034.908

Il patrimonio netto ammonta a euro 5.075.333 (euro 5.034.908 nel 2022) con un incremento, rispetto all'esercizio 2022, pari all'avanzo di gestione registrato nel 2023 di euro 40.423 ed arrotondamenti pari ad euro 2.

La voce "perdite esercizi precedenti" pari ad euro 634.875 al 31/12/22 si riduce ad euro 602.931 per effetto dell'avanzo di gestione di euro 31.944 fatto registrare nell'anno 2022. Sotto il profilo contabile si tratta di una mera operazione di compensazione di partite che non altera il saldo finale del conto di capitale. Nella tabella che segue viene indicato il valore del patrimonio netto e le variazioni intervenute nel corso degli esercizi 2022-2023 che resta positivo nonostante il riporto delle perdite precedenti.

Quanto alle informazioni inerenti l'origine e la consistenza delle riserve appostate in bilancio si specifica quanto segue:

- **Contributo c/capitale Arcus:** trattasi di un contributo a destinazione vincolata in conto capitale erogato nell'ambito di un progetto del Ministero per i Beni e attività culturali ed il Comune di Siracusa. Le erogazioni del predetto contributo furono destinate al finanziamento di investimenti nella realizzazione, costruzione del palcoscenico, camerini ed altre infrastrutture necessarie all'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione. Una prima erogazione pari ad euro 1.400.000 avvenne nel 2005 ed una seconda a saldo per euro 600.000 nell'anno 2006. Il fondo



Arcus a tal fine venne indicato nelle poste del patrimonio, fra le riserve, trovando contropartita nell'attivo patrimoniale, fra i cespiti strumentali ammortizzabili, esplicitando le infrastrutture realizzate con i medesimi fondi;

- **La riserva di rivalutazione** trova la sua genesi nel lontano 2006 a seguito delle risultanze rilevate da apposita perizia giurata redatta tecnici nominati dal Tribunale di Siracusa incaricati alla valutazione dello storico "Palazzo Greco" in Siracusa, ormai sede della Fondazione. Il Palazzo costituisce la sede della Fondazione, sia amministrativa che di rappresentanza. Per effetto della nuova valutazione, il predetto cespite inizialmente appostato in bilancio al costo storico di euro 1.423.379, oggi ha una consistenza di euro 3.528.945;

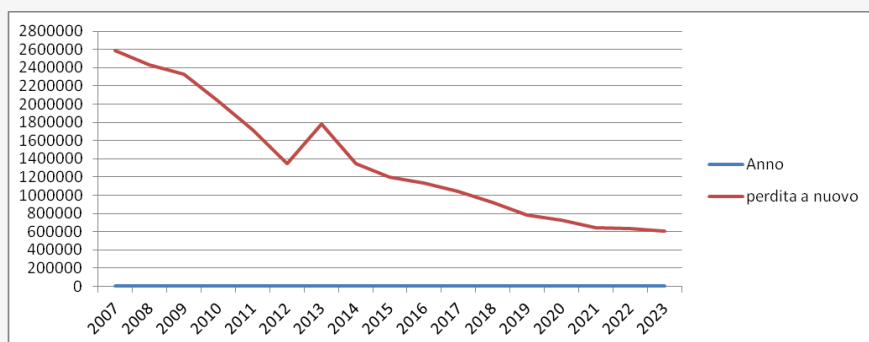
- **La riserva straordinaria** per euro 1.532.273 rappresenta il valore di perizia attribuito al patrimonio dai periti nominati dal tribunale in ordine alla procedimento di trasformazione giuridica in Fondazione dell'Ente pubblico "Istituto nazionale per il dramma antico" intervenuta nel 1998/1999 a norma dell'art 11 comma 1 lettera b) della legge 15 marzo 1997 n. 59, come da Decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 20 pubblicato nella G.U. n.35 del 12 febbraio 1998 e successive modifiche Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.33 (Gazzetta Ufficiale n. 32 del 9 febbraio 2004): Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, concernenti i compiti e l'organizzazione della Fondazione Istituto nazionale per il dramma antico onlus.

- **Relativamente alla perdita a nuovo** che alla data del 31/12/2023 è pari ad euro 602.931 si precisa quanto segue. Le perdite maturate negli esercizi ante 2006 avevano generato disavanzi di gestione non indifferenti. La perdita a nuovo riportata nell'esercizio 2007 era infatti pari ad euro 2.584.525. Nel corso degli esercizi successivi, compreso il predetto esercizio 2007, la gestione dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico ha generato via via avanzi di utili che sono stati opportunamente "dedicati" alla copertura, seppur parziale, della perdita storica maturata. In effetti considerato l'orizzonte temporale in esame, ovvero 2007-2021, la Fondazione è riuscita a realizzare lo scopo istituzionale statutario per mezzo di una gestione sostenibile economicamente e finanziariamente, generando sempre e comunque avanzi di esercizio. Questo trend positivo si è mantenuto per tutto l'orizzonte temporale di riferimento, ad esclusione dell'esercizio 2012 ove la gestione ha chiuso l'esercizio con una perdita di euro 442.820, rialimentando di fatto la perdita pregressa. La perdita di esercizio rilevata nell'anno 2012 in ogni caso era da ricondurre ad una riduzione drastica del valore della produzione non tanto per i ricavi generati direttamente dalla produzione degli spettacoli, quanto piuttosto dal comparto contributivo che la Fondazione riceve dagli Enti Pubblici a sostenimento parziale dello scopo istituzionale. In questo predetto esercizio si registrava un minore contributo Regione Sicilia (da 950.000 ad euro 633.000) oltre alla mancata assegnazione del cofinanziamento PO-Fesr 2012 "Progetto 2012". In nota integrativa al bilancio 2012 si spiegava opportunamente una riduzione della voce di conto economico "proventi diversi" per euro 1.234.000 rispetto all'esercizio 2011, accadimento, fra l'altro, che ha generato un contenzioso ad oggi ancora in corso di definizione.



In ogni caso, dall'esame della struttura del bilancio e specificatamente nel comparto del patrimonio netto, le riserve disponibili, ovvero riserva straordinaria per euro 1.532.273 e Contributo Arcus per euro 2.000.000, seppur in presenza di predetta perdita pregressa di euro 2.584.525, hanno permesso di mantenere un patrimonio netto positivo. Si tratta in effetti di medesime voci del patrimonio netto seppur di valore algebrico differente che determinavano un valore del patrimonio comunque positivo, seppur in mancanza di una copertura diretta a mezzo utilizzo di una delle riserve sopra indicate. La copertura in effetti è stata effettuata gradualmente per mezzo degli avanzi di gestione che qui di seguito sono indicati nella loro storica evoluzione e destinazione:

EVOLUZIONE STORICA PERDITA PREGRESSA AL 31/12/2023			
Anno	perdita a nuovo		Utile / perdita esercizio
2007	2.584.525		158.061
2008	2.426.464		93.427
2009	2.333.037		301.510
2010	2.031.527		317.865
2011	1.713.662		369.419
2012	1.344.243		- 442.820
2013	1.787.063		443.128
2014	1.343.935		142.486
2015	1.201.449		66.928
2016	1.134.521		90.135
2017	1.044.386		125.113
2018	919.273		132.420
2019	786.853		63.941
2020	722.912		75.275
2021	647.637		12.762
2022	634.875		31.944
2023	602.931		40.423



(Rappresentazione grafica dell'evoluzione della perdita pregressa)

La superiore immagine rappresenta graficamente l'andamento decrescente della curva della perdita per effetto della copertura sistematica per mezzo degli avanzi di gestione.



13.0 Trattamento di fine rapporto

Nel prospetto seguente si indicano le variazioni intervenute nel fondo trattamento di fine rapporto, al netto delle erogazioni effettuate.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO 2023					
Descrizione	Consistenza al 31/12/2022		Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2023
	140.469			- 28.258	168.727
totale	140.469			- 28.258	168.727

Il personale a tempo indeterminato è costituito da n. 10 unità lavorative, tutte impiegate presso la sede di Siracusa.

14.0 Altri fondi rischi

Il fondo è relativo soprattutto ad accantonamenti effettuati in via prudenziale a causa del contenzioso ancora oggi pendente per l'importo complessivo di € 1.039.000,00, relativamente alla revoca da parte della Regione Sicilia dei cofinanziamenti PO-FESR già ricevuto per l'anno 2010.

Qui di seguito il dettaglio dei relativi accantonamenti distinti per natura e destinazione:

- **ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI** : la sua consistenza che nel 2022 era pari ad euro 1.171.736 è stata incrementata , nell'esercizio 2023, per effetto di ulteriore accantonamento prudenziale di euro 580.000 , a fronte di crediti , oggetto di contenzioso in corso per cofinanziamento Regione Siciliana PO-FESR 2010 (€ 826.322,00) e Regione Siciliana PO-FESR 2011 (€ 1.213.000,00).
- **ACCANTONAMENTO ONERI LEGALI**: il relativo stanziamento e consistenza pari ad euro 210.321 è destinata all'eventualità di accollo di spese legali in caso di soccombenza nei giudizi in corso ;
- **ACCANTONAMENTO RISCHI CONTENZIOSO PO-FERS anni 2010 e 2011:** : la sua consistenza ha raggiunto un valore compatibile al valore della causa in corso e pari ad euro 1.039.000. Il predetto accantonamento, precedentemente pari ad euro 1.250.000 è stato stornato per euro 210.321 al fine di costituire il fondo accantonamento oneri legali , sopra spiegato. Si precisa che gli accantonamenti già operati prudenzialmente negli anni precedenti, ad incremento del "fondo accantonamento rischi contenzioso" , oggi pari ad euro 1.039.000 rappresentano stanziamenti compatibili al valore della causa in corso(circa euro 1.039.000) , considerato fra l'altro, quale fatto nuovo e positivo per la Fondazione, la nota pervenuta in data 10 dicembre 2020 da parte dell'Assessorato del Turismo dello Sport



e dello Spettacolo, che ha accolto le controdeduzioni presentate dalla Fondazione sull'avvio del procedimento di revoca per il contributo POFESR di € 1.075.000 già erogato per l'anno 2009. La condotta prudentiale, adottata nel corso degli anni, seppur gravando sul risultato di esercizio, comunque positivo, permetterà di non aver un evidente impatto negativo sul conto economico, nell'eventualità di soccombenza della Fondazione nel giudizio in corso.

15.0 Debiti

Qui di seguito si rappresenta la consistenza delle partite debitorie al 31/12/2023, classificate per categorie con la comparazione della consistenza delle omologhe voci al 31/12/2022:

DEBITI 2023				
Descrizione	31/12/2022	Incrementi/decrementi	31/12/2023	Var %
Debiti verso banche (entro 12 m.)	-	-	-	
Debiti verso banche (oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti verso altri finanziatori(entro 12 m.)	-	-	-	
Debiti verso altri finanziatori(oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti v/ass.ti e fond.ri soci per finanz (entro 12 m.)	-	-	-	
Debiti v/ass.ti e fond.ri soci per finanz (oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti v/enti stessa rete associativa(entro 12 m.)				
Debiti v/enti stessa rete associativa(oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti per erogazioni liberali condizionate(entro12m.)	-	-	-	
Debiti per erogazioni liberali condizionate(oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti verso imprese controllanti (entro)	-	-	-	
Acconti (entro 12 m.)				
Acconti (oltre 12 m.)				
Debiti verso fornitori (entro 12 m.)	57.839	36.443	94.282	63,01%
Debiti verso fornitori (oltre 12 m.)				
Debiti v/ imprese controllate e collegate (entro 12m.)	-	-	-	
Debiti v/ imprese controllate e collegate (oltre 12m.)	-	-	-	
Debiti tributari (entro 12 m.)	20.709	28.304	49.013	136,67%
Debiti tributari (oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti verso istituti di previdenza (entro 12 m.)	37.293	18.447	55.740	49,47%
Debiti verso istituti di previdenza (oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti verso dipendenti e collaboratori(entro 12 m.)	13.864	13.864	-	100,00%
Debiti verso dipendenti e collaboratori(oltre 12 m.)	-	-	-	
Altri debiti (entro 12 m.)	312.385	21.421	487.577	56,18%
Altri debiti (oltre 12 m.)				
TOTALE DEBITI	442.090	118.479	686.612	55,31%



Il totale delle partite debitorie, pari ad euro 686.612 , è cresciuto rispetto alla consistenza del 2022 (euro euro 442.090) , del 55,31 %.

Le poste di bilancio relativa alle partite debitorie, sopra classificate si riferiscono a:

- 1) **Debiti verso fornitori** pari ad euro 94.282 (euro 57.839 nel 2022) che rilevano una crescita del 63,01 % rispetto alla consistenza del 2022 ma che non rappresenta un dato anomalo considerando che nell'esercizio 2021 erano pari ad euro 70.614 ed in ogni caso da ricondurre ai maggiori acquisti effettuati nel corso del 2023 in ordine ai progetti PNRR in corso di esecuzione, fra i quali , quello relativo all'efficientamento energetico del teatro è completato nel corso del 2023.
- 2) **Debiti tributari** pari ad euro 49.013 (euro 20.709 nel 2022) che rilevano una crescita del 136.67% rispetto alla consistenza del 2022. Sono relativi a ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo di competenza del mese di dicembre 2022. Detti versamenti sono stati regolarizzati nel presente esercizio. Anche tale discrasia non rappresenta un dato preoccupante atteso che nell'esercizio 2021 erano pari ad euro 43.431

	2023	2022
erario c/rit.irpef dipendenti	€ 40.070,45	€ 18.691,30
erario c/rit. irpef su liq.ne	€ 2.185,66	€ 54,98
erario c/rit.irpef 1040	€ 3.429,33	€ 1.786,66
addiz.irpef regionale	€ 2.209,30	€ 127,51
addiz.irpef comunale	€ 1.118,07	€ 48,67
Totali - DEBITI TRIBUTARI	€ 49.012,81	€ 20.709,12

- 3) **Debiti verso Istituti previdenziali** pari ad euro 55.740, (euro 37.293 nel 2022) che rilevano una crescita del 49,74% rispetto alla consistenza del 2022 . Trattasi di ritenute del mese di dicembre 2022 regolarizzati nel gennaio 2023, sono costituiti da : (euro 79.498 nel 2021)

	2023	2022
inps c/contributi	€ 28.534,07	€ 20.709,52
inail c/premi	€ 17.853,28	€ 10.859,51
inps c/contributi coll.coord.	€ 3.860,00	€ 1.620,63
trattenute sindacali	€ 554,26	€ 522,25
previdenza complement.	€ 4.938,34	€ 2.415,71
contributi fasi m 980		€ 1.165,08
Totali - DEBITI VS IST. PREVIDENZIALI	€ 55.739,95	€ 37.292,70

- 4) **Altri Debiti entro i 12 mesi:** Detta voce pari ad euro 487.577 (euro 312.385 nel 2022) è cresciuta del 7.36% rispetto al precedente esercizio ed è così nel dettaglio composta da:

	2023	2022
fatture da ricevere	€ 167.357,36	€ 46.929,45
acconti c/incassi biglietti teatro	€ 293.789,67	€ 265.455,65
note di credito da emettere	€ 3.184,37	
debiti v/dip. ex. fest. ferie rol	€ 23.245,00	
Totali	€ 487.576,70	€ 312.385,10



In generale le partite debitorie al 31/12/2023, sono relative esclusivamente a debiti a breve termine. Anche nell'esercizio 2023, la Fondazione INDA, attraverso una destinazione oculata e parsimoniosa del budget disponibile, non ha fatto ricorso a finanza esterna ed ha mantenuto un debito finanziario di medio/lungo termine pari a zero, confermando la capacità di evitare il ricorso all'indebitamento, **nonostante la riduzione dei flussi finanziari da ricondurre a :**

- mancato versamento da parte del Ministero della Cultura del saldo del contributo Fondo unico dello spettacolo, pari a € 251.994, in attesa di erogazione;
- mancata erogazione del contributo FURS 2023 pari ad € 197.941, in attesa di erogazione;

16.0 Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono calcolati e sono iscritti in tali voci in modo da consentire l'imputazione dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi, in applicazione del principio della competenza temporale sancito dall'art. 2424-bis, comma 6, del codice civile.

La voce Risconti passivi pari ad euro 297.717 è, essenzialmente relativa alle quote di contributi ricevuti da enti pubblici per la realizzazione di progetti aventi utilità pluriennale e di competenza di futuri esercizi.

Fra questi si segnala :

- il risconto passivo di una quota di contributi erogati a seguito della prima rendicontazione delle spese sostenute nella realizzazione del progetto PNRR eliminazione barriere architettoniche del teatro, per come sopra spiegato, rimandato all'esercizio 2024 e pari a **euro 204.287,64** ed il cui relativo cespite, non ancora ultimato, non è oggetto di ammortamento;
- il risconto passivo per **euro 72.129** è relativo alle quote di abbonamento per gli spettacoli in programma per l'anno 2024. Trattasi dunque degli incassi per i biglietti venduti nell'esercizio 2023 il cui provento sarà interamente di competenza dell'esercizio successivo;
- il risconto passivo per **euro 21.300** per erogazioni effettuate nell'esercizio 2023 da parte di mecenati, ma destinate al sostegno della stagione 2024 .

Con riferimento ai risconti relativi alle quote contributive erogate, e dunque alla metodologia di contabilizzazione con metodo indiretto, si richiama il principio contabile OIC 16 che tratta il tema dei Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali (contributi in conto impianti) :

I contributi in conto impianti sono somme erogate da un soggetto pubblico (Stato o enti pubblici) alla società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, riattivazione e ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime. Sono contributi per i quali la



società beneficiaria può essere vincolata a mantenere in uso le immobilizzazioni materiali cui essi si riferiscono per un determinato tempo, stabilito dalle norme che li concedono. I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Si iscrivono infatti in bilancio quando si tratta di contributi acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. Ciò può essere applicato con due metodi:

- a) con il primo metodo (metodo indiretto) i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 *“altri ricavi e proventi”*, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di *“risconti passivi”*;
- b) con il secondo metodo (metodo diretto) i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Con il primo metodo sono imputati al conto economico, da un lato, gli ammortamenti calcolati sul costo lordo delle immobilizzazioni materiali, dall'altro, gli altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio. Con il secondo metodo sono imputati al conto economico solo gli ammortamenti determinati sul valore dell'immobilizzazione materiale al netto dei contributi. L'iscrizione del contributo in apposita voce tra i risconti passivi, da ridursi ogni periodo con accredito al conto economico, lascia inalterato il costo dell'immobilizzazione, ma produce gli stessi effetti sull'utile dell'esercizio e sul patrimonio netto della contabilizzazione del contributo come riduzione del costo.

17.0 Conto Economico

Il conto economico adottato è quello disciplinato dal Codice civile, agli articoli 2423 e 2425. Per la sua redazione si fa anche riferimento ai principi contabili italiani, in particolare all'OIC 12.

Si riportano qui di seguito i prospetti relativi alla composizione del conto economico in relazione alle varie voci di conto; in detti prospetti è stata evidenziata la comparazione con le omologhe voci dell'esercizio precedente. Si rammenta che, come già esposto al paragrafo dedicato ai fatti di rilievo della gestione (pag.2), sia i proventi che gli oneri straordinari sono classificati nel valore della produzione e nei costi della produzione.

**17.1 Valore della produzione**

Il valore della produzione misura il totale della produzione economica generata da un'impresa nel corso di un esercizio. Nel conto economico civilistico detta sezione è composta da cinque voci:

- 1) *ricavi delle vendite e delle prestazioni;*
- 2) *variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;*
- 3) *variazioni dei lavori in corso su ordinazione;*
- 4) *incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;*
- 5) *altri ricavi e proventi.*

Il valore della produzione è pari ad euro 8.789.600 che, rispetto al dato fatto registrare nell'esercizio 2022, pari ad euro 6.975.739, rileva una crescita generale del 26%, così distinto per comparto:

VALORE DELLA PRODUZIONE				
	2023	2022	variaz.	variaz. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.371.875	4.738.360	633.515	13%
Altri ricavi e proventi	3.417.725	2.237.379	1.180.346	53%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.789.600	6.975.739	1.813.861	26%

1) Alla voce **ricavi delle vendite e delle prestazioni** confluiscono come per gli esercizi precedenti, i ricavi tipici derivanti dalla gestione caratteristica ed istituzionale della Fondazione il cui dato rileva una crescita pari al 13% rispetto ai dati registrati nell'esercizio 2022;

2) Alla voce **altri ricavi e proventi** confluiscono i contributi pubblici, privati, erogazioni liberali, sponsorizzazioni, erogazioni da parte dei mecenati Art Bonus, nonché la componente di natura straordinaria (i ricavi straordinari che non trovano altra allocazione in bilancio ai sensi di legge), il cui dato rileva una crescita rilevante pari al 53% rispetto ai dati registrati nell'esercizio 2022. Il dato in crescita è soprattutto da ricondurre ai contributi MIC a sostegno dei progetti PNRR.

Qui di seguito si espone nel dettaglio la composizione dei componenti positivi distinti nelle due voci sopra spiegate e lo scostamento rilevato rispetto all'esercizio precedente:



VALORE DELLA PRODUZIONE				
	2023	2022	variaz.	variaz.%
Proventi vendita biglietti	4.376.982	3.447.882	929.100	27%
Proventi vendita Rivista Dioniso	184	440	- 256	-58%
Proventi vendita abbonamenti spettacoli	228.018	288.660	- 60.642	-21%
Proventi festival dei giovani	67.598	83.790	- 16.192	-19%
Proventi per servizi teatrali ed accademici	228.285	471.750	- 243.465	-52%
Proventi per servizi diversi	469.289	445.838	23.451	5%
Proventi vend. biglietti / testi mostre	1.518			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.371.875	4.738.360	633.515	13%
Contributi straordinari C/Esercizio	16.500	84.656	- 68.156	-81%
Proventi da sponsor	32.787	49.885	- 17.098	-34%
Proventi da Erogazioni liberali mecenati	20.450	-	20.450	100%
Contributi da Enti in c/esercizio	3.170.262	1.897.215	1.273.047	67%
Proventi straordinari	85.429	57.459	27.970	49%
Proventi da Erogazioni liberali (Art bonus)	89.000	145.120	- 56.120	-39%
Proventi da 5*1000	3.298	3.044		8%
Altri ricavi e proventi	3.417.725	2.237.379	1.180.346	53%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.789.600	6.975.739	1.813.861	26%

La tabella sopra esposta descrive il valore complessivo generato dall'Ente nel corso dell'esercizio 2023 pari ad euro 8.789.600, rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente (2022) pari ad euro 6.975.739, rilevando complessivamente una variazione in aumento del 26%. (+ 1.813.861).

La variazione in aumento si registra sia nella sezione Ricavi delle vendite e delle prestazioni, che nella sezione Altri ricavi e proventi, ovvero nei:

- **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**, in ordine ai ricavi tipicamente istituzionali (+ 633.515 rispetto all'esercizio 2022) che attesta una stagione teatrale ancora più proficua rispetto alla precedente e comunque positiva stagione 2022;
- **Altri ricavi e proventi**, in ordine al comparto contributivo (+ 1.180.346 rispetto all'esercizio 2022) che attesta un maggior riconoscimento ed erogazione di contributi, soprattutto da parte di Enti Pubblici.

Con riferimento ai soli **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**, dunque non considerando il comparto contributivo, e focalizzando la misurazione esclusivamente sui ricavi tipicamente istituzionali, derivati dalla erogazione dei servizi statutari, se l'altrettanto ed evidente scostamento in aumento (+ 1.889.744) registrato nella stagione 2022 rispetto alla stagione 2021 era ovviamente da ricondurre agli effetti del superamento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'ulteriore crescita del dato registrato nel 2023, (+ 633.515), rispetto ai valori dell'esercizio 2022, è da ricondurre alla progressiva, incessante e virtuosa crescita nella gestione teatrale, e degli altri servizi connessi agli scopi statutari, condotta con sistematico e riconoscibile successo dalla Fondazione Inda.



1) I Ricavi delle vendite e delle prestazioni per euro 5.731.875 sono relative a:

	2023	2022
Proventi vendita biglietti	4.376.982	3.447.882
Proventi vendita Rivista Dioniso	184	440
Proventi vendita abbonamenti spettacoli	228.018	288.660
Proventi festival dei giovani	67.598	83.790
Proventi per servizi teatrali ed accademici	228.285	471.750
Proventi per servizi diversi	469.289	445.838
Proventi vend. biglietti / testi mostre	1.518	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.371.875	4.738.360

- **Proventi derivanti dalla vendita biglietti** pari ad euro **4.376.982** (euro **3.447.882** nel 2022) , così meglio precisati: euro 3.948.601 per vendita biglietti Teatro; euro 428.382 vendita biglietti da fatture elettroniche . Pertanto i ricavi da biglietteria relativi esclusivamente alla stagione del teatro sono pari ad euro 4.605.001 di cui 4.376.982 per biglietti ed euro 228.018 per abbonamenti) ;

- **Proventi da vendita abbonamenti** pari ad euro 228.018 (euro 288.660 nel 2022)

	2023
proventi vendita biglietti	3.948.601
vendita biglietti fatture elettron.	428.382
proventi vend.abbonam. spettacoli	228.018
	4.605.001

- **Proventi da vendita biglietti mostra e testi** euro 1.518 (euro 1.312 nel 2022)
- **Proventi derivanti dalla vendita della rivista Dioniso** pari ad euro 184.43 (euro 440 nel 2022) ;
- **Proventi derivanti dalla realizzazione del festival dei giovani in Palazzolo Acreide** pari ad euro 67.598 (euro 83.790 nel 2022);
- **I proventi per servizi teatrali ed accademici** pari ad euro 228.285 (euro 471.750 nel 2022) , sono relativi a tutte le iniziative intraprese con successo in ordine alla diffusione della cultura e della passione per la recitazione e per il Teatro antico in generale attraverso la scuola di teatro e l' accademia G.Monaco; Tali proventi sono così distinti: proventi da scuola teatro per **euro 80.047** (euro 57.981 nel 2022) ; proventi da Accademia G. Monaco per **euro 78.500** (euro 74.000 nel 2022) ; altri proventi per lavori teatrali, recitazione e coproduzioni pari ad **euro 69.738** (euro 339.769 nel 2022) ;



	2023
proventi scuola teatro	80.047
proventi accademia G.Monaco	78.500
Proventi teatrali e coproduzioni	69.738
	228.285

- **Proventi per servizi diversi** pari ad **euro 469.289** (euro 445.838 nel 2022) si riferiscono a:

-euro **12.338** (euro 7.260 nel 2022) relativamente alla noleggio dei cuscini ;

-euro **64.577** (euro 58.915 nel 2022) relativamente alla vendita prodotti;

-euro **30.000** (euro 20.800 nel 2022) relativamente alle riprese televisive;

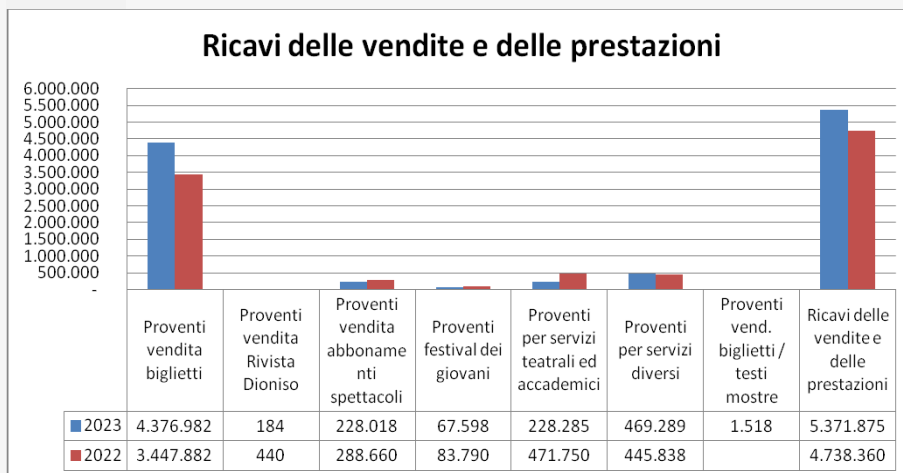
-euro **30.200** (euro 80.720 nel 2022) per servizi teatrali ;

-euro **331.794** (euro 277.474 nel 2022) per recupero Diritti Siae;

-euro **355** (euro 487 nel 2022) per arrotondamenti e abbuoni;

-euro **25** vendita copie archivio;

	2023	2022
noleggio dei cuscini	12.338	7.260
vendita prodotti	64.577	58.915
riprese televisive	30.000	20.800
proventi servizi	30.200	80.720
recupero Diritti Siae	331.794	277.474
arrotondam e abbuoni	355	487
vendita copie archivio;	25	182
	469.289	445.838



2) Gli Altri ricavi proventi per euro 3.417.725 sono relativi a:

	2023	2022
Contributi straordinari C/Esercizio	16.500	84.656
Proventi da sponsor	32.787	49.885
Proventi da Erogazioni liberali mecenati	20.450	-
Contributi da Enti in c/esercizio	3.170.262	1.897.215
Proventi straordinari	85.429	57.459
Proventi da Erogazioni liberali (Art bonus)	89.000	145.120
Proventi da 5*1000	3.298	3.044
Altri ricavi e proventi	3.417.725	2.237.379

- **euro 16.500**, (euro 20.000 nel 2022) , relativamente a contributi stanziati dal Ministero della Cultura a sostegno delle spese che la Fondazione ha sostenuto per garantire il servizio antincendio Vigili del Fuoco⁷;
- **euro 32.787** (euro 49.885 nel 2022) relativi a sponsorizzazioni da parte di Banca Unicredit ;
- **euro 20.450** (euro 65.699 nel 2022) relative alle erogazioni liberali, a favore della Fondazione, effettuate dai mecenati ;
- **euro 89.000** (euro 145.000 nel 2022) relative alle erogazioni liberali Art Bonus;
- **euro 3.298** (euro 3.044 nel 2022) relativi ai contributi derivanti dal 5*1000;
- **euro 85.429** (euro 57.459 nel 2022) per proventi straordinari (di cui euro 75.362 maggior accreditato contributo MiC 2022 rispetto allo stanziamento effettuato ; euro 594 per incasso somme pignorate a seguito di contenzioso in materia di lavoro; euro 4.784 per accreditato da vivaticket ; euro 4.669 per nota di rettifica Inps su contributi personale dipendente.

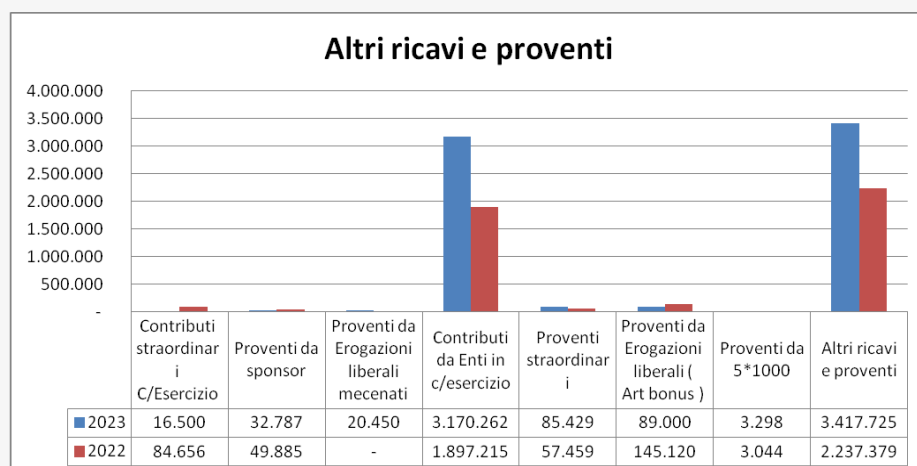
⁷ I teatri, cinema-teatri, teatri-tenda, circhi, in possesso di agibilità definitiva, nonché enti, organismi e imprese di produzione e promozione utilizzatori di dette sale di pubblico spettacolo e ammessi a contributi del Ministero della Cultura, possono concorrere all'attribuzione di contributi per le spese sostenute per i servizi di vigilanza antincendio prestati dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Il contributo è commisurato alle spese pertinenti agli spettacoli dell'anno di riferimento, indipendentemente dalla data di effettuazione del versamento.



- euro 3.170.262 (euro 1.897.215 nel 2022) per Contributi da Enti in c/esercizio(*)

(*) I Contributi da Enti in conto esercizio per euro 3.170.262 (euro 1.897.215 nel 2022) sono nel dettaglio così distinti:

	2023	2022
CONTRIBUTO ORDINARIO MINISTERO (MIC)	980.000	950.000
CONTRIBUTO STRAORDINARIO MINISTERO	64.950	
CONTRIBUTO MIN. CIRCUITAZIONE	1.000.000	
CONTR. ISTITUZ. ASS. TUR. REG SICILIA	705.671	727.498
CONTR. FURS ASS. REG. TURIS SPORT SPETTACOLO	197.941	219.718
PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	65.000	
CONTRIB. PARCO ARCHEOL. COMPENS. PNRR	150.000	
CONTRIBUTO ARCHIVIO MUSICALE	6.700	
TOTALE	3.170.262	1.897.215



La Legge 196 dell'anno 2009, di riforma della contabilità pubblica, ha assegnato all'Istat il compito di aggiornare annualmente l'elenco " Amministrazioni pubbliche", altrimenti definibili come quei soggetti giuridici organizzati che lo Stato supporta finanziariamente e/o che svolgono funzioni il cui interesse è valutato per legge come "pubblico".

Gli Enti compresi nell'elenco Istat sono quelli cui generalmente fanno riferimento le disposizioni di legge riguardanti le Pubbliche Amministrazioni. Dal 2014 la Fondazione non è più compresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato predisposto dall'Istat a norma dell'art. 1, c. 2 della l. n. 196 del 2009. Benché la Fondazione non sia più tenuta ad applicare le misure previste dalla legislazione in materia di contenimento della spesa, la Corte dei conti raccomanda un controllo costante della spesa, finanziata in buona parte con risorse pubbliche.



VALORE DELLA PRODUZIONE 2023-2022				
	2023	2022	variaz.	variaz. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.371.875	4.738.360	633.515	13%
Altri ricavi e proventi	3.417.725	2.237.379	1.180.346	53%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.789.600	6.975.739	1.813.861	26%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61,12%	incidenza % sul tot valore produzione		
Altri ricavi e proventi	38,88%	incidenza % sul tot valore produzione		
Comparto Contributivo Mic ed enti pubblici	3.186.762	1.981.871	1.204.891	61%
Comparto Contributivo Mic ed enti pubblici	36,26%	incidenza % sul tot valore produzione		
VALORE DELLA PRODUZIONE 2022-2021				
	2022	2021	variaz.	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.738.360	2.848.616	1.889.744	66%
Altri ricavi e proventi	2.237.379	2.389.931	- 152.552	-6%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.975.739	5.238.547	1.737.192	33%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	67,93%	incidenza % sul tot valore produzione		
Altri ricavi e proventi	32,07%	incidenza % sul tot valore produzione		
Comparto Contributivo Mic ed enti pubblici	1.981.871	2.080.242	- 98.371	-5%
Comparto Contributivo Mic ed enti pubblici	28,41%	incidenza % sul tot valore produzione		

La tabella sopra richiamata espone il dato relativo alle entrate derivanti da risorse autonome generate dallo sviluppo dell'attività istituzionale alla voce **“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”** distinte da quelle derivanti dal comparto contributivo, ricevuto soprattutto da enti pubblici, alla voce **“Altri ricavi e proventi”**.

La predetta distinzione permette di monitorare la capacità dell'ente di generare risorse autonome superiori alle risorse esterne a sostegno dell'attività istituzionale.

Qui di seguito il rapporto entrate autonome sul totale valore produzione negli anni 2013/2023:



	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.371.875	4.738.360	2.848.616	282.273	4.652.340	4.511.793	4.182.632	3.466.202	3.385.091	3.315.829	3.080.660
Altri ricavi e proventi	3.417.725	2.237.379	2.389.931	2.364.430	1.805.737	1.981.595	2.475.775	2.232.847	2.145.540	2.639.916	2.415.718
Totale prod.	8.789.600	6.975.739	5.238.547	2.646.703	6.458.077	6.493.388	6.658.407	5.699.049	5.530.631	5.955.745	5.496.378
Ricavi vendite /prestaz. incidenza % sul tot valore produz.	61,12%	67,93%	54,38%	10,67%	72,04%	69,48%	62,82%	60,82%	61,21%	55,67%	56,05%
Altri ricavi e proventi incidenza % sul tot valore produz.	38,88%	32,07%	45,62%	89,33%	27,96%	30,52%	37,18%	39,18%	38,79%	44,33%	43,95%
Compart. Contributivo Mic ed enti pubblici incidenza % sul tot valore produz.	3.186.762	1.981.871	2.080.242	1.981.814	1.688.426	1.832.600	1.812.399	1.812.437	1.754.600	2.146.000	1.848.842
	36,26%	28,41%	39,71%	74,88%	26,14%	28,22%	27,22%	31,80%	31,73%	36,03%	33,64%

La voce **altri ricavi e proventi** accoglie le entrate esterne derivate da contributi privati erogati da privati sostenitori, mecenati, sponsor, nonché i contributi da enti pubblici erogati sostanzialmente dalla regione Sicilia e dal Mic.

La voce **“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”** accoglie le entrate derivanti da risorse autonome generate dallo sviluppo dell’attività istituzionale per mezzo dell’erogazione dei servizi e della stagione del teatro.

Considerato l’orizzonte temporale oggetto di osservazione (2013 -2023), fino all’esercizio chiuso al 31/12/2019, in effetti le entrate della Fondazione derivanti da risorse autonome (**voce ricavi delle vendite e prestazioni**) superavano notevolmente il valore delle entrate derivanti da contributi (**voce Altri ricavi e proventi**).

Questo trend si interrompe nell’esercizio 2020, ove, diversamente da quanto accaduto nei precedenti esercizi, la Fondazione non avendo svolto appieno l’attività tipica istituzionale per



cause non imputabili alla gestione, non ha fornito continuità al mantenimento dell'autonomia del rapporto tra ricavi caratteristici ed entrate da contributi sul totale del valore della produzione.

L'esercizio 2021 riprende il trend positivo ove le entrate da risorse autonome superano le entrate da soli contributi anche se con uno scostamento non così evidente come negli anni ante 2020.

- **Le entrate da risorse interne nel 2023** sono pari ad euro 5.371.875 contro le entrate da contributi esterni che sono pari ad euro 3.417.725, ove queste ultime rappresentano il 38.88 % sul totale del valore della produzione (8.789.600), mentre il 61.12% è rappresentato dalla capacità dell'ente di generare risorse autonome. Se fra le entrate esterne consideriamo esclusivamente il comparto contributivo dagli enti pubblici (euro 3.186.762), questi rappresentano una quota del 36.26% sul valore della produzione.

- **Le entrate da risorse interne nel 2022** sono pari ad euro 4.738.360 contro le entrate da contributi esterni che sono pari ad euro 2.237.379, ove queste ultime rappresentano il 32.07 % sul totale del valore della produzione (6.975.739), mentre il 67.93% è rappresentato dalla capacità dell'ente di generare risorse autonome. Se fra le entrate esterne consideriamo esclusivamente il comparto contributivo dagli enti pubblici (euro 1.981.871), questi rappresentano una quota del 28,41% sul valore della produzione.

Il biennio 2022-2023 evidenzia sempre il maggior peso delle risorse interne su quelle esterne, ma l'esercizio 2023 rileva una maggior percentuale delle risorse esterne (36.26%) rispetto ai valori del 2022 (28.41%). La divergenza è da ricondurre al piano di investimenti intrapreso dalla Fondazione Inda per il tramite delle misure previste dal PNRR che ha permesso, grazie alle risorse pubbliche disponibili, di realizzare due progetti di grande portata ed impatto significativo a beneficio dell'asset principale di cui si avvale la Fondazione per il perseguimento del primario scopo istituzionale, il Teatro Greco di Siracusa. Coerentemente agli scopi statuari, per l'anno 2023, l'INDA è tornata a presentare le sue produzioni anche in altri teatri di pietra. Il Ministero della Cultura con Decreto n. 262 del 28 giugno 2022 ha riconosciuto alla Fondazione INDA un contributo straordinario (euro 1.000.000) per la realizzazione e la promozione di spettacoli del teatro classico greco e latino, da circuitare anche negli altri teatri di pietra nazionali.

- **Le entrate da risorse interne nel 2021** sono pari ad euro 2.848.616 contro le entrate da contributi esterni che sono pari ad euro 2.389.931, ove queste ultime rappresentano il 45.62 % sul totale del valore della produzione (5.238.547), mentre il 54,38% è rappresentato dalla capacità dell'ente di generare risorse autonome. Se fra le entrate esterne consideriamo esclusivamente il comparto contributivo dagli enti pubblici (euro 2.080.242), questi rappresentano una quota del 39,71% sul valore della produzione.

In questo esercizio, le entrate da risorse interne continuano a superare il valore delle entrate da contributi, seppur con un minimo divario ovvero il 54.38 % a fronte del 45.62% da risorse esterne. La lieve divergenza rispetto agli altri esercizi è da ricondurre agli effetti dell'evento pandemico che ha inciso negativamente sull'utilizzo del Teatro Greco. Le misure governative anti-covid ne



impedivano la fruizione piena, autorizzandone un impiego per il 50% della massima capienza. Aspetto dunque che ha inciso significativamente sulla redditività della stagione teatrale nell'esercizio medesimo.

- Le entrate da risorse interne nel 2020 sono pari ad euro 282.273 contro le entrate da contributi esterni che sono pari ad euro 2.364.430, ove queste ultime rappresentano l' 89,33 % sul totale del valore della produzione (2.646.703), mentre il 10,67% è rappresentato dalla capacità dell'ente di generare risorse autonome. E' del tutto evidente che il ricorso ai contributi esterni superano nettamente le risorse interne in quanto trattasi della stagione che ha risentito appieno dell'evento pandemico di carattere straordinario e d'impatto mondiale e che non ha permesso la realizzazione dei servizi teatrali. Il monitoraggio che, qui viene spiegato, permette di evidenziare che l'esercizio 2020 rappresenta un caso isolato rispetto all'intero decennio oggetto di osservazione.

- Le entrate da risorse interne nel 2019 sono pari ad euro 4.652.340 contro le entrate da contributi esterni che sono pari ad euro 1.981.595, ove queste ultime rappresentano l' 27,96 % sul totale del valore della produzione (6.458.077), mentre il 72,04 % è rappresentato dalla capacità dell'ente di generare risorse autonome. Se fra le entrate esterne consideriamo esclusivamente il comparto contributivo dagli enti pubblici (euro 1.688.426), questi rappresentano una quota del 26,14 % sul valore della produzione.

In estrema sintesi, in condizioni di gestione normale, contestualizzata in uno scenario economico /sociale ordinario, al netto di eventi straordinari e congiunturali, e dunque al netto degli esercizi 2020 ed in parte 2021, si è sistematicamente registrata la progressiva crescita delle entrate da risorse autonome della Fondazione, testimoniando il sempre più efficace impegno dei contributi pubblici ricevuti dall' INDA.

17.2 Costi della produzione

I costi totali di produzione sono ovviamente cresciuti rispetto all'esercizio 2022(+26%).

Le maggiori risorse disponibili hanno permesso una maggiore capacità di spesa sia nei costi di gestione che in tema di nuovi investimenti (vedi piano PNRR).

L'esercizio 2023 ha visto la Fondazione impegnata nella realizzazione degli spettacoli, e nello sviluppo di tutte le attività tipiche istituzionali compreso il Festival internazionale dei giovani di Palazzolo che non si è tenuto nel biennio 2020-2021 e cui la Fondazione ha dovuto rinunciare per realizzare economie interne utili all'allestimento delle altre attività in pieno stato emergenziale.

Qui di seguito i costi della produzione distinti per tipologia e per anno di competenza.

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

	2023	2022	Variazioni	variaz. %
Per materie prime, sussidiarie e merci	578.001	360.300	217.701	60%
Per servizi	2.872.641	2.395.317	477.324	20%
Per godimento beni di terzi	175.450	99.574	75.876	76%
Salari e stipendi	2.658.702	2.146.586	512.116	24%
Oneri sociali	761.937	597.357	164.580	28%
T.f.r.	116.583	109.358	7.225	7%
Ammortamento immateriali	4.170	4.519	- 349	-8%
Ammortamento materiali	241.468	124.152	117.316	94%
Accantonamenti al fondo rischi	580.000	400.000	180.000	100%
Oneri diversi di gestione	726.857	646.885	79.972	12%
Oneri straordinari	32.812	59.715	- 26.903	-45%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.748.622	6.943.763	1.845.282	27%

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B. 6 del C.E.)

Sono strettamente correlati alla consistenza del punto A del Conto Economico (Valore della Produzione) e si riferiscono all'acquisto di beni di consumo e a forniture di beni non ammortizzabili.

Costi per servizi (voce B. 7 del C.E.)

Sono rappresentati dai costi per servizi attinenti alla realizzazione delle attività e manifestazioni culturali e afferenti agli scopi istituzionali della Fondazione, quali prestazioni di servizi relativi a commesse produttive, consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive in uso alla Fondazione.

Costi per il personale (voce B. 9 del C.E.)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, interventi stipendiali, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi

Costi per godimento beni di terzi (voce B. 8 del C.E.)

La voce comprende costi per fitto locali

Ammortamenti e svalutazioni (voce B. 10 del C.E.)

La voce complessiva è relativa alle quote di ammortamento operate sui cespiti strumentali in relazione alla vita residua dei beni e dei relativi incrementi per nuove acquisizioni

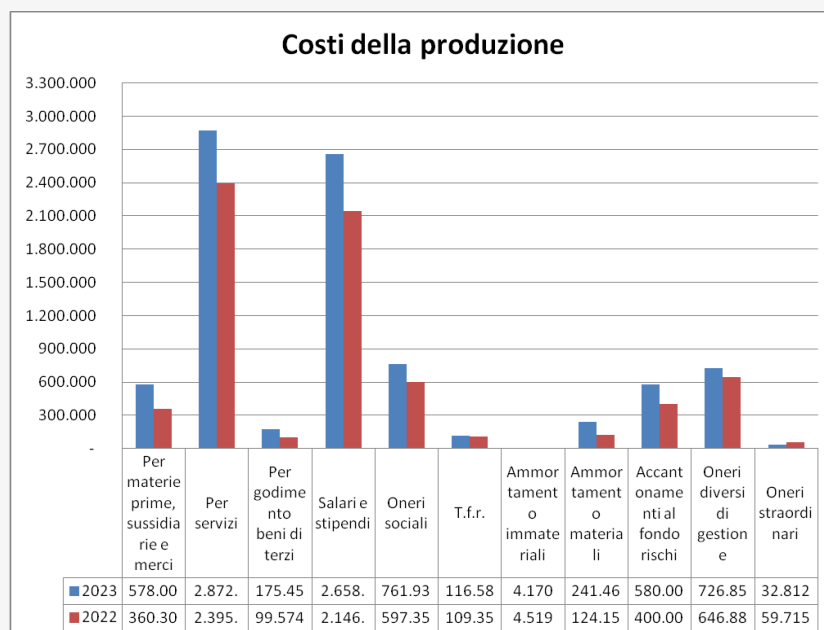
Oneri diversi di gestione (voce B. 15 del C.E.)

Si precisa che la voce "Oneri diversi di gestione" comprende le spese qui di seguito dettagliate



costo IVA biglietti omaggio in eccedenza	€ 581,37
spese tenuta rass.stampa e comunicazione	€ 3.900,00
spese bancarie tenuta conto	€ 3.067,10
spese bancarie oper.correnti	€ 320,96
imu già ici imposta comun. immobili	€ 5.148,00
imposte comunali	€ 2.269,50
tasse e diritti Siae	€ 708.896,37
arrotondamenti e abbuoni passivi	€ 1.310,52
tasse e imposte diversi	€ 1.053,80
tassa vidim. libri sociali	€ 309,87
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 726.857,49

Qui di seguito la rappresentazione grafica dell'andamento dei costi della produzione nel biennio 2023/2022



Il Costo del personale è qui di seguito precisato nel dettaglio:

Fra i costi relativi ai salari e stipendi pari ad euro 2.535.052 (euro 2.098.233 nel 2022) sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio 2023 sono comprese le suddette voci distinte per tipologia:



COSTO DEL PERSONALE	<i>parziali 2022</i>	<i>parziali 2023</i>	esercizio 2022	esercizio 2023
Personale a tempo indeterminato			420.822	474.377
Personale tecnico stagionale			1.045.901	1.283.981
<i>operai</i>	<i>991.767</i>	<i>1.190.954</i>		
<i>amministrativi</i>	<i>54.134</i>	<i>93.027</i>		
Personale artistico subordinato	<i>374.839</i>		374.839	505.728
Altro personale			256.672	270.966
<i>Altro personale sub.(add.accog.promoz.cuscini)</i>	<i>77.625</i>	<i>71.316</i>		
<i>Personale sub.Accademia</i>	<i>15.101</i>	<i>44.779</i>		
<i>Co.Co.Co</i>	<i>27.081</i>	<i>27.169</i>		
<i>sovrintendente/commissario</i>	<i>84.865</i>	<i>75.702</i>		
<i>CdR CdA</i>	<i>52.000</i>	<i>52.000</i>		
T O T A L I			2.098.233	2.535.052

17.3 Compensi agli organi della Fondazione (art. 2427 co. 1 n.16)

I costi relativi agli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti si quantificano in:

- Membri Collegio dei Revisori € 11.000,00
- Consigliere Delegato € 41.000,00

17.4 Dati sull'occupazione

Relativamente all'organico aziendale, si precisa che nell'esercizio 2023 i dipendenti contrattualizzati a tempo indeterminato sono pari a 10 unità.

Ciò rappresenta la forza lavoro in carico alla Fondazione per l'intero esercizio e che risulta impiegata stabilmente nelle funzioni chiave dell'ente ovvero: Funzione acquisti e produzione; Funzione amministrazione e controllo; Funzione Marketing, relazioni pubbliche, archivio e biblioteca e Funzione logistica

I dipendenti impiegati invece nella realizzazione dei servizi teatrali e rappresentazioni classiche sono generalmente impiegati a tempo determinato e limitatamente allo sviluppo e realizzazione degli spettacoli. I servizi teatrali relativamente alla scuola del teatro e accademia sono realizzati per mezzo di professionisti con contratto di collaborazione professionale autonomo.



Organico stabile	2023	2022
Dirigenti	-	-
Quadri	-	-
Impiegati	10	10
Operai	-	-
Totali	10	10

Personale a tempo indeterminato

Livello	Funzioni	In servizio al 31.12.2023	In servizio al 31.12.2022
IV	Impiegato amm.	3	3
III	Impiegato amm..	2	2
II	Impiegato ammin.	1	1
I	impiegato coordinatore		1
IA	quadro A	4	3
Totale		10	

Personale a tempo determinato - stagionale

Livello	Funzioni	In servizio al 31.12.2023	In servizio al 31.12.2022
Amministrativi	Impiegato amm.	8	9
Personale per allestimento	Sarte, tecnici, carpentieri, trucco, scenografi	49	36
Personale funzionamento Teatro	Operai, giardinieri, addetti vendita mat., personale accoglienza, addett. Sist. cuscini	71	87
Personale attrezza./allestimento	Macchinisti, aiuto macchinisti, op. generic, elettricisti	48	32
Totale		176	164



17.5 Costi per singola produzione teatrale

Al fine di fornire un maggiore dettaglio sui costi sostenuti per la realizzazione delle tre produzioni teatrali, ovvero Prometeo incatenato (12 repliche) , Medea (19 repliche) e La Pace (8 repliche), sono qui di seguito sono illustrati i centri di costo relativi ai rispettivi spettacoli al fine di evidenziare il costo complessivo per singola produzione:

COSTI SPETTACOLI 2023					
Prometeo Incatenato n. 12 repliche		Medea n. 19 repliche		La Pace n. 8 repliche	
Costi artistici	316.788	Costi artistici	454.548	Costi artistici	292.491
Costi scene	44.452	Costi scene	55.256	Costi scene	53.369
Costi Costumi	18.382	Costi Costumi	18.825	Costi Costumi	18.050
Attrezzamento	46.932	Attrezzamento	74.309	Attrezzamento	31.288
Fonica/luci/video	30.769	Fonica/luci/video	73.074	Fonica/luci/video	30.768
Servizi Vari	921.577	Servizi Vari	1.444.989	Servizi Vari	601.048
totale	1.378.900	totale	2.121.001	totale	1.027.014

Il costo complessivo delle produzioni è pari ad euro 4.526.915

Il Costo “*Servizi vari*” comprende le seguenti spese: utenze teatro, pulizia, salari a tempo determinato, prestazioni occasionali, contributi operai, canone teatro, prest. Prof. teatro, biglietteria, antincendio, vigili del fuoco, acquisti vari, diritti Siae, promozione.

Coerentemente agli scopi statuari , per l’anno 2023, l’INDA è tornata a presentare le sue produzioni anche in altri teatri di pietra . Il Ministero della Cultura con Decreto n. 262 del 28 giugno 2022 ha riconosciuto alla Fondazione INDA un contributo straordinario (euro 1.000.000) per la realizzazione e la promozione di spettacoli del teatro classico greco e latino, da circuitare anche negli altri teatri di pietra nazionali.

COSTI SPETTACOLI circuitazione 2023					
Medea n. 4 repliche		La Pace n. 1 replica		Ulisse l'ultima Odissea n. 9 repliche	
Costi artistici	111.582	Costi artistici	44.309	Costi artistici	511.820
Costi scene/costumi	12.000	Costi scene/costumi	8.800	Costi scene/costumi	78.000
Fonica/luci/video/ele m.scenog/trasporto	29.000	Fonica/luci/video/e lem.scenog/traspor	16.200	Fonica/luci/video /elem.scenog/tras	149.000
Costo personale tempo det.	59.000	Costo Personale	14.642	Costo Personale	101.000
totale	211.582	totale	83.951	totale	839.820



Il costo complessivo delle produzioni presso i teatri di pietra (circuitazione) è pari ad euro 1.135.353

Il costo complessivo degli spettacoli è dunque pari ad euro 5.662.268 .

Costo produzione teatrale	4.526.915
Costo produzione teatrale circuitazione	1.135.353
Totale	5.662.268

Si espone qui di seguito l'incidenza percentuale dei costi di ciascuna produzione sul totale costi della produzione sostenuti nell'esercizio 2023:

- **Costi spettacoli euro 5.662.268**
- **Costi della produzione euro 8.784.622**

Il costo sostenuto per la produzione degli spettacoli sopra esposti, incide complessivamente per il 65% sul totale costi della produzione della Fondazione.

Costo produzione teatrale	4.526.915
Costo produzione teatrale circuitazione	1.135.353
Costo complessivo produzioni teatrale	5.662.268
Costo della produzione	8.748.622
Tot costo spettacoli/ costo totale della produzione	65%

E distintamente :

la produzione teatrale presso il Teatro Greco ha inciso per il 52 % sul totale costo della produzione:

Costo produzione teatrale	4.526.915
Costo della produzione	8.748.622
Tot costo spettacoli/ costo totale della produzione	52%

la produzione teatrale presso i teatri di pietra (circuitazione) ha inciso per il 13 % sul totale costo della produzione:

Costo produzione teatrale circuitazione	1.135.353
Costo della produzione	8.748.622
Tot costo spettacoli/ costo totale della produzione	13%

La percentuale dei costi della produzione al netto dei costi spettacoli (65 %) , ovvero pari al 35 % è rappresentata dai costi sostenuti per le spese generali dell'Ente, e per il sostenimento di tutti i servizi integrati che la Fondazione riesce a garantire (scuola teatro , Accademia, Mostre, eventi culturali , festival dei giovani di Palazzolo , manutenzione , tutela e conservazione del teatro ecc) .



COSTI DELLA PRODUZIONE							
COSTI SPETTACOLI 2023							8.748.622
							51,74%
Prometeo Incatenato		incid %	Medea		incid %	La Pace	
Costi artistici	316.788	3,62%	Costi artistici	454.548	5,20%	Costi artistici	292.491
Costi scene	44.452	0,51%	Costi scene	55.256	0,63%	Costi scene	53.369
Costi Costumi	18.382	0,21%	Costi Costumi	18.825	0,22%	Costi Costumi	18.050
Attrezzamento	46.932	0,54%	Attrezzamento	74.309	0,85%	Attrezzamento	31.288
Fonica/luci/video	30.769	0,35%	Fonica/luci/video	73.074	0,84%	Fonica/luci/video	30.768
Servizi Vari	921.577	10,53%	Servizi Vari	1.444.989	16,52%	Servizi Vari	601.048
totale	1.378.900	15,76%	totale	2.121.001	24,24%	totale	1.027.014
							11,74%

La realizzazione di *Prometeo incatenato* ha inciso del 15,76 % sul totale costi della produzione

La realizzazione di *Medea* ha inciso del 24,24 % sul totale costi della produzione

La realizzazione di *La Pace* ha inciso del 11,74% % sul totale costi della produzione

Per una incidenza totale del 51,74 % (arrotond. 52%) sul totale costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE							
COSTI SPETTACOLI circuitazione 2023							8.748.622
							12,98%
Medea		incid %	La Pace		incid %	Ulisse l'ultima Odissea	
Costi artistici	111.582	1,28%	Costi artistici	44.309	0,51%	Costi artistici	511.820
Costi scene/costumi	12.000	0,14%	Costi scene/costumi	8.800	0,10%	Costi scene/costumi	78.000
Fonica/luci/video/elem.scenog/trasporto	29.000	0,33%	Fonica/luci/video/elem.scenog/trasporto	16.200	0,19%	Fonica/luci/video/elem.scenog/trasporto	149.000
Costo personale tempo det.	59.000	0,67%	Costo Personale	14.642	0,17%	Costo Personale	101.000
totale	211.582	2,42%	totale	83.951	0,96%	totale	839.820
							9,60%

La realizzazione di *Medea* nei teatri di pietra ha inciso del 2,42 % sul totale costi della produzione

La realizzazione di *La Pace* nei teatri di pietra ha inciso del 0,96 % sul totale costi della produzione



La realizzazione di *Ulisse l'ultima Odissea* ha inciso del 9,60% % sul totale costi della produzione

Per una incidenza totale del 12,98 % (arrotondato al 13%) sul totale costi della produzione .

17.6 Oneri Straordinari

Rappresentano componenti di natura straordinaria complessivamente pari ad euro 32.812 relative a note di rettifica inps 05/2022 per euro 2.537 ; relative a note di rettifica inps 04/2022 per euro 29,02; Minor accreditato sullo stanziamento contributo vigilanza antincendio per euro 781 e per giroconto fatture da emettere diritti Siae per euro 29.465 a fronte dello stanziamento effettuato il precedente esercizio, relativamente diritti SIAE

18.0 Fondazione Inda e Art Bonus

Lo strumento fiscale dell'Art Bonus è stato introdotto a sostegno della cultura al fine di tutelare e valorizzare il patrimonio culturale pubblico, permettendo così di accrescere la partecipazione diretta dei cittadini e delle imprese al "bello comune" e il valore etico della tutela del patrimonio culturale quale bene collettivo. L'Art bonus è un'agevolazione fiscale della quale possono usufruire cittadini, enti e imprese che sostengono, attraverso erogazioni liberali in denaro, il patrimonio culturale italiano.

Predetta agevolazione fiscale è introdotta e regolata dall'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., e si concretizza attraverso il riconoscimento di un credito d'imposta commisurato in percentuale alle erogazioni liberali in denaro rivolte e destinate al sostegno della cultura e dello spettacolo.

E' chiaro il tenore della norma che trova la sua ratio nel sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale, e dunque mira ad incentivare e sensibilizzare i soggetti che favoriscono e contribuiscono alla tutela, ed alla conservazione del patrimonio culturale.

Chi effettua erogazioni liberali in denaro per il sostegno della cultura, come previsto dalla legge, potrà godere di importanti benefici fiscali sotto forma di credito di imposta. A partire dal 1914 l'Istituto nazionale del dramma antico (INDA) ha svolto nell'antico Teatro Greco le rappresentazioni di teatro classico, prevalentemente opere dei tragici greci del V secolo ac.

Dal 2010 il Teatro è uno dei monumenti del Servizio Parco Archeologico di Siracusa, Assessorato dei Beni Culturali della Regione Siciliana che ne ha concesso l'uso in concessione per la realizzazione delle rappresentazioni classiche. Il Teatro di Siracusa è sicuramente tra i più noti del mondo antico: opera dell'architetto Damocopo detto Mirylla è situato all'interno del Parco archeologico della Neapolis, sulle pendici sul lato sud del colle Temenite. La tecnica costruttiva, le dimensioni la forma della cavea e dell'orchestra e anche le iscrizioni hanno suggerito ad alcuni



studiosi di porre la costruzione del monumento tra il 238 e il 215 a.C.; l'impianto attuale è quello successivamente trasformato in epoca romana.

Del teatro è conservata la parte scavata nella roccia del colle Temenite, mentre parte della cavea ed i monumentali resti della scena di età romana sono andati perduti, forse a causa del riuso dei blocchi e da parte degli Spagnoli che se ne sarebbero serviti per realizzare le fortificazioni di Ortigia tra il 1520 ed il 1531.

La cavea del teatro è di grandissime dimensioni, con 67 ordini di gradini interamente scolpiti nella roccia ed è divisa in nove cunei da otto scalette ed in senso orizzontale, a metà circa, da un corridoio (diàzoma). Alla sommità della cavea, nel settore occidentale, era un portico a "L" di cui rimane visibile una banchina, tagliata nella roccia, riferibile alla fondazione del colonnato frontale.

Sono visibili inoltre lembi della pavimentazione in cocciopesto e fori per travi. Sia l'orchestra che l'area della scena recano tracce di successive modifiche, trasformazioni legate sia alle diverse esigenze dell'apparato tecnico, che all'utilizzo del teatro nei secoli.

Il teatro "a causa delle radicali spoliazioni e dei gravissimi danni subiti dal logorio del tempo e dall'azione distruttiva dell'uomo, è oggi solo la gigantesca impronta nella roccia di una prodigiosa creazione architettonica. Se si aggiungono la particolare, delicatissima natura della roccia in cui è ricavato il monumento di cui è stata rilevata l'"estrema vulnerabilità" è assolutamente doveroso attendere a costanti opere manutentive, evitare eccessivi traumi meccanici, anche da calpestio, [...] (prof. Giuseppe Voza, Soprintendente Emerito ai Beni Culturali di Siracusa, 2008)

Al fine di tutelare l'integrità del bene archeologico la Fondazione INDA procede annualmente a preservare **lo spazio della cavea utilizzato dagli spettatori attraverso la copertura dei gradoni e l'installazione di scale e passaggi smontabili a fine stagione teatrale,** sulla base delle autorizzazioni e delle prescrizioni del Dirigente responsabile del Parco Archeologico di Siracusa.

Il proprietario del bene è la REGIONE SICILIANA, Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana. Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali. Piazza Duomo, 14, 96100 Siracusa.

Le erogazioni liberali effettuate in denaro che danno diritto al credito di imposta, devono riguardare gli anni di imposta a partire dal 2014 e devono essere riferite esclusivamente e tassativamente a n. 3 aree di intervento qui di seguito riassunte dai seguenti casi a, b, c **ai sensi del comma 1 dell'art.1 della legge 29 luglio 2014, n. 106. Il caso d è invece disciplinato dal comma 2 della legge in commento.**

Pertanto L'art bonus può essere applicato:



a) Se l'oggetto dell'erogazione liberale è un Bene Culturale pubblico, **l'Art Bonus si applica esclusivamente per erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di restauro, protezione e manutenzione.**

b) Se l'erogazione liberale è destinata ad Istituti e Luoghi della cultura di appartenenza pubblica, alle Fondazioni lirico-sinfoniche, Teatri di tradizione, Istituzioni concertistico-orchestrali, Teatri nazionali, Teatri di rilevante interesse culturale, Festival, Imprese e Centri di produzione teatrale e di danza, ad ai Circuiti di distribuzione, *ai complessi strumentali, alle società concertistiche e corali, ai circhi e agli spettacoli viaggianti*, **l'Art Bonus si applica solo per erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di sostegno**

c) Se l'erogazione liberale è destinata ad Enti o Istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, **l'Art Bonus si applica solo se l'erogazione liberale è effettuata per la realizzazione di nuove strutture, il restauro ed il potenziamento di quelle esistenti.**

d) Se l'erogazione liberale in denaro è destinata ai soggetti concessionari o affidatari di beni culturali pubblici, **l'Art Bonus si applica solo se l'erogazione liberale è effettuata per interventi di manutenzione, protezione e restauro di un bene pubblico.** infatti in sede di conversione del D.L. 83/2014, la misura agevolativa è stata estesa anche alle erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, laddove destinate ai soggetti concessionari o affidatari dei beni oggetto di tali interventi.

In tal senso la Fondazione Inda, soggetto giuridico privato che per la realizzazione delle rappresentazioni classiche ha piena concessione ed uso del Teatro Greco, ovvero bene pubblico di rilevante pregio ed unicità⁸, appartenente al patrimonio storico e culturale nazionale, di proprietà della Regione Sicilia, Assessorato dei Beni Culturali della Regione Siciliana, **rientra fra i soggetti destinatari del tipo di sostenimento di cui al punto a) e che conferisce il diritto al mecenate di usufruire del credito fiscale riservato.**

Le erogazioni liberali possono essere elargite **esclusivamente in favore del patrimonio di proprietà pubblica. Sono quindi esclusi dall'Art bonus e dal credito di imposta agevolato le erogazioni liberali effettuate in favore di un bene culturale, se questo è di proprietà privata anche senza fini di lucro**, compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti. In tali ipotesi restano applicabili le disposizioni già previste dal TUIR.

Al riguardo si precisa che, relativamente agli interventi di cui al precedente punto a), la Fondazione Inda al fine di garantire il mantenimento, la conservazione e lo stato di pregio del Teatro Greco di Siracusa, ribadiamo patrimonio nazionale di interesse storico ed artistico, ha portato avanti, in maniera sistematica e continuativa i seguenti progetti di investimento finalizzati a

⁸ L'Ente dichiara che il bene oggetto di erogazioni liberali è di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 N.42 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio).



tali obiettivi e che hanno ricevuto per l'anno 2023, il sostenimento pari ad euro 89.000 in ordine alla raccolta fondi il cui progetto è stato stimato in euro 200.000,00.

Descrizione degli interventi con raccolta chiusa:

manutenzione straordinaria impianto elettrico per efficientamento energetico
--

L'elevato pregio artistico del teatro impone che le opere fuori terra necessarie al funzionamento della sala teatrale devono essere installate e rimosse ogni anno esclusivamente per il periodo delle manifestazioni e degli eventi con elevati costi di progettazione e di installazione a cura della Fondazione INDA.

Da ciò è scaturita la necessità di iniziare la realizzazione di lavori finalizzati sia alla installazione di impianti fissi di ultima generazione ed idonei anche da un punto di vista estetico al sito archeologico sia alla costruzione di strutture che permettano l'adeguamento di un Teatro di oltre 2500 anni alle normative vigenti.

19.0 Analisi e sintesi delle attività dell'ultimo triennio

Il risultato conseguito dalla Fondazione nella stagione 2023 può considerarsi più che mai positivo per diverse ragioni .

Se dal punto di vista squisitamente quantitativo l'ente ha rilevato un avanzo di gestione pari ad euro 40.423 (euro 31.944 nel 2022 ed euro 12.762 nel 2021) , è soprattutto sotto l'aspetto qualitativo che emergono elementi che confermano il carattere, la resilienza e la passione della Fondazione nel portare avanti con straordinario successo la missione istituzionale nonostante tutto e nonostante gli scenari avversi.

L'analisi dell'ultimo triennio di gestione in effetti attesta e certifica le capacità dell'ente di rientrare negli standard e performance gestionali eccellenti e tipici che la Fondazione era in grado di garantire in condizioni sociali ed economiche normali o comunque non pregiudicate o inficiate da eventi di carattere straordinario.

È del tutto evidente che il biennio 2020/2021 è stato compromesso dallo straordinario evento pandemico da covid-19 che ha minato, seppur in diverse misure, quasi tutti settori socio economici del pianeta .

La Fondazione ha dunque affrontato il biennio 2020 e 2021 in condizioni tutt'altro che favorevoli, in uno scenario denso di criticità, incertezze, limiti e diseconomie imposte dalle restrizioni governative.

Gli effetti appena descritti hanno generato una significativa riduzione delle attività del Teatro, con un impatto senza precedenti sul quel circolo virtuoso di cultura, lavoro, economia e turismo che lega la stagione delle rappresentazioni classiche e il territorio.

La Fondazione ha dunque gestito le attività, al di sotto dei regimi cui normalmente operava e, seppur sostenendo costi di produzione, allestimento e realizzazione dei servizi teatrali sostanzialmente in linea con i valori ante 2020, ha registrato come contropartita un volume di ricavi



commisurato ai limiti di pubblico imposti dalle misure di sicurezza in tema di distanziamento sociale.

I risultati conseguiti nella stagione 2021, seppur decisamente migliori, rispetto agli esiti gestionali del 2020, restavano decisamente lontani dai valori registrati nei periodi ante 2020. L'esercizio, 2021, seppur non compromesso, è stato comunque condizionato dal perdurare dello stato di emergenza pandemica che ha risentito delle dovute misure governative di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria, una su tutte, il mantenimento della soglia del pubblico a Teatro, fino ad un massimo di 1900 spettatori per ciascuna replica, a fronte di un massimale di accoglienza di circa 4.500 posti.

Dallo scenario sopra descritto emerse tuttavia la volontà e la perseveranza dell'Ente nel perseguire comunque gli scopi istituzionali con dedizione, senso civico e responsabilità. La Fondazione, a tal fine, intraprese un percorso virtuoso entro i confini concessi, piuttosto che restare inerte e passiva spettatrice degli eventi.

La stagione 2022 rappresenta senza dubbio il primo esercizio fuori dalla crisi pandemica, il teatro è tornato fruibile nella sua massima capienza e la risposta dell'utenza è stata più che mai positiva.

Se gli eventi sopradescritti si sono rivelati portatori di criticità ed incertezza generale a carattere straordinario e che hanno conseguentemente minato la realizzazione dello scopo istituzionale, hanno nel contempo rappresentato per la Fondazione una prova di forza e di resilienza nella misura in cui l'ente stesso è stato in grado di perseguire comunque la propria missione.

Ed in effetti, sulla scorta di questa esperienza e consapevolezza acquisita, la Fondazione si è prestata ad affrontare una nuova stagione post-covid all'interno di uno scenario economico sicuramente non sereno.

L'economia globale ha affrontato e continua ancora ad affrontare nuove sfide sul fronte geopolitico caratterizzato dal conflitto tra Russia ed Ucraina e che ha politicamente ed economicamente coinvolto inevitabilmente gli stati UE e non solo. La crisi energetica, il crescente aumento del costo delle materie prime, l'innalzamento del tasso di inflazione, l'aumento dei tassi di interesse, sono alcuni degli aspetti che caratterizzano l'era post covid. Questi fattori non rappresentano sicuramente i caratteri di uno scenario ideale, ove un'impresa, sia essa economica e/o sociale, può esprimersi in condizioni di eccellenza o meglio per farlo deve dimostrarsi reattiva, flessibile, creativa e soprattutto virtuosa, ovvero i requisiti con i quali la Fondazione Inda ha prontamente affrontato l'ennesima sfida.

La stagione 2022, nonostante tutto quanto appena descritto, ha rappresentato per la Fondazione una stagione di grande successo e di grande risposta da parte del pubblico.



La stagione 2022 ha registrato infatti la presenza di 140.490 spettatori, dato inferiore alla stagione 2019 (157.640) ma rappresentativo del secondo maggior riscontro di pubblico negli ultimi 9 anni.

Emerge altresì un ulteriore aspetto ovvero, seppur la presenza di pubblico pagante riscontrata nella stagione 2022 rappresenti il secondo miglior risultato negli ultimi 9 anni, attestandosi sostanzialmente ai valori del 2017 e del 2018, lo stesso esercizio 2022 rappresenta nel contempo la stagione con il più alto valore della produzione.

VALORE DELLA PRODUZIONE					
	2022	2021	2020	2019	2018
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.975.739	5.238.547	2.646.703	6.458.077	6.493.388

Il successo della stagione 2022, tuttavia non ha rappresentato un traguardo raggiunto piuttosto una prospettiva di crescita e di miglioramento continuo, approccio metodologico gestionale che la Fondazione ha da sempre sposato con efficienza ed efficacia.

Ed in effetti la stagione 2023, pur essendo caratterizzata da uno scenario di incertezza, dettato dai conflitti in medio-oriente, il conflitto Russia-Ucraina, la crisi energetica, l'inflazione ancora elevata, seppure non ai livelli del 2022, i tassi bancari in crescita, si è conclusa con un ennesimo successo, registrando valori superiori a quelli rilevati nella stagione 2022, testimoniando in effetti un ritorno agli standard ante covid ed addirittura migliorandone i risultati.

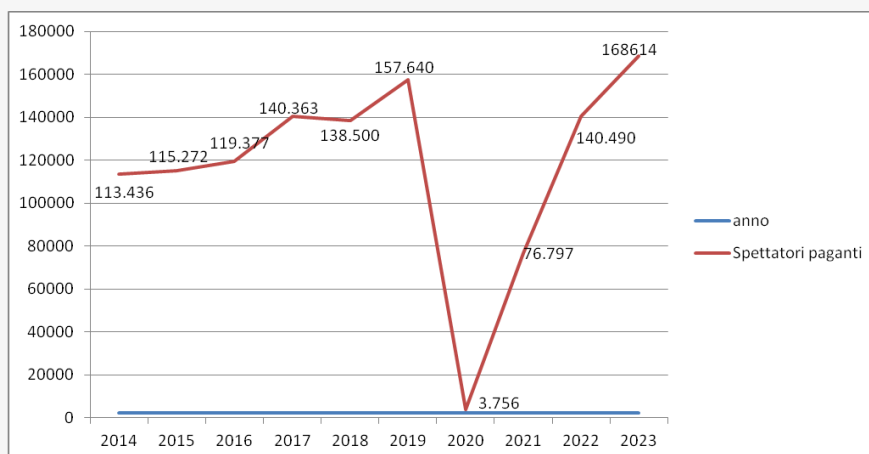
Cambiano dunque gli scenari economici politici e sociali, ne derivano conseguenti effetti, ma la Fondazione Inda continua a fissare i propri obiettivi statutarî e con proiezione futura ed ambiziosa, sempre li raggiunge, non tralasciando mai la qualità e la propria eccellente ed unica riconoscibilità.

Qui di seguito sono illustrati graficamente il valore della produzione ed il costo della produzione relativo al periodo 2018-2019-2020-2021-2022-2023 ove emerge chiaramente una differenza di valori fra gli anni 2018 e 2019, esercizi di normale attività istituzionale, e gli anni 2020 e 2021, ovvero esercizi compromessi dall'emergenza da Covid 19, per poi ritornare nell'esercizio 2022 e 2023 a conseguire risultati gestionali conformi agli standard precedenti, ove si registrano risultati oltretutto superiori al biennio ante-covid. **Dall'esame delle presenze di pubblico a teatro dall'anno 2014 all'anno 2023, emerge quanto segue:**

anno	Spettatori paganti
2023	168.614
2022	140.490
2021	76.797
2020	3.756
2019	157.640
2018	138.500
2017	140.363
2016	119.377
2015	115.272
2014	113.436



Il trend di crescita della partecipazione del pubblico alle rappresentazioni classiche, registrato dalla stagione 2014 alla stagione 2019, si è interrotto bruscamente a causa della pandemia tuttavia, già nella stagione 2022, la partecipazione si è attestata ai valori ante – Covid per poi superarla nella stagione 2023



La stagione 2023 ha registrato infatti la presenza di 168.614 spettatori, dato superiore alla stagione 2019 (157.640) e rappresentativo del maggior riscontro di pubblico negli ultimi 10 anni.

Emerge altresì un ulteriore aspetto ovvero, lo stesso esercizio 2023 rappresenta nel contempo la stagione con il più alto valore della produzione.

VALORE DELLA PRODUZIONE						
	2023	2022	2021	2020	2019	2018
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.789.600	6.975.739	5.238.547	2.646.703	6.458.077	6.493.388

Il valore della produzione ha ripreso il trend di crescita dopo gli anni di flessione 2020 ed in parte 2021, qui di seguito precisato.

19.1 Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE						
	2023	2022	2021	2020	2019	2018
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.789.600	6.975.739	5.238.547	2.646.703	6.458.077	6.493.388
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.371.875	4.738.360	2.848.616	282.273	4.652.340	4.511.793
Altri ricavi e proventi	3.417.725	2.237.379	2.389.931	2.364.430	1.805.737	1.981.595



L'esercizio 2023 attesta la progressiva crescita della performance gestionale dell'ente. La ragione di questo risultato è da ricondurre anche allo sviluppo degli altri assets che la Fondazione Inda ha via via potenziato, coerentemente allo scopo istituzionale, ed affiancati al ciclo delle rappresentazioni classiche, ovvero lo sviluppo della scuola del teatro, l'accademia ma soprattutto il tour nei teatri di pietra (circuitazione) ed il mecenatismo, nonché la crescita del comparto contributivo pubblico in ordine ai progetti PNRR in tema di abbattimento di barriere architettoniche ed efficientamento energetico del Teatro Greco.

Pertanto sono cresciute sia le risorse interne, ovvero i “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” pari ad euro 5.371.875 nel 2023 rispetto al valore registrato nel 2022 e pari ad euro 4.738.360, che le risorse esterne ovvero i contributi pubblici e privati, allocati in bilancio alla voce “Altri ricavi” che registrano un valore pari ad euro 3.471.725 nel 2023 a fronte di euro 2.237.379 nel 2022

Con riferimento al comparto dei proventi caratteristici (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) qui di seguito, si precisa che:

VALORE DELLA PRODUZIONE						
	2023	2022	2021	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.371.875	4.738.360	2.848.616	282.273	4.652.340	4.511.793

I proventi da vendita biglietti registrati nell'esercizio 2022 (primo esercizio post-covid) pari ad euro 3.447.882 sono addirittura superiori ai ricavi rilevati negli esercizi 2019 e 2018 rispettivamente pari ad euro 3.382.530 ed euro 3.017.650. Nella stessa misura i proventi per servizi teatrali ed accademici rilevati nel 2022, pari ad euro 471.750 risultano superiori agli stessi proventi registrati nel 2019 e 2018 rispettivamente pari ad euro 227.746 ed euro 343.201.

L'esercizio 2023 registra maggiori ricavi rispetto ai dati, già eccellenti, riscontrati nell'esercizio 2022.

VALORE DELLA PRODUZIONE						
	2023	2022	2021	2020	2019	2018
Proventi vendita biglietti	4.376.982	3.447.882	1.890.743	79.536	3.382.530	3.017.650
Proventi vendita Rivista Dioniso	184	440	-	-		
Proventi vendita abbonamenti spettacoli	228.018	288.660	246.251	2.291	512.465	497.053
Proventi festival dei giovani	67.598	83.790	-	1.500	117.081	144.927
Proventi per servizi teatrali ed accademici	228.285	471.750	394.123	86.625	227.746	343.201
Proventi per servizi diversi	469.289	445.838	317.499	112.321	412.518	508.962
Proventi testi e mostre	1.518					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.371.875	4.738.360	2.848.616	282.273	4.652.340	4.511.793



Con riferimento al comparto contributivo (Altri ricavi e proventi) qui di seguito, si precisa che:

VALORE DELLA PRODUZIONE						
	2023	2022	2021	2020	2019	2018
Altri ricavi e proventi	3.417.725	2.237.379	2.389.931	2.364.430	1.805.737	1.981.595

I contributi da enti pubblici (MiC , Regione Sicilia) e privati , pari ad euro 3.417.725, hanno registrato una evidente crescita rispetto ai dati rilevati nell'esercizio 2022 (2.237.379) .

Trattasi soprattutto di maggiori contributi pubblici riconosciuti in relazione alla bontà e meritevolezza dei progetti presentati dalla Fondazione Inda ed assegnatari di risorse pari ad euro **650.000** di cui euro 65.000 erogati nel corso del 2023 per l'**efficientamento energetico** e di euro **2.042.876** per le **barriere architettoniche** di cui euro 204.287,64 erogati nel corso dell'esercizio 2023 anche se poi riscontati e rinviati all'esercizio successivo. Ulteriori elementi che contribuiscono alla crescita del dato in esame sono da ricondurre ai contributi straordinari per la **circuitazione pari ad euro 1.000.000**, finalizzati alla realizzazione degli spettacoli nei teatri pietra; il contributo pari ad euro **150.000 quale quota di partecipazione del Parco archeologico della Neapolis Siracusa** alle spese sostenute dalla Fondazione in esecuzione del progetto PNRR (importo che compensava il canone di concessione per l'utilizzo da parte della Fondazione , del Teatro Greco per l'anno 2023) ; il contributo straordinario erogato dal Mic pari ad euro **64.950 per mitigare gli effetti dell'aumento del costo dell'energia elettrica e gas**.

Alla voce **altri ricavi e proventi** pertanto concorrono in maniera significativa i contributi pubblici in conto esercizio qui di seguito precisati negli anni oggetto di osservazione

	2023	2022	2021	2020	2019	2018
Contributi da Enti in c/esercizio	3.170.262	1.897.215	1.916.376	1.981.814	1.688.426	1.832.600

	2023	2022
CONTRIBUTO ORDINARIO MINISTERO (MIC)	980.000	950.000
CONTRIBUTO STRAORDINARIO MINISTERO	64.950	
CONTRIBUTO MIN. CIRCUITAZIONE	1.000.000	
CONTR. ISTITUZ. ASS. TUR. REG SICILIA	705.671	727.498
CONTR. FURS ASS. REG. TURIS SPORT SPETTACOLO	197.941	219.718
PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	65.000	
CONTRIB. PARCO ARCHEOL. COMPENS. PNRR	150.000	
CONTRIBUTO ARCHIVIO MUSICALE	6.700	
TOTALE	3.170.262	1.897.215



Le altre voci facenti parte del comparto **altri ricavi e proventi** sono riconducibili ai contributi privati da sponsor, da mecenati art bonus, erogazioni liberali , 5*1000, e proventi di natura straordinaria.

Nel quadriennio 2018-2022 i contributi pubblici restavano pressoché invariati, tuttavia il totale del comparto contributivo (Altri ricavi e proventi) nel biennio 2022 e 2021 registrava valori addirittura superiori al biennio 2018 e 2019 e ciò in relazione al miglior apporto del mecenatismo , anche e soprattutto per lo sfruttamento della misura dell’art bonus.

	2023	2022	2021	2020	2019	2018
Altri ricavi e proventi	3.417.725	2.237.379	2.389.931	2.364.430	1.805.737	1.981.595

L’analisi pluriennale permette di avere una visione d’insieme della gestione dell’ente e degli effetti pandemici con riferimento :

- al periodo ante-covid (esercizi 2018 e 2019) ;
- periodo pandemico (esercizi 2020 e 2021) ;
- periodo post covid (esercizio 2022 2023)

Dall’analisi condotta emerge che la Fondazione Inda pur subendo la contrazione delle attività nel biennio pandemico, già nel primo esercizio successivo, ovvero il 2022 , è stata in grado di riprendere un percorso interrotto non per cause imputabili alla gestione stessa , registrando peraltro risultati migliori al periodo ante – covid. L’esercizio 2023 consolida i risultati dell’esercizio precedente registrando un ulteriore miglioramento.

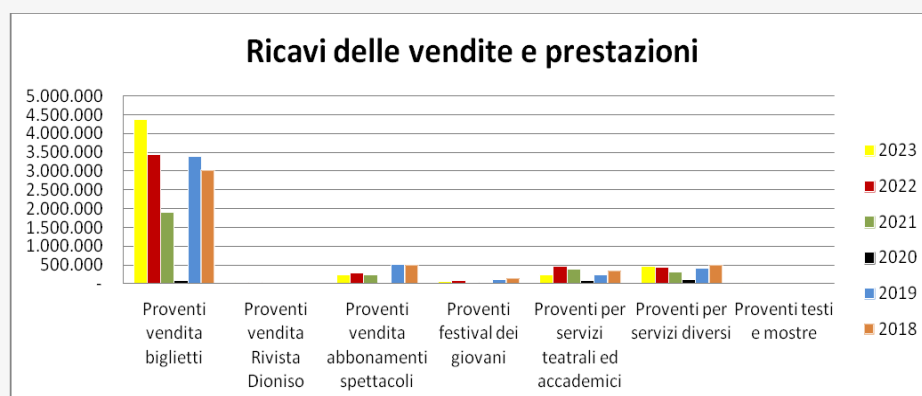
Qui di seguito si rappresenta il valore della produzione registrato negli anni 2018-2023 che permette di analizzare l’andamento dei proventi per categoria e gli scostamenti fra un esercizio e l’altro.

VALORE DELLA PRODUZIONE						
	2023	2022	2021	2020	2019	2018
Proventi vendita biglietti	4.376.982	3.447.882	1.890.743	79.536	3.382.530	3.017.650
Proventi vendita Rivista Dioniso	184	440	-	-		
Proventi vendita abbonamenti spettacoli	228.018	288.660	246.251	2.291	512.465	497.053
Proventi festival dei giovani	67.598	83.790	-	1.500	117.081	144.927
Proventi per servizi teatrali ed accademici	228.285	471.750	394.123	86.625	227.746	343.201
Proventi per servizi diversi	469.289	445.838	317.499	112.321	412.518	508.962
Proventi testi e mostre	1.518					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.371.875	4.738.360	2.848.616	282.273	4.652.340	4.511.793
Contributi straordinari C/Esercizio	16.500	84.656	163.866	-	-	-
Proventi da sponsor						

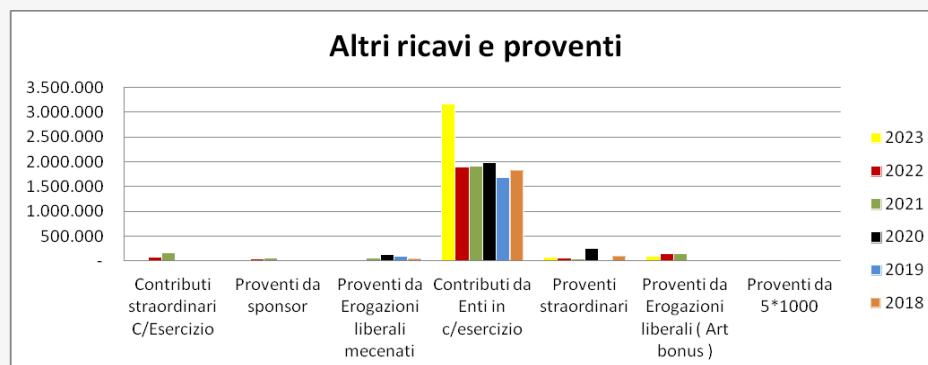


	32.787	49.885	53.984		-	-
Proventi da Erogazioni liberali mecenati	20.450		65.699	130.000	100.000	50.000
Contributi da Enti in c/esercizio	3.170.262	1.897.215	1.916.376	1.981.814	1.688.426	1.832.600
Proventi straordinari	85.429	57.459	45.006	252.616	17.311	98.995
Proventi da Erogazioni liberali (Artbonus)	89.000	145.120	145.000		-	-
Proventi da 5*1000	3.298	3.044				
Altri ricavi e proventi	3.417.725	2.237.379	2.389.931	2.364.430	1.805.737	1.981.595
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.789.600	6.975.739	5.238.547	2.646.703	6.458.077	6.493.388

Qui di seguito la rappresentazione grafica dei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” per singola categoria negli anni 2018-2022



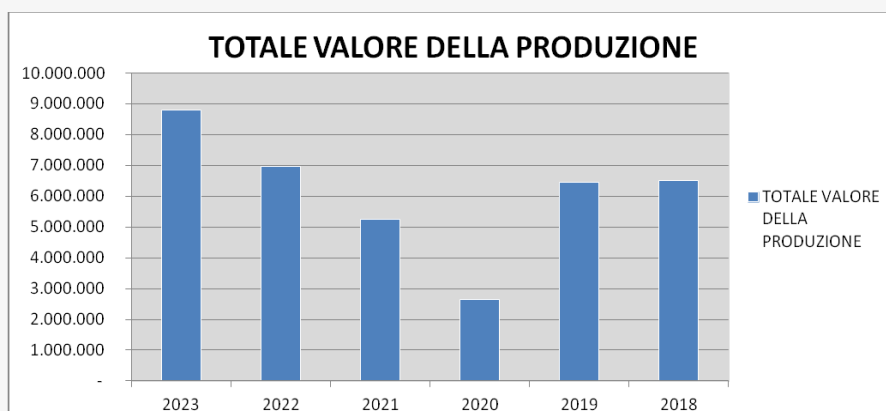
Qui di seguito la rappresentazione grafica degli “Altri ricavi e proventi” per singola categoria negli anni 2018-2022



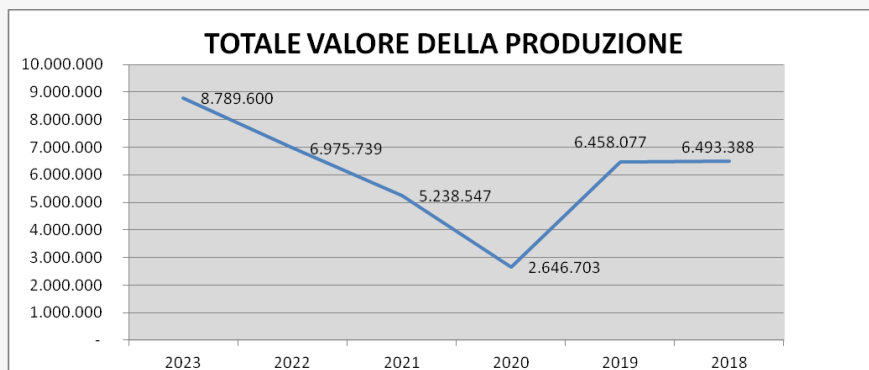


Il Valore della produzione , complessivamente pari ad euro 8.789.600 nel 2023, risulta il dato migliore negli anni oggetto di osservazione.

VALORE DELLA PRODUZIONE						
	2023	2022	2021	2020	2019	2018
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.789.600	6.975.739	5.238.547	2.646.703	6.458.077	6.493.388



Il raggiungimento di questo risultato è da ricondurre alla crescita sia dei proventi caratteristici (ricavi per vendite e servizi) che dei proventi da contributi, il cui massimo valore è stato registrato nell'esercizio 2023

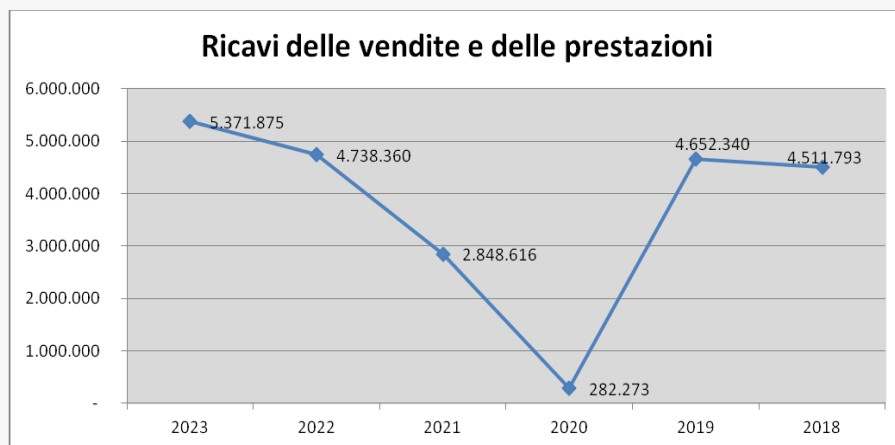
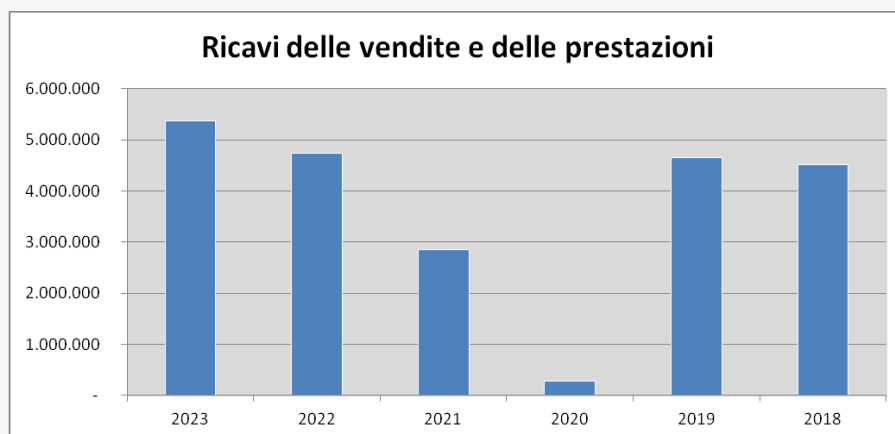


Qui di seguito i grafici che evidenziano l'andamento dei due comparti del valore della produzione , ovvero

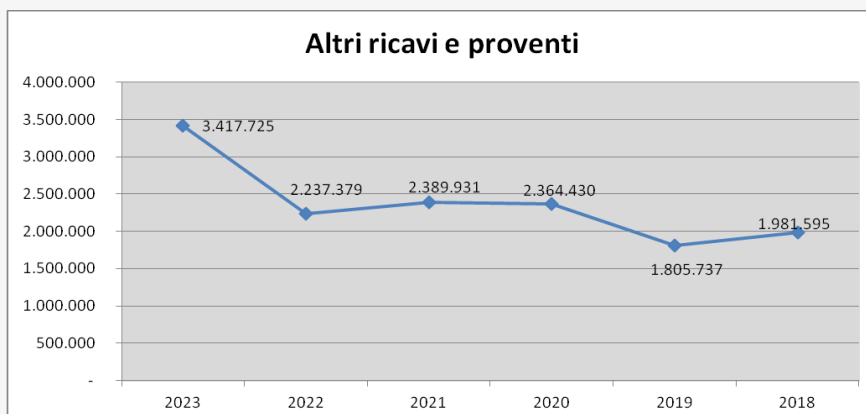
- Ricavi delle vendite e prestazioni negli anni 2018-2023
- Altri ricavi e proventi negli anni 2018-2023



VALORE DELLA PRODUZIONE						
	2023	2022	2021	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.371.875	4.738.360	2.848.616	282.273	4.652.340	4.511.793



VALORE DELLA PRODUZIONE						
	2023	2022	2021	2020	2019	2018
Altri ricavi e proventi	3.417.725	2.237.379	2.389.931	2.364.430	1.805.737	1.981.595



**19.2 Costi della produzione**

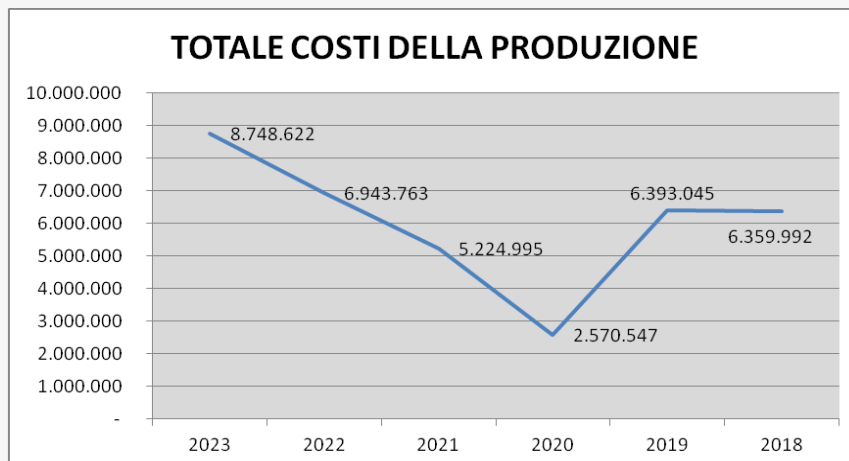
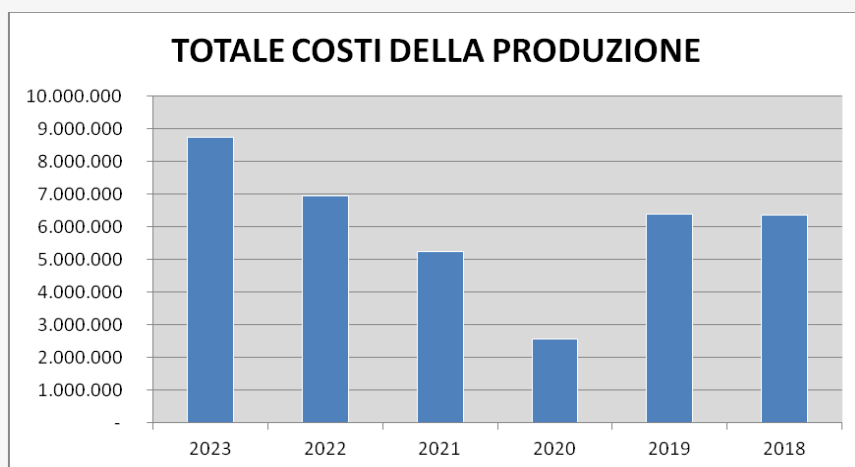
Per completezza si rappresenta qui di seguito il trend dei costi della produzione nel medesimo orizzonte temporale (2018-2023)

COSTI DELLA PRODUZIONE						
	2023	2022	2021	2020	2019	2018
Per materie prime, sussidiarie e merci	578.001	360.300	232.829	60.203	156.780	163.115
Per servizi	2.872.641	2.395.317	1.817.373	947.075	2.355.666	2.547.172
Per godimento beni di terzi	175.450	99.574	83.418	78.326	107.496	109.226
Salari e stipendi	2.658.702	2.146.586	1.925.718	932.065	1.918.268	1.860.203
Oneri sociali	761.937	597.357	525.305	222.868	736.070	717.667
T.f.r.	116.583	109.358	102.866	52.391	99.704	95.045
Ammortamento immateriali	4.170	4.519	4.519	4.519	3.979	3.390
Ammortamento materiali	241.468	124.152	86.069	109.617	124.419	108.264
Accantonamenti al fondo rischi	580.000	400.000	-	50.000	130.000	52.711
Oneri diversi di gestione	726.857	646.885	358.320	52.466	701.932	700.940
Oneri straordinari	32.812	59.715	88.578	61.017	58.731	2.259
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.748.622	6.943.763	5.224.995	2.570.547	6.393.045	6.359.992



Qui di seguito l'esposizione grafica dell'andamento dei costi della produzione negli anni 2018-2023

COSTI DELLA PRODUZIONE						
	2023	2022	2021	2020	2019	2018
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.748.622	6.943.763	5.224.995	2.570.547	6.393.045	6.359.992



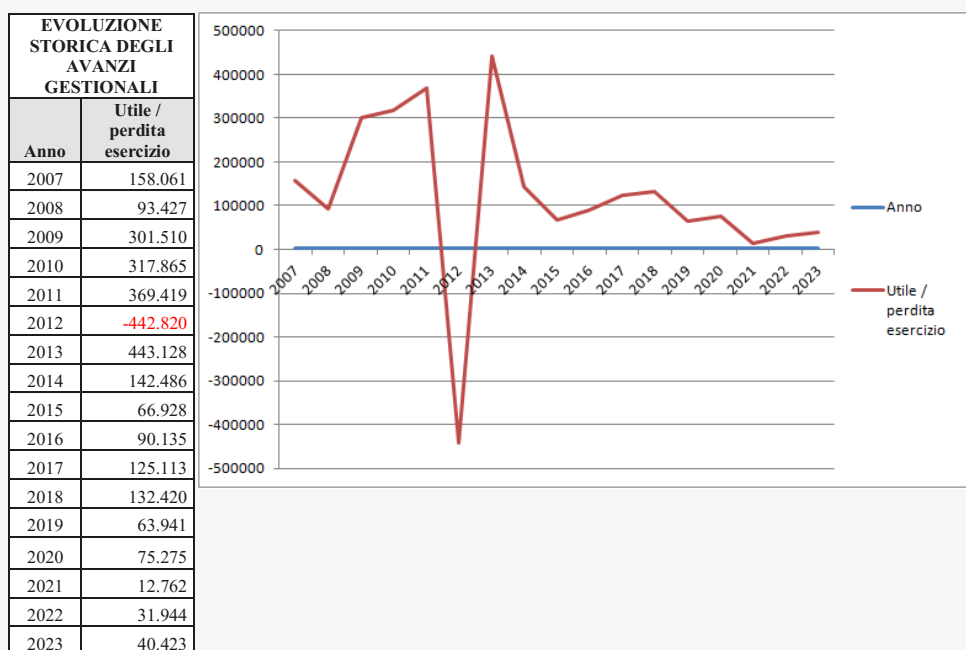
Coerentemente alla crescita del valore della produzione, si registra l'incremento dei costi della produzione che, in ogni caso, non ha mai pregiudicato la realizzazione dell'avanzo gestionale negli anni oggetto di analisi.



Qui di seguito l'evoluzione storica dei risultati di esercizio raggiunti negli anni oggetto di osservazione 2018/2023-

Si rileva che la Fondazione registra sistematicamente avanzi di gestione. L'unico dato negativo si è registrato nel lontano 2012 la cui perdita è via via in corso di copertura per effetto degli avanzi di gestione registrati negli anni successivi.

In ogni caso predetta perdita non ha mai compromesso la consistenza del patrimonio netto che è rimasto positivo per tutti gli anni di gestione dell'Ente.





20.0 Trasparenza ai sensi della L.124/2017

Con riferimento all' art 1, commi 125 e 127, Legge n. 124/2017, Parere Consiglio di Stato 1.6.2018 n. 1449 e Circolare Ministero Lavoro 11.1.2019, n. 2 in merito agli obblighi di pubblicità / trasparenza previsto per gli Enti del Terzo settore ed imprese che percepiscono “vantaggi economici” (sovvenzioni, contributi, ecc.) da parte della P.A , si precisa quanto segue:

La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2019	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2020	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2021	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2022	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2023
MIC (FUS)	950.000,00	950.000,00	999.780,00	1.025.361,00	980.000,00*
MIC (CONTRIBUTO ANTINCENDIO)	19.686,00	20.513,26	10.459,87	19.218,71	15.000,00*
ASSESSOR. TURISMO REG. SICILIA (ISTITUZIONALE)	551.426,00	799.994,00	749.996,00	727.500,00	727.500,00
ASSESSOR. TURISMO REGIONE SICILIA (FURS)	165.000,00	214.097,00	216.380,00	219.718,00	197.941,00
MIC bando 457/2022(mitigare effetti aumen.costi energia elettr. e gas)					11.514,60
MIC - DM 451 del 23/1/2022 L.205 2017 art.1 C 317					53.435,00
convenzione MIC 14/03/2022 archivio musicale					6.700,00
TOTALE	1.686.112,00	1.984.604,26	1.976.615,87	1.991.797,71	1.992.090,60
SOGGETTI EROGANTE PRIVATI:	CONTRIB. ASSEGNATO 2019	CONTRIB. ASSEGNATO 2020	CONTRIB. ASSEGNATO 2021	CONTRIB. ASSEGNATO 2022	CONTRIB. ASSEGNATO 2023
ERG	100.000,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	25.000,00
FONDAZ. SICILIA	10.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
FONDAZ. CL. NOBIS		15.000,00	13.000,00	13.000,00	
CONTR. MECENATI	2.000,00	31.820,00	130.699,00	65.120,00	84.450,00
TOTALE	112.000,00	176.820,00	223.699,00	158.120,00	109.450,00

*Valori stimati



Contributi ricevuti nell'anno 2020		importo
	oggetto	
Mic	contributo FUS - saldo 2019	190.000,00
Mic	contributo FUS - acconto 2020	760.000,00
Mic	contributo spese vigilanza 2019	20.513,26
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo istituzionale 2020	799.994,00
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo FURS 2019	165.000,00
Contributi ricevuti nell'anno 2021		importo
	oggetto	
Mic	contributo FUS - saldo 2020	190.000,00
Mic	contributo FUS - acconto 2021	617.500,00
Mic	contributo spese vigilanza 2020	-
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo istituzionale 2021	749.996,00
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo FURS 2020	217.429,00
Contributi ricevuti nell'anno 2022		importo
	oggetto	
Mic	contributo FUS - saldo 2021	366.523,00
Mic	contributo FUS - acconto 2022	659.295,00
Mic	contributo spese vigilanza 2021	10.459,87
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo istituzionale 2022	727.498,00
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo FURS 2021	214.201,00
PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		65.000,00
CIRCUITAZIONE		1.000.000,00
Contributi ricevuti nell'anno 2023		importo
	oggetto	
Mic	contributo FUS - saldo 2022	366.065,59
Mic	contributo FUS - acconto 2023	728.006,31
Mic	contributo spese vigilanza 2022	19.218,71
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo istituzionale 2023	705.671,00
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo FURS 2022	219.716,00
PNRR - Mic	Anticipazione 10% pnrr rimozione barriere fisiche	204.287,64
Mic	contributo bando 457/2022 (mitigare effetti aumen.costi energia elettr. e gas)	11.514,60
Mic	contributo DM 451 del 23/1/2022 L.205 2017 art.1 C 317	53.435,00
Mic	convenzione MIC 14/03/2022 archivio musicale	6.700,00
Concessione d'uso gratuito		importo
	oggetto	



Regione Siciliana - Assessorato dell'economia	locali "ex aula bunker" via elorina	
Comune di Siracusa	locali "laboratorio scenotecnica" Via elorina	
Erogazioni liberali 2023(ART BONUS-MECENATI)		importo
ERG S.p.A.		25.000,00
Mecenati Vari		84.450,00
Sponsorizzazioni 2023		sponsorizzazioni
		importo
Unicredit SpA		32.786,29

Sempre in ordine a dette prescrizioni normative, la predetta tabella relativa ai contributi pubblici ricevuti dalla Fondazione nell'esercizio 2023 è altresì pubblicata sul sito web istituzionale della Fondazione INDA nella sezione dedicata alla trasparenza al seguente link:

<http://www.indafondazione.org/it/amministrazione-trasparente/contributi-pubblici/>

21.0 Imposte dell'esercizio

Non si è proceduto allo stanziamento dell'imposta Irap per l'esercizio 2023, non avendo più alcuna forza lavoro presso la sede di Roma.

Permane anche in questo esercizio la esenzione dell'Irap per le attività svolte nel territorio della Regione Sicilia.

22.0 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi, alla chiusura dell'esercizio con impatto significativo sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Fondazione che debbano essere recepiti nel Bilancio in esame né tali da mettere in discussione il presupposto della continuità aziendale sulla cui base è stato predisposto.

Firmato digitalmente da: Francesco Italia
Organizzazione: COMUNE DI SIRACUSA/80001010893
Data: 18/04/2024 15:14:02

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS 0185 ROMA (RM)VIALE C.PRETORIO ,105 e/o Biblioteca Nazionale Centrale-Codicefiscale: 80000530891 Partita IVA: 01189340894 RENDICONTO FINANZIARIO 2023				
	Descrizione	Importo anno 2023	Importo anno 2022	Importo anno 2021
A	Flussi derivanti dall'attività operativa(met. Diretto A1-A2)	591.969	1.684.114	- 246.820
A1	Incassi complessivi	8.558.831	8.494.881	4.972.757
<i>A1 a.</i>	<i>Incassi da attività istituzionale</i>	<i>8.558.831</i>	<i>8.494.881</i>	<i>4.972.757</i>
	- di cui vendita biglietti	5.116.626	4.172.799	2.025.399
	- di cui provv.att.istit.fond. e mecenati	213.537	286.598	255.092
	- di cui contributi enti pubblici	2.110.327	1.977.977	1.774.925
	- di cui contributo circuitazione		1.000.000	
	- di cui PNRR BARRIERE	204.288		
	- di cui PNRR efficientamento energetico		65.000	
	- di cui 5 per mille	3.044		2.523
	- di cui recupero diritti Siae	332.391	229.929	245.755
	- di cui contributi partecipaz. Festival Giov.	67.598	83.790	-
	- di cui contributi quote Scuola di Teatro	158.547	131.981	106.860
	- di cui proventi vendita prodotti	95.943	82.764	73.256
	- di cui proventi servizi e lavori teatr.	249.635	448.607	172.886
	- di cui proventi vari e sopravv. attive	6.878	15.428	9.994
	- di cui interessi attivi	17	8	155
	- di cui giroconto altra banca			305.912
	- di cui arrotondamenti e abbuoni attivi			
<i>A1 b.</i>	<i>Incassi finanziari di natura straordinaria</i>			
	- di cui sentenze a favore cause giudiziarie			
	- di cui sentenze a favore cause tributarie			
	- di cui risarcimenti e transazioni attive			
	- di cui risarcimenti e transazioni attive			
	Descrizione	Importo anno 2023	Importo anno 2022	Importo anno 2021
A2	Pagamenti complessivi	7.966.862	6.810.767	5.219.577
<i>A2 a</i>	<i>Pagamenti da attività istituzionale</i>	<i>6.576.439</i>	<i>5.532.707</i>	<i>4.451.782</i>
	- di cui acquisto materie prime, sussid.,merci e servizi	3.115.831	2.667.383	1.921.083
	- di cui pagamento diritti siae	863.390	688.000	385.615
	- di cui godimento di beni di terzi	25.989	100.734	76.710
	- di cui altri pagamenti costi personale	2.056.663	1.796.489	1.507.818
	- di cui altri pagamenti costi personale / voucher			-
	- di cui altri pagamenti per rimborso biglietti spettacoli	69.761		17.320
	- di cui altri pagamenti per rimborso quote festival giovani			-
	- di cui altri oneri diversi di gestione	63.987	55.581	51.942
	- di cui giroconto altra banca			305.912
	- di cui altri pagamenti da attività tipiche	380.818	224.520	185.382

A2b	Pagamenti della gestione straordinaria			
	- di cui sentenze a sfavore cause giudiziarie			
	- di cui sentenze a sfavore cause tributarie			
	- di cui risarcimenti e transazioni passive			
	- di cui risarcimenti e transazioni passive			
A2c	Pagamenti finanziari e patrimoniali	1.390.423	1.278.060	767.795
	- di cui spese bancarie	3.388	3.387	470
	- di cui interessi passivi	572	40	945
	• di cui interessi moratori			
	- di cui imposte e tasse varie	1.386.463	1.274.633	766.380
	- di cui sanzioni fiscali e previdenziali			
	- di cui altri pagamenti da attività tipiche			
B	flussi finanz derivanti attiv. Invest.	- 1.687.707	- 257.946	- 228.172
	Immobilizzazioni materiali			
	(Investimenti)	- 1.687.707	- 257.946	- 228.172
	disinvestimenti			
	Immobilizzazioni immateriali			
	(Investimenti)			
	disinvestimenti			
	Immobilizzazioni finanziarie			
	(Investimenti)			
	disinvestimenti			
	Attività finanziarie non immobilizzate			
	(Investimenti)			
	disinvestimenti			
	acquis. o cess. rami d'azienda al netto dispon. liquide			
C	Flussi finanz. derivanti dall'attività di finanziamento			
	Mezzi di terzi			
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche			
	Accensione finanziamenti			
	(Rimborso finanziamenti)			
	Mezzi propri			
	Aumento di capitale a pagamento			
	(Rimborso di capitale)			
	Cessione (acquisto) di azioni proprie			
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati			
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	- 1.095.738	1.426.168	- 474.992
	Fondi liquidi iniziali (saldo cassa e banca)	2.053.093	626.925	1.101.917
	Fondi liquidi finali (saldo cassa e banca)	957.355	2.053.093	626.925
	- di cui valori di cassa	563	472	97
	- di cui valori presso depositi bancari	956.792	2.052.621	626.828
	- di cui valori presso depositi postali			



Allegato al verbale del 17 aprile 2024

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (I.N.D.A.)
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
(art. 16, comma 4, dello Statuto)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.) per la redazione della relazione prevista dall'articolo 16, comma 4, dello Statuto.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Il funzionamento della Fondazione è disciplinato dal decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, come modificato dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, e dalle disposizioni del libro 1° del codice civile, ove applicabili; è, inoltre, regolato dallo Statuto e dal Regolamento di amministrazione e contabilità.

La Fondazione INDA rientra nel novero degli “enti privati in controllo pubblico” (art. 1, comma 2, lett. c) del d. lgs. 8 aprile 2013, n. 39) e la sua vigilanza è affidata dalla legge al Ministero della cultura.

Il comunicato dell’ISTAT pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (G.U. n. 225 del 26 settembre 2023) non include l’INDA nell’elenco delle unità istituzionali inserite nel conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni. In ragione di ciò, la Fondazione non rientra nella nozione di amministrazione pubblica di cui all’articolo 1, comma 2, del d. lgs. 31 dicembre 2009, n. 196, ai fini dell’applicazione delle misure di finanza pubblica.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è stato rinnovato con decreto ministeriale del 3 maggio 2022 per un periodo di quattro anni. Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 7 riunioni.

Con decreto del Ministro della cultura del 16 marzo 2023 è stato nominato il nuovo Sovrintendente della Fondazione nella persona della dott.ssa Valeria TOLD il cui contratto di lavoro a tempo determinato è stato stipulato in data 24 aprile 2023. La dott.ssa Valeria TOLD ha successivamente presentato le proprie dimissioni dall’incarico che si è concluso il giorno 12 febbraio 2024 con la firma del verbale di conciliazione tra la Sovrintendente e la Fondazione INDA.

Per assicurare continuità gestionale alla Fondazione, le funzioni di Sovrintendente, nelle more della individuazione del nuovo titolare, sono state affidate, con delibera del CDA n. 22 del 7 febbraio 2024, al Consigliere Delegato, dott.ssa Marina VALENSISE, senza alcun compenso aggiuntivo e con



il riconoscimento delle spese sostenute entro limiti specifici. Il Collegio dei Revisori ha sollecitato il Consiglio di Amministrazione a procedere con celerità all'individuazione del nuovo Sovrintendente in considerazione dei rilevanti compiti operativi intestati dalla legge e dallo Statuto a tale figura.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato con decreto ministeriale del 12 agosto 2021 per la durata di quattro anni. Nell'esercizio 2023 ha svolto n. 5 riunioni. Di ogni riunione è stato redatto specifico verbale.

Nell'ambito della propria attività, il Collegio dei Revisori dei Conti ha:

- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile il quale, considerata la ridotta dimensione organizzativa della Fondazione, è risultato sostanzialmente idoneo a rilevare correttamente i fatti di gestione seppur si evidenzia l'esigenza che l'apparato contabile venga implementato con l'elaborazione annuale di un inventario di magazzino.
- vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- ottenuto dal Consigliere Delegato e dal personale responsabile delle funzioni, nel corso delle riunioni consiliari e delle riunioni svolte nell'ambito del Collegio informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

PROGETTUALITÀ FONDI PNRR

Per quanto concerne la progettualità PNRR, la Fondazione è stata ammessa al finanziamento di euro 650.000 nell'ambito delle risorse destinate al "Miglioramento dell'efficienza energetica di cinema e teatri" (decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 452 del 7 giugno 2022). Detto progetto è stato concluso nel 2023, nei tempi previsti dal cronoprogramma, ed è stata acquisita la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori. La Fondazione è in attesa di ricevere il residuo saldo di euro 66.326.

La Fondazione è stata anche ammessa al finanziamento di euro 2.042.876,4 per interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive da effettuare presso il Teatro Greco di Siracusa (decreto del Direttore Generale del Ministero della cultura n. 1155 del 1° dicembre 2022). Il progetto è in corso di realizzazione e si prevede che venga concluso nell'autunno del 2024.

Il Collegio ha monitorato l'equilibrio finanziario della gestione considerata la limitata liquidità di cui dispone e atteso che la Fondazione si trova a dover anticipare somme importanti, rispetto ai suoi



parametri dimensionali di bilancio, per la realizzazione dei due progetti legati al PNRR. riguardo, a partire dalla seconda metà del 2023 è stato predisposto dall'Ufficio contabilità bilancio, su sollecitazione del Collegio dei Revisori, un piano per il monitoraggio dei flussi di tesoreria che assicuri la solvibilità della Fondazione sia per le obbligazioni ordinarie (stipendi, fornitori, imposte) sia per quelle con gli appaltatori derivanti dalla progettualità PNRR.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Il progetto di Bilancio d'esercizio 2023 è stato predisposto dal Consigliere Delegato ed è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto finanziario e corredato da una Relazione.

Nella Relazione al Bilancio sono stati resi noti i principali eventi realizzati nell'esercizio 2023 che si intendono qui interamente richiamati.

Le risultanze del Bilancio si compendiano nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	5.324.248	4.114.271
C) Attivo circolante	3.898.288	5.039.618
D) Ratei e risconti attivi	7.589	1.589
Totale attivo	9.230.125	9.155.478
A) Patrimonio netto	5.075.333	5.034.909
B) Fondi per rischi ed oneri	3.001.736	2.421.736
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	168.727	140.469
D) Debiti	686.612	442.090
E) Ratei e risconti passivi	297.717	1.116.274
Totale passivo	9.230.125	9.155.478
CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	8.789.600	6.975.739
B) Costi della produzione	8.748.622	6.943.763
Differenza tra valore e costi delle produzioni	40.978	31.976
C) Proventi ed oneri finanziari +/-	-555	-32
D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie +/-	0	0
Risultato prima delle imposte +/-	40.423	31.944
Imposte dell'esercizio	0	0
Utile dell'esercizio	40.423	31.944

Le singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico e le informazioni esposte nella Nota integrativa concordano con le risultanze della contabilità.

Il Consigliere delegato ha esposto nella Nota integrativa i criteri seguiti per la redazione del Bilancio d'esercizio ed ha illustrato le singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, ponendo in evidenza le principali variazioni intervenute rispetto all'ultimo esercizio chiuso.



I criteri utilizzati nella classificazione e nella valutazione delle singole poste dell'attivo passivo non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Passando all'esame delle principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico si rappresenta quanto segue.

L'esercizio 2023 chiude con un avanzo economico di euro 40.423.

Le disponibilità bancarie al 31 dicembre 2023 ammontano ad euro 956.762 e sono detenute presso l'istituto cassiere UNICREDIT - Agenzia Archimede – di Siracusa.

I crediti sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo che, in assenza del fondo svalutazione crediti, corrisponde al valore nominale. Le partite creditorie passano da euro 2.986.525 ad euro 2.940.933, con un decremento di euro 45.592, e sono riportate per euro 901.611 tra i crediti esigibili entro 12 mesi e per euro 2.039.322 tra i crediti esigibili oltre l'esercizio. Questi ultimi sono costituiti dai crediti - a titolo di cofinanziamento PO-FESR - vantati verso la Regione Siciliana e sono stati inseriti tra quelli esigibili oltre l'esercizio in ragione di un lungo e complesso contenzioso in atto.

I crediti discendono per euro 111.793 da rapporti di natura commerciale, in parte con enti pubblici, e riguardano la fornitura di servizi da parte della Fondazione, per euro 321.585 da crediti di natura tributaria (IVA in particolare) e, infine, per euro 464.935 da contributi deliberati da amministrazioni pubbliche non ancora incassati come di seguito specificato:

Crediti verso P.A. per contributi	Importo	%
Contributo MiC per antincendio	15.000	3,23%
Contributo ordinario MiC	251.994	54,20%
Contributo Regione Siciliana FURS	197.941	42,57%
TOTALE	464.935	100,00%

I crediti vantati verso la Regione Siciliana a titolo di cofinanziamento PO-FESR (euro 2.039.322) si sono rilevati di difficile e complessa realizzazione, in quanto la Regione ha avviato una procedura di revoca delle risorse precedentemente assegnate e in parte già erogate all'INDA (euro 2.114.679). Relativamente all'importo erogato di euro 1.075.000, di competenza del 2009, la Direzione della Fondazione asserisce che la Regione ha accolto le argomentazioni della Fondazioni per cui può essere considerato espunto dalla richiesta di rimborso.

L'acquisizione definitiva di tali risorse dipenderà dagli esiti del contenzioso in atto in sede giudiziaria, i cui tempi di definizione non si ravvisano brevi. La Fondazione ha predisposto accantonamenti ai fondi rischi e oneri per euro 3.001.736, con un incremento di euro 580.000



rispetto al passato esercizio 2022, che dovranno fornire, in caso di soccombenza, una prima copertura economica e finanziaria all'onere che ne scaturirebbe.

COMPETENZA	DELIBERA REGIONE	IMPORTO	EROGATO	RESIDUO	Avvio REVOCA
2009	19/02/10	1.075.000	1.075.000	-	14/03/16
2010	05/11/10	1.766.000	1.039.679	736.322	16/04/14
2010	04/03/11	90.000	-	90.000	13/09/13
2011	23/04/12	1.213.000	-	1.213.000	14/03/16
TOTALE		4.144.000	2.114.679	2.039.322	

Malgrado il mancato incasso dei richiamati crediti e lo sfasamento temporale fra il sostenimento dei costi e l'erogazione di contributi di provenienza ministeriale e regionale, la situazione finanziaria della Fondazione è risultata sostenibile in conseguenza degli accantonamenti prudenziali eseguiti negli esercizi precedenti che hanno comportato il trattenimento di risorse di cassa presso la Fondazione.

Riguardo alle voci del passivo dello Stato patrimoniale, i debiti, pari a euro 686.612, tutti riferiti al breve periodo, subiscono un incremento del 55% rispetto al corrispondente valore del pregresso esercizio (euro 442.090). I debiti verso i fornitori commerciali sono pari ad euro 94.282.

La voce "altri debiti" si incrementa da euro 312.385 ad euro 487.577. Tra di essi sono inclusi i debiti verso i dipendenti per 23.245 euro.

Il valore della produzione ammonta ad euro 8.789.600. Nel 2022 era stato di euro 6.975.739.

L'incasso della biglietteria è ammontato ad euro 4.605.001 per la messa in scena di tre spettacoli classici (*Prometeo Incatenato* di Eschilo, *Medea* di Euripide e *La pace* di Aristofane) dall'11 maggio al 2 luglio 2023 cui si è aggiunta un'opera moderna, ispirata all'Odissea dal titolo *Ulisse, l'ultima Odissea*, di Giuliano PEPARINI, presentata anche in vari teatri nazionali. Il positivo risultato conferma il gradimento che un vasto e crescente pubblico fidelizzato (168.614 biglietti venduti) manifesta per gli spettacoli classici prodotti dalla Fondazione presso il Teatro Greco di Siracusa.

Nell'ambito dei contributi pubblici in conto esercizio rilevano, per la loro consistenza, quelli concessi dal Ministero vigilante (MIC) per euro 980.000 e dalla Regione Siciliana che ha assicurato la somma di euro 903.612. A tali contributi si aggiunge quello del MIC di euro 1.000.000 destinato alla circuitazione degli spettacoli nei teatri di pietra utilizzato nel corso del 2023. Tali somme risultano in parte ancora da incassare, come illustrato in precedenza.

Le sponsorizzazioni ammontano ad euro 32.787 e le erogazioni liberali a titolo di "Art bonus" ad euro 89.000.



Nella Nota integrativa la Fondazione fornisce, ai sensi dell'articolo 1, commi 125-127, della legge n. 124/2017, un analitico elenco delle erogazioni, anche non finanziarie, ricevute da pubbliche amministrazioni.

A fronte dei ricavi, i costi della produzione, pari ad euro 8.747.622, subiscono un incremento di euro 1.845.282 (+27%) rispetto all'esercizio 2022 di euro 6.943.763.

La voce che si riferisce al costo del personale, ivi compreso quello assunto per le esigenze artistiche stagionali, subisce un importante incremento passando da euro 2.853.301 ad euro 3.537.222 in ragione della completa ripresa della stagione teatrale.

La dotazione di personale a tempo indeterminato è costituita da n. 10 unità. Le unità di personale a tempo determinato assunte per le esigenze della stagione teatrale sono state n. 176 mentre il personale artistico contrattualizzato è stato pari a n. 226 unità.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori attesta la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio 2023 con quelli risultanti dalla contabilità generale, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni operate dalla Fondazione.

Grava sulla Fondazione INDA il rischio economico-finanziario dovuto al contenzioso in essere con la Regione Siciliana per i pregressi finanziamenti PO-FESR che risulta significativo, atteso il loro importo in relazione al patrimonio della Fondazione. Tenuto altresì conto che le perdite pregresse della Fondazione (euro 601.931) non sono ancora state del tutto assorbite dai risultati positivi d'esercizio, il Collegio raccomanda al Consiglio di Amministrazione un'attenta programmazione ed un costante monitoraggio delle attività, in modo da garantire efficienza nell'uso delle risorse al fine di assicurare avanzi economici idonei ad assorbire sia le perdite pregresse sia la svalutazione dei crediti vantati verso la Regione Siciliana.

Premesso quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2023.

Siracusa, 17 aprile 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Pietro FLORIDIA - Presidente

Dott.ssa Maria Carmela CAVALIERI

Dott. Carmelo POMA



190150170540